

**Documento Unico di Programmazione  
Semplificato  
2026-2028**

*Principio contabile applicato alla programmazione*

*Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

## SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 5
3	I - SEZIONE STRATEGICA - SeS	Pag. 6
3.1	SCENARIO DI RIFERIMENTO	Pag. 7
3.1.1	Quadro Macroeconomico Internazionale ed Economia Italiana	Pag. 7
3.1.2	Considerazioni di finanza pubblica della Banca d'Italia	Pag. 13
3.1.3	Investimenti e stati attuativi del P.N.R.R.	Pag. 19
3.1.4	Linee programmatiche di mandato	Pag. 36
3.2	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE	Pag. 40
3.2.1	Situazione socio economica del territorio	Pag. 40
3.2.1.1	Territorio	Pag. 41
3.2.1.2	Popolazione e trend storico	Pag. 43
3.2.1.3	Sistema produttivo insediato e strumenti urbanistici	Pag. 46
3.2.1.4	Parametri economici	Pag. 47
3.2.1.4.1	Stato Patrimoniale Attivo	Pag. 48
3.2.1.4.2	Stato Patrimoniale Passivo	Pag. 51
3.2.1.4.3	Conto economico	Pag. 54
3.2.1.4.4	Indicatori sintetici	Pag. 57
3.2.1.4.5	Indicatori Analitici di Entrata	Pag. 59
3.2.1.4.6	Indicatori analitici di spesa	Pag. 62
3.3	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE	Pag. 68
3.3.1	Organizzazione e modalita' di gestione dei servizi pubblici locali	Pag. 68
3.3.2	Strumenti di programmazione negoziata	Pag. 70
3.3.3	Risorse finanziarie dell'Ente	Pag. 73
3.3.3.1	Entrate	Pag. 74
3.3.3.2	Quadro Generale riassuntivo	Pag. 75
3.3.4	Risorse umane dell'Ente	Pag. 76
3.3.5	Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento	Pag. 78
3.4	OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE	Pag. 79
3.4.1	Analisi degli obiettivi per missioni	Pag. 79
3.4.1.1	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Pag. 80
3.4.1.2	Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	Pag. 83
3.4.1.3	Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	Pag. 84
3.4.1.4	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	Pag. 85
3.4.1.5	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Pag. 86
3.4.1.6	Missione 07 - Turismo	Pag. 87
3.4.1.7	Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Pag. 88
3.4.1.8	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Pag. 89
3.4.1.9	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	Pag. 91
3.4.1.10	Missione 11 - Soccorso civile	Pag. 92
3.4.1.11	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Pag. 93
3.4.1.12	Missione 14 - Sviluppo economico e competitivita'	Pag. 95
3.4.1.13	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Pag. 96
3.4.1.14	Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Pag. 97
3.4.1.15	Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Pag. 98
3.4.1.16	Missione 20 - Fondi e accantonamenti	Pag. 99
3.4.1.17	Missione 50 - Debito pubblico	Pag. 100
3.4.1.18	Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	Pag. 101
3.4.1.19	Missione 99 - Servizi per conto terzi	Pag. 102
4	II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima	Pag. 103

4.1	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	Pag. 104
4.1.1	Valutazione generale dell'entrata	Pag. 104
4.1.2	Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi	Pag. 105
4.1.2.1	Entrate tributarie (Titolo 1)	Pag. 107
4.1.2.2	Entrate da trasferimenti correnti (Titolo 2)	Pag. 108
4.1.2.3	Entrate extratributarie (Titolo 3)	Pag. 109
4.1.3	Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti	Pag. 110
4.1.3.1	Entrate in c/capitale (Titolo 4)	Pag. 111
4.1.3.2	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie (Titolo 5)	Pag. 112
4.1.3.3	Entrate da accensione di prestiti (Titolo 6)	Pag. 113
4.1.3.4	Entrate da anticipazione di cassa (Titolo 7)	Pag. 114
4.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	Pag. 115
4.2.1	Analisi dei programmi riferiti alle missioni	Pag. 115
4.2.1.1	Missione 01 - 01 Organi istituzionali	Pag. 116
4.2.1.2	Missione 01 - 02 Segreteria generale	Pag. 117
4.2.1.3	Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Pag. 118
4.2.1.4	Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Pag. 119
4.2.1.5	Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Pag. 120
4.2.1.6	Missione 01 - 06 Ufficio tecnico	Pag. 121
4.2.1.7	Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Pag. 122
4.2.1.8	Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi	Pag. 123
4.2.1.9	Missione 01 - 10 Risorse umane	Pag. 124
4.2.1.10	Missione 01 - 11 Altri servizi generali	Pag. 125
4.2.1.11	Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa	Pag. 126
4.2.1.12	Missione 03 - 02 Sistema integrato di sicurezza urbana	Pag. 127
4.2.1.13	Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica	Pag. 128
4.2.1.14	Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria	Pag. 129
4.2.1.15	Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione	Pag. 130
4.2.1.16	Missione 05 - 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	Pag. 131
4.2.1.17	Missione 05 - 02 Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	Pag. 132
4.2.1.18	Missione 06 - 01 Sport e tempo libero	Pag. 133
4.2.1.19	Missione 06 - 02 Giovani	Pag. 134
4.2.1.20	Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	Pag. 135
4.2.1.21	Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio	Pag. 136
4.2.1.22	Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Pag. 137
4.2.1.23	Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato	Pag. 138
4.2.1.24	Missione 09 - 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Pag. 139
4.2.1.25	Missione 10 - 02 Trasporto pubblico locale	Pag. 140
4.2.1.26	Missione 10 - 05 Viabilita' e infrastrutture stradali	Pag. 141
4.2.1.27	Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile	Pag. 142
4.2.1.28	Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori	Pag. 143
4.2.1.29	Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani	Pag. 144
4.2.1.30	Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie	Pag. 145
4.2.1.31	Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Pag. 146
4.2.1.32	Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale	Pag. 147
4.2.1.33	Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Pag. 148
4.2.1.34	Missione 15 - 03 Sostegno all'occupazione	Pag. 149
4.2.1.35	Missione 16 - 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Pag. 150
4.2.1.36	Missione 17 - 01 Fonti energetiche	Pag. 151
4.2.1.37	Missione 20 - 01 Fondo di riserva	Pag. 152
4.2.1.38	Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilita'	Pag. 153
4.2.1.39	Missione 20 - 03 Altri Fondi	Pag. 154

4.2.1.40	Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Pag. 155
4.2.1.41	Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria	Pag. 156
4.2.1.42	Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	Pag. 157
5	II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda	Pag. 158
5.1	PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI	Pag. 159
5.2	PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	Pag. 166
5.3	PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	Pag. 167
5.4	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	Pag. 168
5.5	Piano Integrato Attivita' Organizzativa - P.I.A.O.	Pag. 170
5.5.1	P.I.A.O. con meno di 50 dipendenti	Pag. 171
5.5.1.1	Sezione 1 - Scheda anagrafica dell'amministrazione	Pag. 172
5.5.1.2	Sezione 2 - Valore Pubblico e Anticorruzione	Pag. 173

## 2 Premessa

Le esigenze di raggiungimento degli obiettivi della nuova finanza pubblica, nell'ambito del nuovo principio della programmazione introdotto dal D.lgs. 118/2011, ha introdotto un nuovo strumento che sostituisce la relazione previsionale e programmatica denominato DUP (Documento Unico di Programmazione).

Esso svolge un ruolo centrale poiché costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e rappresenta lo strumento di guida strategica ed operativa dell'ente. Questo elaborato si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa.

La Sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, coerentemente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente.

La Sezione operativa (SeO), partendo dalle decisioni strategiche dell'ente, delinea una programmazione operativa identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma ed individua le risorse finanziarie, strumentali e umane necessarie per raggiungerli.

La *Sezione strategica*, denominata "Analisi delle condizioni esterne", analizza il contesto nel quale l'ente svolge la propria attività facendo riferimento in particolare modo ai vincoli imposti dal governo e alla situazione socio-economica locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce. L'analisi delle condizioni interne si focalizza, invece, sull'organizzazione dell'ente con particolare riferimento alle dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Vengono approfondite le tematiche connesse all'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, lo stato di avanzamento delle opere pubbliche e le risorse necessarie a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo, in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della *Sezione operativa*, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari" privilegia l'analisi delle entrate descrivendo sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In quest'analisi possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le decisioni sul ricorso all'indebitamento. La visione strategica, caratteristica della SeS si trasforma poi in una programmazione operativa quando in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procede a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Si determina in questo modo il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Si descrivono, infine, gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della *Sezione operativa*, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", si concentra sul fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

## LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nelle prossime sezioni verranno indicati i punti salienti del DEF 2023 (par. 3.1.1) riguardanti i dati macroeconomici internazionali e i dati delle Finanza Pubblica Nazionale. Nel paragrafo successivo (par. 3.1.2) illustreremo alcune considerazioni sullo stato di salute della politica economica italiana contenute nella relazione annuale della Banca D'Italia del 31/05/2023.

## 3.1 SCENARIO DI RIFERIMENTO

### 3.1.1 Quadro Macroeconomico Internazionale ed Economia Italiana

#### L'ECONOMIA INTERNAZIONALE

Il quadro macroeconomico internazionale al termine del 2024 presenta un contesto complesso e caratterizzato da molteplici fattori di incertezza. La crescita dell'economia mondiale si è leggermente rallentata, attestandosi al 3,2%, beneficiando comunque di un graduale allentamento delle politiche monetarie adottate dalle banche centrali. Le economie avanzate, come gli Stati Uniti, l'Eurozona e il Regno Unito, hanno mostrato segnali di moderata ripresa, mentre le economie asiatiche, in particolare Cina e Giappone, hanno evidenziato andamenti contrastanti.

#### Performance Economica e Commercio Internazionale

Gli Stati Uniti hanno registrato una crescita del PIL del 2,8%, sostenuta da consumi privati e spesa pubblica. L'Eurozona e il Regno Unito hanno accelerato la crescita allo 0,9%, dallo 0,4% del 2023. La Cina ha mantenuto una crescita stabile al 5%, mentre il Giappone ha rallentato quasi a zero.

Gli scambi commerciali mondiali sono stati guidati dall'aumento delle esportazioni di servizi (+9%) rispetto ai beni (+2%), con le economie asiatiche, in particolare Cina e Corea del Sud, che hanno contribuito maggiormente alle vendite globali di beni. Tuttavia, gli investimenti diretti esteri (IDE) sono diminuiti del 8%, riflettendo una riorganizzazione delle catene produttive e incertezza geopolitica.

#### Prezzi e Inflazione

Nel 2024, le pressioni inflazionistiche sono rimaste presenti ma in attenuazione. L'inflazione dei servizi è elevata, mentre quella dei beni, dopo un calo, si è leggermente rialzata a fine anno. I prezzi delle materie prime sono diminuiti marginalmente (-0,5%), principalmente per energia, con cali significativi di carbone e gas, mentre il cacao ha registrato un aumento record (+126,8%). L'inflazione media nei Paesi OCSE si è attestata al 5,3%, con rallentamenti in Eurozona e USA. Tuttavia, le componenti di fondo e le aspettative di inflazione sono ancora elevate, con segnali di possibili nuove fiammate dei prezzi.

#### Politiche Monetarie

Le banche centrali hanno adottato un approccio graduale di allentamento monetario. La Federal Reserve ha ridotto i tassi di interesse dal 5,50% al 4,50%, prevedendo ulteriori possibili tagli. La BCE ha abbassato i tassi dal 4% al 2,5%, mentre la Bank of England ha mantenuto una posizione più cauta, portando i interessi al 4,5-4,75%. La PBoC ha interrotto le politiche espansive, mantenendo i tassi stabili, mentre la Banca del Giappone ha aumentato i tassi, riflettendo un'inflazione di fondo crescente.

#### Mercati Finanziari e Valute

I mercati finanziari sono stati molto volatili, influenzati dalle tensioni politiche e commerciali. I rendimenti obbligazionari sono variati: negli USA sono diminuiti, mentre in Europa sono aumentati a causa di spese pubbliche e investimenti. La Cina ha visto un calo dei rendimenti dei titoli decennali, mentre il Giappone ha registrato un aumento significativo.

Le valute hanno seguito i differenziali di rendimento: il dollaro si è indebolito dopo aver rafforzato, mentre l'euro ha recuperato terreno grazie a politiche di spesa e investimenti europei.

#### Mercati Azionari

Dopo aver raggiunto massimi storici, gli indici azionari hanno subito correzioni, con l'S&P 500 in calo del 10% e l'Eurostoxx-50 in aumento del 10%. Recentemente, le tensioni commerciali e le tariffe reciproche hanno provocato forti ribassi, mantenendo alta la volatilità. Le prospettive di ricavi aziendali sono soggette a incertezza, influenzate dalle tensioni geopolitiche e dalle politiche fiscali.

#### Prospettive e Rischi

Le previsioni indicano una decelerazione della crescita globale al 3,1% nel 2025 e al 3,0% nel 2026, con rischi al ribasso legati a tensioni commerciali, frammentazione del commercio e politiche restrittive. La crescita nelle principali economie potrebbe essere più contenuta del previsto, con inflazioni che si prevedono in rallentamento ma ancora sopra gli obiettivi delle banche centrali.

Alcuni segnali di possibili nuove fiammate inflazionistiche emergono dai prezzi dei servizi e dalle aspettative di inflazione. La volatilità dei mercati finanziari continuerà a essere elevata, con i rendimenti obbligazionari e i tassi di cambio influenzati dalle evoluzioni geopolitiche e fiscali.

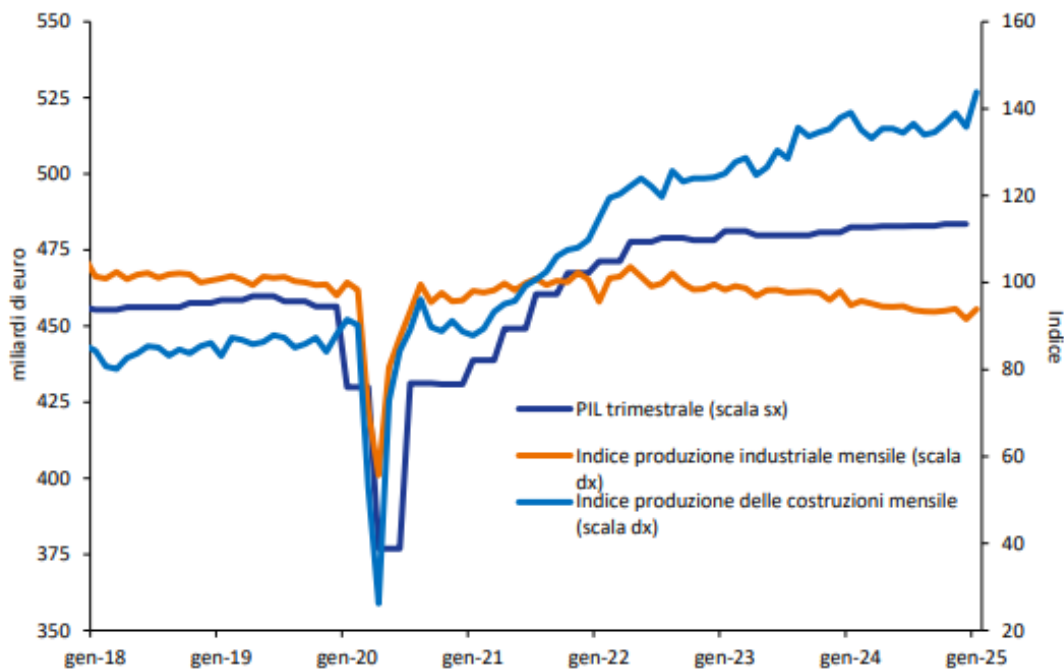
**In sintesi**, il quadro macroeconomico del 2024-2025 è caratterizzato da una crescita moderata, incertezza geopolitica, tensioni commerciali e politiche monetarie gradualmente meno restrittive, con rischi significativi di rallentamento o di nuove inflazioni a seconda degli sviluppi internazionali.

#### L'ECONOMIA ITALIANA

##### I dati di consuntivo del 2024 e le prime statistiche per il 2025

Nel 2024, il tasso di crescita del prodotto interno lordo reale è stato pari allo 0,7 per cento, leggermente inferiore a quello previsto nel Piano strutturale di bilancio di medio termine (d'ora in poi, anche PSBMT o Piano), pubblicato lo scorso settembre (1,0 per cento).

Alla minore espansione del PIL hanno concorso due fattori distinti. Il primo è derivato da un trascinarsi statistico meno favorevole; il secondo è individuabile nel rallentamento dell'attività economica avvenuto nella seconda parte dell'anno fig. I.2.1.1.

**FIGURA I.2.1.1 PRODOTTO INTERNO LORDO REALE, PRODUZIONE INDUSTRIALE E NELLE COSTRUZIONI**

Fonte: Istat.

A incidere negativamente rispetto a quanto previsto nel PSBMT è stato il tenue contributo apportato dagli investimenti e dalla domanda estera netta. La debole *performance* degli investimenti è stata caratterizzata da una notevole divergenza all'interno delle diverse tipologie. Nel dettaglio, la flessione degli investimenti in macchinari, attrezzature e beni immateriali è stata più contenuta e non ha ecceduto di molto le attese, in quanto anche legata al propagarsi degli effetti restrittivi esercitati dalla politica monetaria, ferma su tassi elevati fino al mese di giugno. Diversamente, la contrazione relativa agli investimenti in mezzi di trasporto è stata particolarmente intensa e legata all'approfondirsi della crisi del settore dell'auto; aspetto, peraltro, comune agli altri Paesi europei. Infine, gli investimenti in costruzioni hanno continuato a crescere, seppur a un ritmo inferiore rispetto al 2023. Il dato, comunque positivo, degli investimenti in quest'ultimo settore è spiegato dagli investimenti non residenziali, strettamente legati ai progetti del PNRR.

La *performance* dell'*export* è rimasta debole, risentendo della domanda molto contenuta dei principali mercati europei di sbocco. Il tasso di crescita delle esportazioni è passato dallo 0,2 per cento nel 2023 allo 0,4 per cento nel 2024. Nel 2024, il saldo della bilancia commerciale è stato pari a quasi 55 miliardi (+21 miliardi rispetto all'anno precedente) e, al netto dei prodotti energetici, l'avanzo ha raggiunto la cifra *record* di 104,3 miliardi. In virtù delle quotazioni dei prodotti energetici, ridottesi rispetto ai valori medi del 2023, le importazioni di tali beni sono diminuite di quasi il 23 per cento. Per quanto riguarda il saldo delle partite correnti, dopo il *deficit* registrato nei due anni precedenti a causa della crisi energetica, nel 2024 si è nuovamente registrato un attivo, pari a 30,1 miliardi (1,4 per cento del PIL), grazie al forte aumento del saldo delle merci e alla riduzione del *deficit* della componente dei servizi; al netto dell'energia, il saldo del conto corrente è stato di circa 79,1 miliardi (+14 miliardi rispetto al 2023), il valore più elevato dal 2021.

Guardando alla domanda interna, i consumi finali nazionali, cresciuti dello 0,6 per cento, hanno registrato un risultato migliore di quanto previsto nel PSBMT. La maggiore crescita è stata soprattutto il risultato di una dinamica più sostenuta dei consumi delle famiglie, che hanno potuto beneficiare dell'ulteriore crescita dei livelli occupazionali nonché di una moderata espansione dei redditi reali dei lavoratori.

Dal lato dell'offerta, nel biennio 2023-2024 la *performance* negativa dell'industria manifatturiera ha avuto un impatto significativo sulla dinamica della produzione aggregata in Italia e nella UE: la variazione nulla del volume di produzione aggregata è imputabile, infatti, ad un marcato calo dell'attività manifatturiera (-5,8 per cento in Italia e -3,5 nella UE) bilanciato dalla crescita dei servizi di mercato (+2,8 per cento in Italia e +4,0 per cento nella UE) e, nel solo caso italiano, delle costruzioni (+11,3 per cento; 0,2 per cento nell'UE). In Italia, tuttavia, nonostante le difficoltà dei settori dell'*automotive* e del sistema moda, l'analisi delle dinamiche dei singoli comparti manifatturieri mostra segnali che potrebbe generare effetti di *spillover* positivi sul sistema economico (cfr. *focus* 'I settori produttivi: la dinamica del volume della produzione e del fatturato nel biennio 2023-2024'). Grazie alla resilienza dell'elettronica e alla dinamica espansiva del farmaceutico e dell'aerospaziale, infatti, i comparti dell'*high-tech* hanno registrato un tasso di crescita quasi cinque volte superiore alla media UE che nel medio periodo potrebbe determinare un miglioramento della competitività.

Nei mesi finali del 2024 si è ridotta la divergenza tra gli andamenti settoriali. Infatti, dopo un prolungato declino, nell'ultimo trimestre il valore aggiunto dell'industria è tornato in espansione. La fiducia nella manifattura, pur restando su livelli bassi, ha fornito i primi segnali positivi nei mesi autunnali, aprendo la strada alla graduale stabilizzazione del comparto, di pari passo con la risalita degli investimenti. Il terziario è stato il motore principale dell'incremento del PIL nel 2024, tuttavia la sua crescita ha decelerato, mostrando un lieve arretramento nel quarto trimestre. Al contempo, la *performance* delle costruzioni si è rivelata più solida delle aspettative,

contribuendo ancora alla crescita dell'attività economica. Nonostante la normalizzazione del regime di agevolazioni fiscali per il segmento residenziale, il valore aggiunto settoriale non solo ha tenuto, ma è cresciuto in maniera marcata nella parte conclusiva del 2024, beneficiando dell'impulso fornito dai fondi del PNRR, che hanno largamente favorito il buon andamento del comparto dell'ingegneria civile.

Nel corso del 2024, è proseguita la crescita del numero di occupati a tassi piuttosto sostenuti (+2,2 per cento in termini di ULA), risultando solo in lieve rallentamento rispetto all'anno precedente. In base alla rilevazione sulle forze di lavoro, nella media del 2024, il numero di occupati (15-64 anni) è cresciuto dell'1,4 per cento portando il tasso di occupazione al 62,2 per cento in aumento di 0,7 punti percentuali rispetto al 2023

La dinamica positiva dell'occupazione è stata il risultato di un aumento dei lavoratori dipendenti più marcato di quello degli autonomi, sospinto in prevalenza dall'occupazione a tempo indeterminato. L'input di lavoro nelle imprese è cresciuto, con un incremento delle posizioni lavorative dipendenti (+2,3 per cento) che caratterizza in egual misura la componente a tempo pieno e quella a tempo parziale; al contempo, il tasso di posti vacanti è lievemente diminuito, risultando pari al 2,1 per cento nell'anno. È proseguito inoltre, per il quarto anno consecutivo, l'aumento del lavoro a tempo pieno a discapito di quello a tempo parziale. La dinamica delle ore lavorate, cresciute del 2,1 per cento in media d'anno (+0,5 per cento il dato pro capite) è risultata vivace, sebbene in rallentamento.

Parallelamente, la riduzione delle persone in cerca di occupazione (-14,6 per cento) si è intensificata rispetto all'anno precedente e ha portato il tasso di disoccupazione in media al 6,5 per cento (-1,1 punti percentuali rispetto all'anno precedente), con un minimo del 6,0 per cento toccato a novembre. D'altra parte, il tasso di partecipazione (15-64 anni) si è sostanzialmente stabilizzato, risultando pari al 66,6 per cento, con le forze di lavoro che sono rimaste intorno ai livelli precedenti alla pandemia. Rimane sostanzialmente stabile il tasso di partecipazione femminile (15-64 anni), interrompendo la traiettoria di rapida crescita degli anni precedenti, attestandosi al 57,6 per cento nel 2024 (-0,1 punti percentuali), un valore ancora lontano dalla media europea (70,7 per cento).

I dati dei primi due mesi del 2025 indicano un aumento dell'occupazione per tutte le classi di età a eccezione dei 25-34enni. Il tasso di occupazione è salito al 63,0 per cento a febbraio, mentre il tasso di disoccupazione è sceso ulteriormente attestandosi al 5,9 per cento e raggiungendo un punto di minimo da decenni; quello giovanile si è ridotto di 1,4 punti percentuali al 16,9 per cento. La riduzione della disoccupazione ha coinvolto le donne e gli uomini di tutte le classi d'età.

I dati di contabilità nazionale rilevano che nel corso del 2024, la produttività del lavoro (valore aggiunto per ULA) nel totale delle attività economiche è diminuita dell'1,6 per cento, come risultato di una dinamica discendente in tutti i principali macrosettori. In termini congiunturali, dopo tre trimestri di contrazione, in chiusura del 2024 la produttività è tornata a crescere grazie all'aumento registrato nell'industria in senso stretto (+0,7 per cento) e nei servizi (+0,3 per cento).

Il dato di produttività va letto anche alla luce della performance molto positiva del mercato del lavoro. La crescita dell'occupazione è stata, infatti, superiore a quella del prodotto nell'ultimo anno, confermando un decoupling tra dinamica dell'attività economica e occupazionale già osservato nel recente passato, che potrebbe dipendere, tra le altre cose, da una redistribuzione del personale tra settori con dinamiche di produttività e valore aggiunto molto diverse (e in particolare a favore dei servizi). D'altronde, l'adeguamento dell'occupazione all'andamento del prodotto può avvenire con un certo ritardo non solo durante le fasi recessive, ma anche in occasione di periodi di rallentamento ciclico, quando l'espansione economica è molto contenuta.

Con riferimento alle retribuzioni, la crescita dei redditi da lavoro dipendente, pari al 5,2 per cento annuo, è principalmente attribuibile all'impatto dei rinnovi contrattuali nel settore privato, che hanno tenuto conto dell'eccezionale crescita dei prezzi registrata nel biennio 2022-2023. Nel settore industriale, l'aumento è stato meno marcato (+4,5 per cento) rispetto a quello dei servizi (+5,5 per cento). La dinamica è stata di poco superiore a quella registrata nel 2023 e più intensa dell'inflazione (IPCA) del 2024.

Nel corso del 2024, l'aumento del reddito disponibile delle famiglie è stato pari al 2,7 per cento in termini nominali. D'altro canto, il tasso di inflazione ha decisamente rallentato; pertanto, dopo la stazionarietà dell'anno precedente, il potere d'acquisto delle famiglie è aumentato dell'1,3 per cento. Ciò si è riflesso in una maggiore spesa per consumi, sia pure ad un ritmo di crescita inferiore rispetto al reddito disponibile; ne è derivato un aumento della propensione al risparmio delle famiglie consumatrici, salita al 9,0 per cento dall'8,2 del 2023.

Al contempo, il tasso di profitto delle società non finanziarie ha subito un ridimensionamento, collocandosi al 43,3 per cento, in calo di 2,8 punti percentuali rispetto ai massimi del 2023; tuttavia è ancora superiore ai livelli precedenti all'impennata dei costi intermedi. La situazione patrimoniale delle imprese resta, inoltre, generalmente solida; in aggregato, nel terzo trimestre del 2024 il capitale azionario delle società non finanziarie è cresciuto del 6,5 per cento rispetto allo stesso trimestre del 2023, mentre nello stesso periodo il totale delle passività è cresciuto del 3,4 per cento, riducendo così ulteriormente la leva finanziaria. Questa dinamica ha permesso un ulteriore miglioramento della posizione finanziaria netta (ovviamente negativa) delle società non finanziarie. Presa in valore assoluto, la differenza tra attività e passività finanziarie, in percentuale di queste ultime, ha raggiunto nel 2024 i valori minimi in serie storica (46,2 per cento). Inoltre, scorporando il capitale proprio dalle passività, la posizione finanziaria netta risulta positiva e sui valori massimi. In questo senso, le società non finanziarie sono creditrici nette dalla fine del 2020.

Lo scorso anno è stato segnato da un rapido rientro dell'inflazione al consumo, attestatasi in media d'anno all'1,1 per cento dal 5,9 per cento del 2023, in linea con le previsioni del PSBMT. La dinamica dei prezzi al consumo ha mostrato un rallentamento sia nel settore dei beni, dovuto alla diminuzione dei prezzi dell'energia, sia in quello dei servizi, sebbene in questo settore i prezzi siano risultati più resistenti. Tale resistenza spiega il comportamento leggermente più vischioso dell'inflazione core, che nel complesso del 2024 si è portata al 2,2 per cento (dal 5,5 per cento del 2023). La crescita del deflatore del PIL nel 2024 è scesa al 2,1 per cento (dal 5,9 per cento del 2023). Dopo un primo semestre di rallentamento, i prezzi hanno progressivamente ripreso a crescere nella seconda metà dell'anno, portando il trascinarsi per il 2025 allo 0,9 per cento.

Infine, con riferimento al mercato del credito, il ciclo di allentamento della BCE ha favorito una graduale ripresa nell'erogazione dei prestiti. A contribuire al recupero della domanda è stata la discesa dei tassi d'interesse sulle nuove operazioni.

L'indicatore composito del costo del credito bancario per l'acquisto di abitazioni si è assestato in dicembre al 3,3 per cento, in diminuzione di ben 60 punti base dal livello di gennaio 2024. Nello stesso periodo, il tasso d'interesse sul credito al consumo si è ridotto di 50 punti base, all'8,4 per cento. La recente evoluzione dei tassi alla clientela continua a favorire la ripresa del credito. In gennaio, l'indicatore composito del costo del credito bancario per l'acquisto di abitazioni si è assestato al 3,15 per cento, in diminuzione di ben 70 punti base dal livello di agosto. Dal lato delle imprese, nello stesso mese, il tasso d'interesse sulle nuove operazioni è sceso al 4,15 per cento, per una riduzione di 100 punti base da agosto.

Nel corso del 2024, si è osservato, infatti, un graduale rallentamento del ritmo di contrazione dei prestiti al settore privato: da -2,6 per cento in gennaio, a -0,3 per cento in dicembre. L'altalenante dinamica congiunturale del credito alle imprese è risultata nel complesso in discesa, da -3,9 per cento in gennaio a -2,3 in dicembre). I prestiti alle famiglie sono tornati a crescere stabilmente su base congiunturale da settembre, facendo segnare a dicembre la prima variazione tendenziale positiva da giugno 2023 (+0,2 per cento). Nel primo mese del 2025 la tendenza appena descritta è proseguita, il ritmo di contrazione dei prestiti è infatti passato al -0,2 per cento grazie a entrambi i settori privati (famiglie e imprese) dell'economia reale.

Guardando alla qualità degli attivi, il non-performing loans ratio delle banche italiane è risultato stabile tra il 2,7 e il 2,8 per cento, dopo aver registrato a fine dicembre 2023 il valore minimo in serie storica (2,68 per cento). In particolare, quello delle Istituzioni Significative ha raggiunto il suo minimo assoluto proprio a fine dicembre 2024, al 2,52 per cento, in discesa dal 2,70 per cento di inizio anno.

La salute del comparto bancario italiano si può evincere anche dalla redditività e dal capitale proprio. Con riferimento alle Istituzioni Significative, la redditività media nel corso del 2024 è stata del 15,0 per cento (dal 13,6 per cento nel 2023), contro una media europea di circa il 10 per cento, mentre il Common Equity Tier 1 ratio è aumentato in un anno dello 0,25 per cento, al 16,15 per cento di fine 2024, con la media europea ferma al 15,9 per cento.

In prospettiva, la qualità dei bilanci bancari ne indica la capacità di accogliere i futuri aumenti della domanda di credito da parte delle imprese, come atteso dalle banche stesse. Nell'ultima Bank Lending Survey, per il primo trimestre del 2025 le banche italiane si attendono un lieve allentamento dei criteri di concessione per il credito alle imprese e un leggero irrigidimento di quelli per il credito al consumo, mentre i criteri applicati ai mutui rimarrebbero invariati. La domanda di prestiti da parte delle imprese, dopo essere aumentata nel quarto trimestre del 2024 per la prima volta dal terzo trimestre del 2022, nel corso del primo trimestre del 2025 è attesa in crescita in tutti i comparti, così come è attesa in aumento quella delle famiglie.

## **Le prospettive nell'immediato e le previsioni per l'anno in corso**

Nel trimestre di chiusura del 2024, pur in presenza di una crescita molto modesta (+0,1 per cento in termini congiunturali), la composizione della crescita è risultata abbastanza favorevole. Si è riscontrato un contributo positivo sia dal lato della domanda interna al netto delle scorte, con una ripresa degli investimenti e una tenuta dei consumi privati, che da parte della domanda estera netta.

Le indagini qualitative più recenti prefigurano per il primo trimestre dell'anno in corso un ritmo di crescita più robusto. I dati quantitativi relativi al mese di gennaio sono stati molto favorevoli. In particolare, con riferimento all'industria in senso stretto, si è osservata una crescita mensile del 3,2 per cento della produzione e del 4,0 per cento del volume del fatturato, in entrambi i casi sopravanzando i livelli precedenti alla marcata flessione di dicembre. Il rimbalzo congiunturale della produzione delle costruzioni è stato ancor più rilevante, e pari al 5,9 per cento, determinando con ogni probabilità un contributo positivo alla crescita del settore nella parte iniziale del 2025. Anche nel settore dei servizi, i dati di gennaio hanno registrato una crescita mensile del fatturato in volume dello 0,9 per cento.

Per quanto riguarda le informazioni qualitative ad alta frequenza, in marzo, il PMI dei servizi si è mantenuto sopra la soglia di espansione a 52 punti, mentre il PMI del comparto manifatturiero è risultato in lieve calo, dopo quattro mesi consecutivi di aumento, raggiungendo i 46,6 punti, un livello ancora superiore a quello con cui si è chiuso il 2024. Nello stesso mese, indicazioni lievemente meno favorevoli sono arrivate dal clima di fiducia delle imprese rilevato dall'Istat, laddove nei servizi di mercato l'indicatore ha registrato l'arretramento più marcato. Infine, la fiducia nel settore delle costruzioni ha continuato a mantenersi su livelli storicamente elevati, ancora vicini al picco osservato nel 2023.

Nell'insieme, gli indici di fiducia per ora hanno risposto con maggiore intensità rispetto agli indici PMI all'aumento dell'incertezza collegato al continuo susseguirsi di annunci sulle tariffe. In particolare, il sentiment delle imprese è in diminuzione da febbraio mentre quello dei consumatori si è deteriorato visibilmente in marzo.

Effettivamente, i recenti rapidi cambiamenti nello scenario internazionale, hanno reso molto più incerto il quadro prospettico complessivo. Da ultimo, il livello particolarmente elevato, e l'ampio ambito di applicazione delle tariffe annunciate il 2 aprile, potrebbero portare a dover rivedere in senso peggiorativo lo scenario di riferimento. La recente evoluzione suggerisce dunque di mantenere cautela riguardo alle prospettive di crescita nei trimestri centrali dell'anno in corso. Coerentemente con l'approccio prudenziale che deve caratterizzare le stime ufficiali del Governo, la previsione di crescita del PIL per il 2025 è ora pari allo 0,6 per cento, inferiore di 0,6 punti percentuali rispetto a quella contenuta nel PSBMT.

Con riferimento al settore estero, è lecito attendersi che i dazi sulle esportazioni verso gli Stati Uniti d'America e le eventuali ritorsioni produrrebbero, soprattutto se pienamente confermati, effetti sul commercio mondiale e sugli investimenti delle imprese esportatrici. D'altro canto, con effetti di mitigazione sulle possibili conseguenze dei dazi, la previsione sconta una più vivace domanda proveniente dai Paesi dell'Unione Europea. In particolare, il sostanzioso piano pluriennale di investimenti infrastrutturali e spese militari, recentemente approvato in Germania, attiverebbe numerose filiere industriali collegate, compensando in parte il ridimensionamento della domanda estera.

Nello scenario centrale, formulato sulla base delle informazioni disponibili fino al 4 aprile, il cambiamento del contesto internazionale ha comunque portato ad una revisione sostanziale del commercio mondiale in senso peggiorativo e quindi un indebolimento della crescita della domanda estera rilevante per l'Italia. In termini di previsioni, ciò ha comportato una riduzione rispetto al PSBMT di 3,0 punti percentuali del tasso di crescita delle esportazioni italiane nel 2025, posto ora allo 0,1 per cento. Anche la crescita delle importazioni è fortemente ridimensionata e prevista all'1,2 per cento rispetto al 3,9 per cento. In base a tali dinamiche il contributo delle esportazioni nette alla crescita del PIL nel 2025 è posto pari a -0,3 punti, in riduzione rispetto alla precedente stima.

Parimenti, viene ridimensionata rispetto al Piano l'accelerazione dei consumi delle famiglie, previsti ora in crescita dell'1,0 per cento dal precedente 1,4 per cento. Tale revisione sconterebbe prevalentemente una dinamica leggermente più contenuta nei trimestri dell'anno in corso.

Con riferimento alle previsioni sugli investimenti, al livellamento della stima di crescita, ora posta allo 0,6 per cento nel 2025, oltre al minore effetto di trascinamento statistico, ha contribuito il deterioramento delle prospettive per le esportazioni. Nello specifico, l'aumento dell'aggregato complessivo sarebbe il risultato dell'espansione della componente in macchinari, attrezzature e beni immateriali (sostenuti dal minore livello dei tassi di interesse applicati alle imprese), del perdurare della contrazione (anche se a un ritmo inferiore rispetto al 2024) della componente in mezzi di trasporto e della crescita degli investimenti in costruzioni. Relativamente a quest'ultimo comparto, alla prosecuzione della discesa dei livelli di attività nel settore residenziale si contrapporrebbe una sostenuta dinamica degli investimenti nel settore non residenziale, anche grazie allo stimolo fornito dai fondi PNRR, previsto intensificarsi in corso d'anno.

Dal lato dell'offerta, in un quadro di ripresa dei livelli produttivi, e sulla scia delle indicazioni moderatamente favorevoli fornite dalle recenti rilevazioni qualitative, nel corso del 2025 dovrebbe rafforzarsi il contributo positivo proveniente dal settore industriale. Dopo l'espansione nel quarto trimestre, che ha determinato un effetto trascinamento positivo, il valore aggiunto dell'industria è atteso incrementarsi nel corso di tutto l'anno, sia pure a tassi ancora molto moderati. La ripresa della manifattura si manifesterebbe grazie al migliore andamento complessivo della domanda interna; per contro, la componente di produzione legata all'export dovrebbe avere, invece, dinamiche meno favorevoli.

A fornire un contributo positivo all'aumento dell'attività economica sarebbe anche il settore delle costruzioni. Il comparto continuerebbe a beneficiare della messa a terra dei progetti legati al PNRR, dando slancio al segmento non residenziale. Le prospettive a breve termine risultano positive anche per i servizi, con l'attività che, anche in questo caso, è attesa espandersi in maniera leggermente più intensa rispetto al 2024. Secondo le stime interne, pertanto, il tasso di crescita del valore aggiunto dell'industria e dei servizi dovrebbe tornare a convergere, allineandosi sensibilmente.

Con riferimento al mercato del lavoro, il tasso di disoccupazione dovrebbe ridursi marginalmente in media d'anno, assestandosi intorno al 6,1 per cento; il numero di occupati dovrebbe continuare a espandersi, affiancato da un rallentamento delle ore lavorate. Infine, nel complesso le forze di lavoro dovrebbero continuare a crescere nel 2025, accelerando rispetto all'anno passato. Riguardo ai redditi dei lavoratori, nel confermare il rallentamento rispetto al 2024, la previsione di crescita dei redditi nominali da lavoro dipendente è in lieve miglioramento rispetto a quanto prefigurato a settembre e pari al 3,4 per cento. Di contro, si segnala una leggera revisione al rialzo del deflatore dei consumi del 2025, la cui crescita prevista è stata alzata al 2,1 per cento, dal precedente 1,8 per cento. Infatti, l'aumento dei prezzi dei beni energetici, manifestatosi nei primi mesi dell'anno, non è previsto rientrare del tutto nel breve termine, con l'effetto di un innalzamento complessivo dell'inflazione attesa per il 2025.

### **Le proiezioni a legislazione vigente per gli anni successivi al 2025**

Le mutate prospettive a livello internazionale incidono anche sulle previsioni di crescita per il 2026. In tale anno, il PIL è ora atteso aumentare dello 0,8 per cento, con una revisione al ribasso di tre decimi di punto rispetto al Piano. Nel dettaglio, la crescita sarebbe ancora guidata dalla domanda nazionale al netto delle scorte (che crescerebbe di 1 punto percentuale), a cui si affiancherebbe un leggero contributo positivo di queste ultime (0,1 punti percentuali). L'impatto delle esportazioni nette, invece, è previsto essere più negativo (-0,2 punti percentuali il suo contributo alla crescita del PIL). A condizionare l'espansione dell'attività economica è ancora l'attesa contrazione dei ritmi di crescita della domanda mondiale. Tra le componenti della domanda interna, la dinamica dei consumi delle famiglie si manterrebbe invariata rispetto al 2025 e pari all'1,0 per cento, anche grazie al perdurare della risalita dei salari reali. Per gli investimenti, il tasso di crescita è previsto in deciso rafforzamento all'1,5 per cento.

Guardando al mercato del lavoro, ci si attende una performance ancora positiva: il numero di occupati dovrebbe crescere a un tasso di poco superiore a quello atteso per il 2025 e pari allo 0,7 per cento. Il tasso di disoccupazione dovrebbe scendere ancora, raggiungendo il 5,9 per cento. I redditi da lavoro dipendente dovrebbero accelerare lievemente nel 2026, registrando una crescita annua del 3,7 per cento (superiore di 0,3 punti percentuali rispetto a quella attesa per l'anno in corso), mentre l'aumento del deflatore dei consumi dovrebbe risultare inferiore di 0,2 punti percentuali, attestandosi all'1,9 per cento e facilitando così sia l'aumento dei salari reali sia il rallentamento del deflatore del PIL al 2,2 per cento.

Nel 2027, la crescita del PIL rimarrebbe allo 0,8 per cento, in linea con quanto previsto nel Piano. La dinamica positiva del mercato del lavoro dovrebbe rimanere sostanzialmente invariata con il tasso di disoccupazione che calerebbe ulteriormente, portandosi fino al 5,8 per cento. Infine, nel 2028, il PIL proseguirebbe a crescere dello 0,8 per cento e la dinamica dell'occupazione dovrebbe rimanere positiva, con il tasso di disoccupazione che resterebbe fermo al 5,8 per cento. D'altra parte, le retribuzioni nominali rallenterebbero ancora al 2,8 per cento, mentre il deflatore dei consumi accelererebbe lievemente all'1,9 per cento, portando la crescita del deflatore del PIL al 2,0 per cento, con un'accelerazione di 0,2 punti percentuali.

La previsione macroeconomica tendenziale è stata validata dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio (UPB) con nota del 7 aprile 2025, al termine delle interlocuzioni previste dal Protocollo d'Intesa UPB-MEF del 13 maggio 2022.

**TAVOLA I.2.3.2: SVILUPPI MACROECONOMICI**

	2023	2024	2025	2026	2027	
	Livello (1)	Var. %		Var. %		
<b>PIL</b>						
PIL reale	1.920,5	0,7	0,7	0,6	0,8	0,8
Deflatore del PIL	111,0	5,9	2,1	2,3	2,2	1,8
PIL nominale	2.131,4	6,7	2,9	2,9	3,0	2,6
<b>Componenti del PIL reale</b>						
Consumi privati	1.080,7	0,4	0,4	1,0	1,0	0,9
Spesa per consumi pubblici	359,4	0,6	1,1	1,5	0,5	0,1
Investimenti fissi lordi	432,4	9,0	0,5	0,6	1,5	0,7
Variazione delle scorte (% del PIL)		-2,2	-0,1	0,0	0,1	0,0
Esportazioni di beni e servizi	602,6	0,2	0,4	0,1	2,0	2,7
Importazioni di beni e servizi	542,4	-1,6	-0,7	1,2	2,9	2,8
<b>Contributi alla crescita del PIL reale</b>						
Domanda interna finale		2,2	0,5	0,9	1,0	0,7
Variazione delle scorte		-2,2	-0,1	0,0	0,1	0,0
Esportazioni nette		0,7	0,3	-0,3	-0,2	0,0
<b>Deflatori e IPCA</b>						
Deflatore dei consumi privati	113,8	5,0	1,4	2,1	1,9	1,8
IPCA	120,9	5,9	1,1	2,1	1,9	1,8
Deflatore dei consumi pubblici	106,5	1,0	3,5	1,6	2,2	0,5
Deflatore degli investimenti	111,0	1,2	-0,2	1,6	1,9	2,1
Deflatore delle esportazioni	118,6	1,7	0,0	1,4	1,5	2,0
Deflatore delle importazioni	126,2	-5,7	-1,8	1,0	1,5	1,8
<b>Mercato del lavoro</b>						
Occupazione nazionale (1000 persone, contabilità nazionale)	26.039	1,9	1,6	0,6	0,7	0,7
Ore medie annue lavorate per persona occupata	1.701	0,6	0,5	0,1	0,0	0,0
PIL reale per persona occupata	73.754	-1,2	-0,9	0,0	0,1	0,0
PIL reale per ora lavorata	43,3	-1,8	-1,4	0,0	0,1	0,0
Redditi da lavoro dipendente	823,5	5,1	5,2	3,4	3,7	2,9
Reddito per dipendente (2)	47.024,96	2,1	2,8	2,5	2,9	2,2
Tasso di disoccupazione (%)		7,7	6,5	6,1	5,9	5,8
<b>PIL potenziale e componenti</b>						
PIL potenziale	1.890,3	1,0	1,3	1,0	0,9	0,8
Contributo alla crescita potenziale:						
Lavoro		0,6	0,9	0,6	0,4	0,3
Capitale		0,5	0,5	0,5	0,5	0,4
Produttività totale dei fattori		-0,1	-0,1	-0,1	0,0	0,0
Output gap		1,6	1,1	0,7	0,6	0,6

(1) Miliardi di euro e indici.

(2) In euro. Il Reddito per dipendente è calcolato dividendo il reddito da lavoro dei dipendenti per le unità di lavoro dipendenti. Il calcolo è diverso da quello indicato dalla tavola contenuta nella Comunicazione sugli 'Orientamenti per gli Stati membri sugli obblighi di informazione per i Piani strutturali di bilancio di medio termine e per le Relazioni annuali sui progressi compiuti', predisposta dalla Commissione europea. In tale ambito viene indicato il rapporto tra il reddito dei dipendenti e il numero degli occupati.

Nota: eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

### 3.1.2 Considerazioni di finanza pubblica della Banca d'Italia

In questa sezione una sintesi della relazione annuale della Banca d'Italia tenutasi a Roma il 30 maggio 2025.

#### L'economia mondiale e le relazioni internazionali

Nel 2024 la crescita globale è rimasta moderata e disomogenea. L'attività economica si è espansa nei paesi avanzati, trainata dagli Stati Uniti; nelle economie emergenti ha lievemente rallentato, mantenendo comunque ritmi di crescita elevati. È proseguito il calo dell'inflazione nelle principali economie avanzate, creando le condizioni per l'avvio di una graduale normalizzazione della politica monetaria nella seconda metà dell'anno da parte della Banca centrale europea, della Federal Reserve e della Bank of England. Al contrario, in Giappone il rialzo dell'inflazione ha indotto la banca centrale ad aumentare i tassi di interesse per la prima volta da quasi due decenni. Tra i principali paesi emergenti, Brasile e Turchia hanno mantenuto politiche monetarie restrittive per contrastare un'inflazione ancora elevata, mentre in Cina, nonostante le diverse misure espansive adottate dalla banca centrale, la dinamica dei prezzi è rimasta molto debole, con un'inflazione al consumo intorno allo zero dagli inizi del 2023.

Nei primi mesi del 2025 il forte aumento dell'incertezza sulle politiche commerciali e sul futuro delle relazioni internazionali, legato all'orientamento di maggior chiusura da parte della nuova amministrazione statunitense, ha intaccato le prospettive di crescita dell'economia globale per l'anno in corso. L'annuncio, lo scorso 2 aprile, di dazi sulle importazioni negli Stati Uniti superiori alle attese ha innescato un calo degli indici azionari e vendite di titoli del Tesoro statunitense. I mercati azionari hanno tuttavia recuperato le perdite grazie alla sospensione per 90 giorni di alcune delle misure annunciate e all'avvio delle negoziazioni con la Cina e con altri paesi; si sono invece mantenuti elevati i tassi di interesse a lungo termine negli Stati Uniti. Questi andamenti, e il contestuale deprezzamento del dollaro, rivelano le preoccupazioni dei mercati per le conseguenze di un esteso e prolungato conflitto commerciale, oltre che per un ulteriore peggioramento delle finanze pubbliche negli Stati Uniti. In tale congiuntura le quotazioni dell'oro hanno toccato nuovi massimi storici, consolidandone il ruolo di bene rifugio. L'incertezza continua a rimanere elevata anche per il susseguirsi di annunci di nuovi dazi, sospensioni temporanee e accordi parziali da parte dell'amministrazione statunitense.

Nel 2024 la cooperazione economica e finanziaria internazionale nelle sedi del G7 e del G20 ha affrontato temi strategici come la crescita sostenibile, la sicurezza energetica, la riforma delle istituzioni finanziarie internazionali e il sostegno ai paesi più vulnerabili e altamente indebitati; i lavori si sono svolti in un contesto segnato dalla crescente polarizzazione geopolitica e dalla pressione delle economie emergenti per accrescere il proprio peso negli assetti multilaterali costruiti dopo la seconda guerra mondiale. Le politiche avviate all'inizio del 2025 dall'amministrazione statunitense, fortemente impiegate sulla sicurezza economica nazionale, rischiano di accentuare la tendenza alla frammentazione commerciale e di rendere più difficile un coordinamento efficace tra blocchi di paesi con interessi divergenti.

#### L'economia e le politiche di bilancio dell'area dell'euro

Nel 2024 il prodotto interno lordo dell'area dell'euro è cresciuto dello 0,9 per cento, grazie al contributo dei consumi, sia privati sia pubblici, e delle esportazioni, aumentate più delle importazioni. Si sono invece ridotti gli investimenti, in un contesto caratterizzato da un ampio margine inutilizzato della capacità produttiva e da condizioni finanziarie ancora restrittive. La dinamica dell'attività è stata moderatamente positiva anche nei primi mesi del 2025, sostenuta sia dall'espansione dei consumi sia dall'anticipazione delle esportazioni verso gli Stati Uniti in vista dell'aumento dei dazi.

Nella media dello scorso anno l'inflazione al consumo si è più che dimezzata rispetto al 2023, scendendo al 2,4 per cento, soprattutto per la marcata diminuzione dei prezzi delle componenti di fondo e dei beni alimentari. Nei primi mesi del 2025 si è collocata poco sopra il 2 per cento, riflettendo l'ulteriore, seppure graduale, attenuazione della dinamica dei prezzi dei servizi; le previsioni degli analisti della Banca centrale europea e degli organismi internazionali indicano che il calo dell'inflazione proseguirebbe nel corso dell'anno.

Le condizioni dei mercati finanziari sono migliorate nel 2024 grazie all'accresciuta fiducia nel percorso di ritorno dell'inflazione al 2 per cento e all'orientamento progressivamente meno restrittivo della politica monetaria. Nella seconda metà dell'anno, tuttavia, esse hanno risentito dell'incertezza politica in alcuni paesi dell'area e dell'acuirsi delle tensioni commerciali. Dopo un ulteriore miglioramento nei primi mesi del 2025, l'incertezza è aumentata repentinamente per l'annuncio dei nuovi dazi da parte dell'amministrazione statunitense.

Nel 2024 il disavanzo pubblico in rapporto al prodotto nei paesi dell'area dell'euro è diminuito di quasi mezzo punto percentuale, collocandosi al 3,1 per cento; secondo le più recenti previsioni della Commissione europea, quest'anno sarebbe pari al 3,2 per cento. Il peso del debito pubblico sul PIL, pari all'88,9 per cento nel 2024, aumenterebbe nell'anno in corso di oltre un punto percentuale. Queste previsioni tengono conto solo in parte del piano *ReArm Europe/Readiness 2030* annunciato lo scorso marzo dalla Commissione europea.

Sono proseguite le erogazioni di fondi attraverso il Dispositivo di ripresa e resilienza, fulcro del programma *Next Generation EU* (NGEU): finora sono stati versati ai paesi dell'Unione europea oltre 311 miliardi di euro, di cui 201 sotto forma di sovvenzioni.

Ad eccezione della Germania, tutti gli Stati membri della UE hanno presentato il proprio piano strutturale di bilancio di medio termine, il documento di programmazione previsto dal nuovo sistema di regole europee; la maggior parte di essi ha ricevuto una valutazione positiva dalla Commissione europea e l'approvazione dal Consiglio.

## La politica monetaria nell'area dell'euro

Nel 2024 il grado di restrizione della politica monetaria è stato progressivamente allentato. Tale orientamento ha riflesso una crescente fiducia da parte del Consiglio direttivo della Banca centrale europea nella convergenza dell'inflazione verso l'obiettivo del 2 per cento nel medio termine, in un contesto di persistente debolezza dell'attività economica.

A partire dalla riunione di giugno del 2024, il Consiglio ha disposto sette riduzioni dei tassi di interesse ufficiali, per un totale di 175 punti base per il tasso sui depositi presso l'Eurosistema, portandolo al 2,25 per cento lo scorso aprile. Nei primi mesi del 2025, in un contesto di eccezionale incertezza alimentata da crescenti tensioni commerciali, il Consiglio ha ribadito l'intenzione di mantenere un approccio guidato dai dati per orientare le decisioni di politica monetaria, adottandole di volta in volta senza vincolarsi a un percorso dei tassi prestabilito.

È proseguito il processo di normalizzazione del bilancio dell'Eurosistema avviato nel 2022. Vi hanno contribuito i rimborsi dei finanziamenti erogati con la terza serie di operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine (*Targeted Longer-Term Refinancing Operations*, TLTRO3) e la graduale riduzione dei portafogli di titoli detenuti nell'ambito dei programmi di acquisto di attività finanziarie (*Asset Purchase Programme*, APP, e *Pandemic Emergency Purchase Programme*, PEPP).

Nel corso dell'anno l'allentamento monetario ha favorito una graduale discesa dei tassi di interesse privi di rischio e di quelli praticati dalle banche sui prestiti, contribuendo a un miglioramento delle condizioni di finanziamento per imprese e famiglie. La dinamica del credito si è progressivamente rafforzata, pur restando debole in prospettiva storica. Tra la fine del 2024 e i primi mesi di quest'anno i tassi di interesse privi di rischio a lungo termine sono tornati a salire in un contesto di elevata volatilità, segnato dagli annunci di un rilevante aumento della spesa pubblica in Germania e di nuovi dazi da parte degli Stati Uniti.

## L'economia italiana: il quadro di insieme

Nel 2024 il PIL dell'Italia, valutato a prezzi concatenati e senza correzione per le giornate lavorative, è cresciuto dello 0,7 per cento, come nel 2023 e sostanzialmente in linea con le attese di inizio anno; all'aumento hanno contribuito in misura analoga la domanda nazionale e quella estera netta. L'espansione dei consumi delle famiglie è rimasta contenuta mentre si è accentuata quella della spesa delle Amministrazioni pubbliche. Gli investimenti hanno fortemente decelerato, con un calo della componente dei macchinari e attrezzature; di contro per le costruzioni non residenziali si è osservata una crescita alla quale ha contribuito, nonostante i ritardi, l'attuazione dei progetti del *Piano nazionale di ripresa e resilienza* (PNRR). Le importazioni sono diminuite per il secondo anno consecutivo; le esportazioni hanno invece registrato un nuovo, moderato incremento.

Dal lato dell'offerta, il valore aggiunto è cresciuto dello 0,5 per cento; l'aumento ha riguardato tutte le aree del Paese. L'attività ha ristagnato nell'industria in senso stretto e ha rallentato nelle costruzioni e nei servizi a seguito, rispettivamente, del netto ridimensionamento del sostegno connesso con gli incentivi fiscali per l'edilizia residenziale e dell'affievolirsi dell'impulso dei comparti a elevata interazione sociale (come turismo e ristorazione) dovuto alla forte ripresa post-pandemica.

Nel 2024 l'inflazione al consumo (IPCA) è scesa marcatamente rispetto al biennio precedente (all'1,1 per cento), soprattutto per la riduzione dei prezzi dei beni energetici all'inizio dell'anno, poi attenuatasi nei mesi estivi.

Nel primo trimestre del 2025 il PIL ha avuto una crescita moderata, sostenuta dall'evoluzione ancora positiva dei consumi e della spesa per costruzioni. A fronte di una stagnazione nei servizi, l'attività si sarebbe espansa nella manifattura; su questo comparto, in prospettiva, potranno incidere negativamente le politiche commerciali statunitensi. Nei primi quattro mesi l'inflazione è salita marginalmente all'1,9 per cento, per effetto del contributo dei prezzi dei servizi e dei beni alimentari; anche nella media della restante parte dell'anno si manterrebbe al di sotto del 2 per cento.

## Le famiglie

Nel 2024 in Italia il reddito disponibile delle famiglie ha continuato a espandersi, sebbene meno che nell'anno precedente per la forte decelerazione dei redditi da lavoro autonomo e da proprietà; si è mantenuto invece sostenuto l'andamento di quelli da lavoro dipendente, sospinto sia dalla dinamica dell'occupazione sia da quella delle retribuzioni; queste ultime tuttavia, in termini reali, rimangono inferiori ai livelli del 2021. Le misure pubbliche di sostegno hanno continuato a essere rivolte principalmente alle famiglie a basso reddito e a quelle con figli, per le quali il rischio di povertà è maggiore. Grazie alla marcata riduzione dell'inflazione, il potere d'acquisto è tornato a crescere dopo la leggera contrazione del biennio precedente. È rimasto tuttavia moderato l'incremento della spesa per consumi, frenata sia dagli incentivi al risparmio derivanti dai livelli storicamente elevati dei tassi di interesse reali sia dal deterioramento delle attese di disoccupazione. Secondo un approfondimento specifico, queste ultime rifletterebbero solo in misura marginale i timori connessi con gli impatti dell'intelligenza artificiale sul mercato del lavoro. Il tasso di risparmio ha ripreso ad aumentare, attestandosi su valori più alti rispetto a quelli precedenti la pandemia.

La ricchezza netta delle famiglie, pari al valore delle attività finanziarie e di quelle reali al netto delle passività, è cresciuta a un ritmo analogo a quello del reddito disponibile. La ricchezza finanziaria lorda è salita, per effetto del rialzo dei prezzi delle attività e del maggiore tasso di risparmio. È proseguita la ricomposizione del portafoglio in favore dei titoli obbligazionari, soprattutto quelli pubblici italiani: vi hanno contribuito in particolare le emissioni dedicate alle famiglie. Anche la ricchezza immobiliare si è ampliata, in linea con il rafforzamento del mercato delle abitazioni. Il rapporto fra il debito e il reddito disponibile è ulteriormente diminuito, collocandosi su un livello molto inferiore a quello dei principali paesi dell'area dell'euro. I mutui sono tornati a salire, sebbene in misura contenuta; la crescita dei prestiti per finalità di consumo è risultata più sostenuta.

## Le imprese

Nel 2024 il valore aggiunto in Italia è aumentato moderatamente, come nell'anno precedente. La dinamica dell'attività si è indebolita nei servizi, per il rallentamento nei comparti a elevata interazione sociale quali le attività ricreative, e nelle costruzioni, per il netto ridimensionamento delle agevolazioni fiscali nell'edilizia residenziale. Nell'industria in senso stretto il valore aggiunto è rimasto stazionario, dopo il calo nel 2023, riflettendo l'espansione nel comparto energetico e la nuova moderata flessione nella manifattura.

Gli investimenti hanno fortemente rallentato rispetto al 2023: quelli in costruzioni non residenziali hanno accelerato, anche per l'attuazione del PNRR, mentre quelli in abitazioni si sono ridotti, dopo la marcata crescita sospinta dal Superbonus. La spesa per macchinari e attrezzature è diminuita, dopo il sostenuto incremento del quadriennio precedente, risentendo in particolare della debolezza della domanda. Le imprese ne prefigurano nel complesso un'espansione per il 2025, soprattutto quelle di grande dimensione.

Lo scorso anno l'indebolimento del ciclo economico e l'aumento del costo del lavoro hanno contenuto la redditività delle aziende. Il costo dei finanziamenti bancari è sceso per effetto dell'allentamento della politica monetaria. La dinamica del credito, ancora negativa, è stata eterogenea tra le diverse tipologie di imprese. I prestiti sindacati hanno rappresentato una quota rilevante di quelli bancari.

La produttività del lavoro nel settore privato è diminuita per il secondo anno consecutivo, dopo un lungo periodo di crescita. Questa fase positiva era stata il frutto della ristrutturazione che aveva interessato il sistema produttivo dopo la crisi dei debiti sovrani; vi avevano contribuito sia la riallocazione dell'attività verso aziende più efficienti, sia un aumento della produttività all'interno delle singole imprese.

La spesa in ricerca e sviluppo in rapporto al PIL è ancora nettamente inferiore alla media dell'Unione europea. Il divario è riconducibile soprattutto al settore privato e si traduce in un numero di brevetti minore rispetto agli altri principali paesi europei.

All'attività innovativa contribuiscono in maniera significativa le start up, che dipendono maggiormente dall'apporto di mezzi propri. L'offerta di capitale di rischio a queste imprese da parte di fondi di venture capital si è intensificata negli ultimi anni, ma rimane limitata nel confronto internazionale.

Si sono registrati progressi nella digitalizzazione e nella decarbonizzazione. Fra le imprese, già ampiamente dotate di strumenti digitali di base, si sta diffondendo l'utilizzo di tecnologie avanzate fra le quali l'intelligenza artificiale. Continuano inoltre ad accelerare le nuove installazioni di impianti di energia rinnovabile. Il cambiamento climatico comporta elevati rischi idrogeologici con cui si devono confrontare le imprese italiane.

## Il mercato del lavoro

Nel 2024 in Italia l'occupazione, pur decelerando, ha continuato a crescere più rapidamente del prodotto. La domanda di lavoro ha ancora beneficiato della moderata dinamica salariale dell'ultimo triennio, che ha reso la manodopera relativamente più conveniente rispetto ad altri fattori di produzione.

L'espansione dell'occupazione ha interessato sostanzialmente tutti i settori e si è concentrata tra le posizioni a tempo indeterminato e tra i lavoratori più anziani; la domanda di lavoro si è indebolita rispetto al 2023 soprattutto per i lavoratori giovani e per i contratti temporanei, che sono in genere più sensibili al ciclo economico.

Il tasso di partecipazione è rimasto sui livelli elevati raggiunti nel 2023, grazie al continuo aumento dell'offerta di lavoro fra i lavoratori con almeno 55 anni di età, che ha compensato il calo osservato tra i più giovani. L'immigrazione ha parzialmente bilanciato la diminuzione della popolazione italiana in età da lavoro; i lavoratori stranieri svolgono per lo più lavori caratterizzati da contratti meno stabili rispetto alle persone nate in Italia e in posizioni a basso salario. Il tasso di disoccupazione è sceso al valore più basso degli ultimi 17 anni.

Il numero di posti vacanti nelle imprese rispetto al totale delle persone in cerca di un impiego, un indicatore del livello di competizione per il reclutamento dei lavoratori, è cresciuto, avvicinandosi alla media dell'Unione europea.

Secondo le stime preliminari, nei primi mesi del 2025 l'occupazione ha ricominciato a crescere marcatamente, sostenuta anche dagli investimenti connessi con il PNRR.

## I prezzi e i costi

Nel 2024 in Italia l'inflazione al consumo si è ridotta notevolmente rispetto ai livelli registrati nel biennio precedente, mantenendosi costantemente sotto al 2 per cento. I prezzi dei beni energetici, che avevano ampiamente sostenuto la dinamica dell'inflazione complessiva dal 2022, sono marcatamente diminuiti. L'inflazione di fondo (al netto di energetici e alimentari) si è pressoché dimezzata nel confronto con il 2023, per la forte decelerazione dei prezzi dei beni industriali non energetici e, in misura minore, per la dinamica più contenuta di quelli dei servizi, che rimane tuttavia moderatamente superiore alla media storica.

Lo scorso anno la crescita del costo orario del lavoro nel settore privato non agricolo si è rafforzata, sospinta dagli incrementi delle retribuzioni contrattuali. L'aumento del costo del lavoro è stato comunque inferiore a quello medio dell'area dell'euro. Nonostante il progressivo recupero, le retribuzioni effettive in termini reali sono risultate dell'8,4 per cento più basse rispetto ai livelli del 2021.

Nei primi mesi del 2025 l'inflazione al consumo è lievemente salita per il contributo delle componenti dei servizi e dei beni alimentari, rimanendo tuttavia attorno al 2 per cento. Le limitate pressioni all'origine, insieme alla debolezza della domanda interna e di quella globale, in un contesto di forte incertezza geopolitica e di tensioni commerciali, manterrebbero l'inflazione su valori contenuti nel corso di quest'anno.

## **L'interscambio con l'estero, la competitività e la bilancia dei pagamenti**

Nel 2024 le esportazioni italiane in volume sono aumentate in misura modesta. Il lieve calo delle vendite di beni, legato alla debolezza della domanda proveniente dall'area dell'euro e all'andamento sfavorevole di alcuni comparti, in particolare autoveicoli e moda, è stato più che compensato dall'incremento della componente dei servizi, soprattutto quelli turistici. Le importazioni sono diminuite e le esportazioni nette hanno dunque fornito un contributo positivo alla crescita del PIL.

L'avanzo di conto corrente è cresciuto, raggiungendo l'1,1 per cento del prodotto. Il ritorno a un consistente saldo positivo, con il riassorbimento degli effetti del recente shock energetico, si inserisce in una lunga fase di surplus, iniziata nel 2013 e temporaneamente interrotta solo nel 2022, che testimonia la capacità delle imprese esportatrici italiane di rimanere competitive sui mercati internazionali nonostante i molteplici shock avversi; nell'ultimo quinquennio le esportazioni di beni in volume sono aumentate più che negli altri principali paesi dell'area dell'euro e hanno sostanzialmente tenuto il passo con la domanda proveniente dai mercati di sbocco.

Gli investimenti di portafoglio all'estero da parte dei residenti sono fortemente cresciuti, sospinti dagli acquisti di obbligazioni europee da parte di banche, assicurazioni e fondi comuni. Gli investimenti netti in titoli pubblici italiani da parte dei non residenti hanno raggiunto il livello più elevato degli ultimi vent'anni. In seguito a questi andamenti, il saldo debitorio della Banca d'Italia sul sistema dei pagamenti europeo TARGET è diminuito in misura significativa.

Alla fine del 2024 la posizione netta sull'estero dell'Italia è stata creditoria per 335 miliardi di euro, pari al 15,3 per cento del PIL; dalla fine del 2013 il miglioramento è stato di 39 punti percentuali del prodotto ed è riconducibile per poco più della metà ai persistenti avanzi di conto corrente e conto capitale.

## **La finanza pubblica**

Nel 2024 in Italia il disavanzo delle Amministrazioni pubbliche si è più che dimezzato rispetto all'anno precedente, collocandosi al 3,4 per cento del prodotto interno lordo; il saldo primario è tornato positivo per la prima volta dal 2019. Il miglioramento è stato determinato essenzialmente dalla marcata riduzione delle spese legate al Superbonus edilizio; su tale contrazione hanno inciso anche le ulteriori restrizioni all'utilizzo dei relativi crediti di imposta introdotte nel marzo 2024.

Gli effetti di cassa di questa agevolazione fiscale – valutabili in quasi 2 punti percentuali del PIL – hanno invece ampiamente contribuito all'aumento del rapporto tra il debito pubblico e il prodotto, che si è portato al 135,3 per cento (dal 134,6 del 2023).

Lo scorso gennaio il Consiglio dell'Unione europea ha approvato il Piano strutturale di bilancio di medio termine dell'Italia, che rappresenta il documento centrale per la programmazione di bilancio a livello nazionale nell'ambito della nuova governance economica europea. Il Piano definisce la traiettoria pluriennale di spesa netta necessaria per riportare il disavanzo al di sotto del 3 per cento del prodotto e per porre con alta probabilità il rapporto tra il debito e il PIL su un sentiero stabilmente discendente nel medio termine. La traiettoria e gli effetti sui saldi dell'ultima manovra di bilancio sono coerenti con le raccomandazioni rivolte dal Consiglio all'Italia nell'ambito della Procedura per i disavanzi eccessivi aperta nel luglio 2024.

Sulla base delle valutazioni ufficiali aggiornate con il *Documento di finanza pubblica 2025* (DFP 2025) dello scorso aprile, i tassi di crescita della spesa netta per il triennio 2025-27 sarebbero sostanzialmente in linea con quelli indicati nel Piano e con le regole europee. L'indebitamento netto si collocherebbe al 3,3 per cento del PIL nel 2025 e scenderebbe al di sotto della soglia del 3 per cento l'anno prossimo; il peso del debito continuerebbe invece a salire fino al 2026 (al 137,6 per cento), per iniziare a ridursi nel 2027.

## **Il contesto istituzionale e la regolamentazione dell'attività di impresa**

Nel 2024 è proseguito in Italia il miglioramento della qualità del contesto istituzionale, sebbene non in tutti gli ambiti dell'azione pubblica.

La durata dei processi civili è rimasta stabile, interrompendo la flessione in atto da oltre un decennio; è proseguita invece la riduzione dell'arretrato. L'introduzione nel 2022 dei meccanismi di allerta e di nuovi strumenti extragiudiziali si è associata a una più tempestiva emersione delle situazioni di difficoltà delle imprese e a un maggiore ricorso a strumenti per la ristrutturazione del debito. I tempi

medi per le procedure di affidamento degli appalti per lavori pubblici si sono ulteriormente contratti, anche per effetto dell'accresciuto utilizzo delle procedure dirette – contraddistinte da iter meno complessi – e della digitalizzazione delle gare.

Nel 2024 è nuovamente aumentato il numero dei dipendenti pubblici, tornato sui livelli dell'inizio dello scorso decennio in tutti i comparti, ad eccezione dei Ministeri e degli Enti locali. A fronte della ripresa delle assunzioni e della necessità di sostituire il personale prossimo al pensionamento, per i lavoratori più qualificati è diminuita l'attrattività in termini retributivi del pubblico impiego rispetto al settore privato.

Nel complesso, i recenti provvedimenti riguardanti la regolamentazione dei mercati potrebbero avere un impatto limitato sulla concorrenza. Permangono aree di intervento per ridurre i vincoli all'ingresso sul mercato e alla conduzione dell'attività economica, soprattutto nei servizi professionali e nel commercio al dettaglio, e per accrescere la concorrenza negli appalti e nelle concessioni. La semplificazione normativa è una priorità anche a livello europeo: la Commissione europea ha proposto di alleggerire gli obblighi di rendicontazione e *due diligence* in materia di sostenibilità ambientale e sociale; ha inoltre annunciato una serie di interventi a più ampio spettro.

## **Gli intermediari creditizi e gli investitori istituzionali**

Nel 2024 la dinamica del credito in Italia è rimasta debole, seppure con segnali di ripresa favoriti dal progressivo allentamento della politica monetaria. I prestiti alle imprese hanno continuato a contrarsi, soprattutto per effetto di una domanda fiacca. Le condizioni di offerta si sono mantenute orientate alla prudenza, specialmente verso le imprese di minore dimensione. I prestiti alle famiglie, invece, sono tornati a crescere; la riduzione dei tassi ha in particolare stimolato la domanda di mutui per l'acquisto di abitazioni. Nel primo trimestre del 2025 queste tendenze sono state confermate; nei prossimi mesi l'andamento del credito potrebbe risentire dell'accresciuta incertezza del quadro macroeconomico globale.

Il tasso di deterioramento dei prestiti è leggermente aumentato, trainato da quello relativo alle imprese; nel complesso, tuttavia, la qualità degli attivi detenuti dalle banche si è mantenuta in linea con quella media dell'area dell'euro. Il tasso di deterioramento crescerebbe per le imprese in misura contenuta nell'anno in corso e nel 2026, mentre rimarrebbe sostanzialmente stabile per le famiglie.

L'ammontare di titoli pubblici detenuti dalle banche italiane si è ampliato, principalmente per gli acquisti di quelli emessi dagli altri paesi dell'area dell'euro.

La raccolta complessiva ha continuato a diminuire, guidata dalla riduzione delle passività verso l'Eurosistema. Nella componente all'ingrosso è aumentato il ricorso al mercato interbancario estero e all'emissione di obbligazioni; quella al dettaglio è tornata a crescere, per l'incremento dei depositi da residenti. Il costo medio della raccolta in essere è calato di circa mezzo punto percentuale, riflettendo la riduzione dei tassi di interesse.

La redditività è ulteriormente migliorata, grazie all'aumento delle commissioni e, in misura minore, del margine di interesse. Quest'ultimo è cresciuto per effetto della scadenza delle operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine (TLTRO3), che riducendo gli interessi passivi ha più che compensato la flessione del contributo delle operazioni con la clientela. L'aumento della redditività è stato contenuto dalle maggiori spese per il personale dovute al rinnovo del contratto di lavoro. Seppure in diminuzione, essa dovrebbe mantenersi elevata anche nell'anno in corso. La patrimonializzazione ha beneficiato degli utili non distribuiti, che hanno più che bilanciato l'impatto negativo delle operazioni di riacquisto di azioni proprie (buy back) e il lieve aumento degli attivi ponderati per il rischio.

Ad aprile del 2024 la Banca d'Italia ha attivato una riserva di capitale a fronte del rischio sistemico, al fine di rafforzare la solidità del sistema bancario e preservarne la resilienza in caso di eventi avversi; la riserva, a regime pari all'1,0 per cento delle esposizioni ponderate per il rischio di credito e di controparte verso i residenti in Italia, dovrà essere interamente costituita entro giugno del 2025.

Prosegue il processo di trasformazione digitale del settore bancario italiano, la cui efficienza continua a migliorare grazie ai crescenti investimenti in innovazione. Si osserva inoltre il ricorso, seppure da parte di un numero limitato di banche, a nuove tecnologie – inclusa l'intelligenza artificiale – per la valutazione del merito di credito, con potenziali benefici per l'accesso al credito per le imprese più piccole e innovative.

La crescente consapevolezza dei rischi climatici si riflette nella concessione, da parte di circa un terzo delle banche italiane, di prestiti verdi alle imprese e alle famiglie – come ad esempio i mutui destinati all'acquisto di immobili ad alta efficienza energetica – caratterizzati da condizioni di offerta più favorevoli. Al contempo, le banche stanno progressivamente attuando i piani di azione previsti dalla Vigilanza in materia di rischi climatici e ambientali, con risultati soddisfacenti rispetto ai profili di governance e organizzazione; permangono invece ritardi significativi nell'adozione di una base dati completa e affidabile sui profili di rischio climatico e ambientale e nell'aggiornamento dei sistemi informatici.

Nel 2024 l'andamento dei mercati finanziari e dei tassi di interesse ha contribuito ad aumentare la raccolta netta e il patrimonio di tutti i principali investitori istituzionali italiani.

## **I mercati monetari e finanziari**

Nel 2024 le condizioni dei mercati finanziari italiani sono state influenzate principalmente dal progressivo allentamento del livello di restrizione della politica monetaria. Dall'autunno hanno risentito inoltre delle tensioni geopolitiche e commerciali, che hanno generato crescente incertezza sulle prospettive macroeconomiche.

Nell'anno i rendimenti dei titoli di Stato decennali italiani e il loro differenziale rispetto a quelli tedeschi sono diminuiti e le condizioni di liquidità sono migliorate. Le considerevoli emissioni nette sono state assorbite in modo ordinato grazie all'elevata domanda degli investitori privati a fronte della progressiva riduzione degli acquisti da parte dell'Eurosistema. I corsi azionari sono cresciuti, sebbene in misura diversa tra comparti. Hanno beneficiato della diminuzione dei tassi di interesse e, in particolare all'inizio del 2024, del forte ottimismo a livello globale sugli effetti dell'intelligenza artificiale sulle prospettive di redditività delle imprese. Nella seconda metà dell'anno le quotazioni hanno risentito delle tensioni sui mercati finanziari internazionali di inizio agosto scatenatesi in seguito all'uscita di dati macroeconomici statunitensi inferiori alle attese, nonché dell'incertezza sulla situazione politica in alcuni paesi dell'area dell'euro e sulle politiche commerciali degli Stati Uniti.

Nel 2024 Euronext ha completato il progetto di *clearing internalization*, che prevede l'utilizzo di Euronext Clearing come controparte centrale di riferimento del gruppo per i mercati azionari e dei derivati. Il consolidamento dei servizi di compensazione in euro è volto a migliorare la competitività del sistema finanziario europeo a livello internazionale, favorendo i progressi verso un unico mercato dei capitali.

Nei primi mesi del 2025 il rendimento dei titoli di Stato italiani è aumentato, come accaduto per gli altri principali paesi dell'area dell'euro, sospinto dalle prospettive di un'espansione della spesa pubblica per la difesa europea, in un quadro di sostenuta volatilità; ha poi beneficiato del miglioramento della valutazione attribuita dall'agenzia di rating Standard & Poor's. Ai primi di aprile l'indice azionario italiano ha risentito in modo marcato dei timori di recessione globale generati dall'annuncio di nuovi dazi superiori alle attese da parte degli Stati Uniti e dell'elevata incertezza sull'evoluzione della politica commerciale di questo paese. Ha poi pienamente recuperato dopo l'annuncio della sospensione per 90 giorni delle misure e l'avvio delle negoziazioni tra Stati Uniti e Cina.

## **Il commercio internazionale tra frammentazione e digitalizzazione**

Dalla fine degli anni settanta l'integrazione economica globale si è intensificata, sostenuta dalla crescita dei flussi internazionali di beni, servizi, capitali, dati e persone. Questa tendenza è proseguita fino alla crisi finanziaria globale del 2008, quando la dinamica del commercio ha rallentato a causa dell'esaurirsi di alcuni fattori propulsivi e, successivamente, del ritorno di barriere agli scambi. Tale crisi e l'ascesa della Cina nell'economia mondiale hanno alimentato, soprattutto nei paesi avanzati, una percezione negativa della globalizzazione, ritenuta responsabile di deindustrializzazione, perdita di posti di lavoro e maggiori disuguaglianze. Ne è seguito un calo del consenso verso le politiche di apertura commerciale e, in alcuni casi, un ritorno al protezionismo.

La rivalità tra Stati Uniti e Cina è sfociata in una guerra commerciale nel biennio 2018-19, con l'introduzione di dazi e restrizioni reciproci. La pandemia di Covid-19 ha in seguito evidenziato la vulnerabilità delle catene di approvvigionamento, spingendomolti governi a introdurre sussidi per sostenere la produzione nazionale di beni essenziali. L'interdipendenza tra paesi, prima vista come un elemento di stabilità, è stata progressivamente considerata una fonte di rischio, soprattutto per le forniture estere in settori strategici. L'invasione russa dell'Ucraina nel 2022 ha acuito queste tendenze, aumentando le divisioni geopolitiche. Dall'inizio di quest'anno l'amministrazione statunitense ha imposto nuovi dazi che hanno interessato anche paesi tradizionalmente alleati e la quasi totalità dei beni, portando le proprie barriere commerciali al livello più alto dal protezionismo degli anni trenta e generando una forte incertezza sui mercati per il susseguirsi di annunci di misure, sospensioni temporanee e accordi parziali.

A fronte del rallentamento del commercio di beni e della sua crescente frammentazione, l'interscambio di servizi ha invece continuato a espandersi, favorito dal progresso tecnologico e dalla digitalizzazione. Questi sviluppi hanno ridotto drasticamente i costi di comunicazione e reso possibile esportare servizi prima considerati non commerciabili, trasformando le modalità di integrazione tra le economie.

Queste dinamiche del commercio globale pongono sfide rilevanti per l'Italia, fortemente interconnessa nei mercati internazionali dei beni e dei servizi tradizionali, ma con una presenza ancora limitata nei servizi avanzati. Le esportazioni italiane sono inoltre esposte all'imposizione dei dazi da parte degli Stati Uniti, uno dei principali mercati di sbocco. Un inasprimento delle tensioni geopolitiche globali potrebbe creare difficoltà alle filiere produttive e alle forniture di input critici, come quelle per la transizione digitale ed energetica.

### 3.1.3 Investimenti e stati attuativi del P.N.R.R.

In questa sezione i punti salienti degli investimenti e delle politiche adottate dall'Italia in vari settori strategici, con particolare attenzione al P.N.R.R.

#### 1.1 Riforme e investimenti previsti in materia di giustizia

I progressi nell'attuazione delle misure previste per l'estensione del Piano L'efficientamento dei procedimenti civili: verso e oltre il 2026 Nel Piano il Governo ha rafforzato l'impegno nella riforma del processo civile, prevedendo la prosecuzione e il potenziamento degli obiettivi del PNRR dopo il 2026. In particolare, sono stati adottati interventi correttivi 133 nell'ambito della digitalizzazione del processo, rito di cognizione, rito semplificato di cognizione, ordinanze anticipatorie di accoglimento delle domande e recupero dei crediti, per l'aggiornamento delle norme e alla correzione di errori formali e difetti di coordinamento. Si è intervenuti, inoltre, in materia di mediazione civile e commerciale e negoziazione assistita. Gli effetti dei due interventi normativi si produrranno a partire dal 2025. Rispetto ai target connessi alla riforma del processo civile fissata nel PNRR, si rileva che, a fronte di un obiettivo previsto per dicembre 2024 (che consiste nella riduzione del 95,0 per cento del numero di cause pendenti da più di tre anni nel 2019 presso i Tribunali ordinari civili e da più di due anni nel 2019 presso le Corti di appello), al terzo trimestre 2024 è stata registrata una riduzione del 91,0 per cento per i Tribunali e del 99,0 per cento per le Corti di Appello. Riguardo all'obiettivo 2026 (che prevede la riduzione del 90,0 per cento delle cause pendenti al 31 dicembre 2022), al terzo trimestre 2024 si è registrata una riduzione relativa dei procedimenti civili pendenti presso Tribunali e Corti di Appello pari, rispettivamente, al 68,5 per cento e al 65,0 per cento.

In riferimento agli obiettivi previsti entro giugno 2026, (che fissano la riduzione dei tempi di trattazione di tutti i procedimenti contenziosi civili del 40,0 per cento e di quelli penali del 25,0 per cento), al primo semestre 2024, si è registrata rispetto al 2019 una riduzione del 22,9 per cento nel settore civile e del 32,0 per cento in quello penale, quest'ultima superiore alla riduzione richiesta. Dal monitoraggio statistico, emerge una traiettoria positiva, che andrà mantenuta anche dopo il completamento del PNRR, al fine di realizzare gli impegni del Piano. Come noto, esso introduce nuovi obiettivi di efficientamento da conseguire dopo il 2026 concernenti una riduzione pari a: i) il 90 per cento del numero delle cause pendenti aperte tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2025 e che risultino ancora pendenti al 31 dicembre 2025 presso i tribunali ordinari civili e le Corti di Appello civili; ii) il 12 per cento della durata dei procedimenti del contenzioso civile e commerciale rispetto agli stessi tempi registrati al 31 dicembre 2026.

#### **Garantire risorse umane adeguate nel sistema giudiziario**

L'ulteriore efficientamento dei procedimenti civili beneficerà del consolidamento degli organici degli Uffici per il Processo, il cui lavoro dovrà essere potenziato e di un'allocazione più efficiente delle risorse e del personale, anche a supporto di realtà territoriali in cui si rilevano maggiori ritardi.

È stato completato l'obiettivo del PNRR, fissato per giugno 2024, che prevedeva l'assunzione o la proroga dei contratti di lavoro di almeno 10.000 unità tra dipendenti dell'Ufficio per il Processo e personale tecnico amministrativo e l'entrata in servizio di tali unità. Al 30 giugno risultavano in servizio 11.999 unità di personale PNRR (11.445 a fine dicembre 2024). Sono stati, inoltre, aggiornati i contingenti di addetti all'Ufficio per il Processo, assicurandone un'appropriata distribuzione tra gli Uffici giudiziari di primo e secondo grado. In aggiunta, è stata disposta una serie di incentivi al personale e agli uffici giudiziari. In particolare:

- è stata introdotta la proroga al 30 giugno 2026 della durata dei contratti del personale PNRR in servizio, oltre a ulteriori incentivi non economici. In questa direzione, la legge di bilancio 2025 ha autorizzato la stabilizzazione di 3.000 unità di personale dell'ufficio del processo e del personale tecnico amministrativo e messa in servizio nell'ambito del PNRR, a partire dal luglio 2026;
- è stato disposto un sistema di incentivi per gli Uffici giudiziari. In particolare, sono state individuate le risorse finanziarie (80 milioni per il 2024) e i relativi criteri di riparto necessari per l'attuazione del sistema di incentivi per il personale amministrativo degli Uffici giudiziari che contribuisca alla riduzione delle cause civili pendenti;
- il Ministero della giustizia ha collaborato con il Consiglio Superiore della Magistratura nell'ambito di una procedura di applicazione extra-distrettuale di 19 magistrati a supporto di 16 Uffici Giudiziari.

#### 1.2 Le misure in materia di tassazione

I progressi nell'attuazione delle misure previste per l'estensione del Piano In questi mesi, il Governo ha intensificato l'attuazione della riforma dell'amministrazione fiscale e migliorato l'efficienza del sistema fiscale anche promuovendo un maggiore adempimento fiscale. Sebbene non siano previste riforme fiscali in scadenza nel 2025, sono state adottate misure per raggiungere gli obiettivi prefissati nei prossimi anni.

#### **Riforma della amministrazione fiscale**

Come noto, sono stati conseguiti tutti gli obiettivi prefissati fino ad ora nell'ambito della riforma dell'amministrazione fiscale inclusa nel PNRR. La capacità operativa dell'amministrazione fiscale è migliorata, come indicato nel 'Piano della performance 2021-2023' dell'Agenzia delle Entrate. Il Governo punta a ridurre la 'propensione all'evasione' del 5 per cento entro il 2023 rispetto al 2019.

## **Accelerare i tempi di rimborso dell'IVA**

Ridurre i tempi di rimborso dell'IVA rispetto al 2024 è una priorità. L'indicatore sarà riproposto come strategico nella Convenzione 2025-2027 tra il Ministero dell'economia e delle finanze e l'Agenzia delle entrate, con un target allineato alle tempistiche del Piano. Sulla base dei dati più aggiornati a disposizione, nel 2024, il tempo medio di rimborso IVA è stato di 74 giorni, inferiore all'obiettivo di 75 giorni. Il Piano prevede 70 giorni entro il 2025 e 67 giorni entro il 2027.

Il testo descrive le principali misure adottate dal Governo italiano nel 2024 e negli anni successivi per rafforzare la lotta all'evasione fiscale, migliorare la compliance dei contribuenti e riformare il sistema fiscale. Di seguito ne riassumo i punti chiave:

### **Strategia contro l'evasione fiscale:**

- Approccio collaborativo tra Amministrazione finanziaria e contribuenti, con semplificazione degli adempimenti e promozione della compliance volontaria.
- Strategie di controllo efficaci con sanzioni tempestive.
- Rafforzamento delle politiche di efficienza amministrativa, riforma fiscale, promozione della compliance e completamento della riforma della riscossione.
- Introduzione della dichiarazione precompilata, inclusa l'IVA, per ridurre costi e errori.

### **Risultati economici:**

- Nel 2024, le attività di prevenzione, controllo e recupero hanno generato circa 26,3 miliardi di nuove entrate, con un incremento rispetto al 2023.
- Aumento dei versamenti diretti (+8,6%) e del recupero da attività di compliance (+7,0%).
- Circa 3,2 milioni di lettere di compliance inviate hanno portato a un incasso di 4,5 miliardi.
- Recupero di circa 5,8 miliardi da controlli su omessa dichiarazione, crediti fittizi, indebite compensazioni e rimborsi IVA non spettanti.

### **Misure normative per il contrasto all'evasione:**

- Obbligo dal 2025 di includere il codice identificativo nazionale (CIN) nelle dichiarazioni di immobili destinati a locazioni turistiche.
- Dal 2026, collegamento obbligatorio tra POS e registratori di cassa telematici.
- Uso di strumenti di pagamento tracciabili per beneficiare di detrazioni fiscali in settori ad alto tasso di evasione.
- Eliminazione di vantaggi fiscali in caso di evasione accertata, contribuendo a ridurre la crescita della spesa pubblica.

### **Contrasto al mercato delle locazioni e tecniche innovative:**

- Incremento del gettito dalla cedolare secca (+800 milioni tra 2023 e 2024).
- Utilizzo di modelli predittivi avanzati, intelligenza artificiale e analisi quantitative da parte dell'Agenzia delle Entrate, riconosciuti dall'OCSE.

### **Riordino delle detrazioni fiscali:**

- Obiettivo di ridurre del 15% le mancate entrate da tax expenditures rispetto al 2019.
- Modifiche alle detrazioni IRPEF, con limiti e tetti per favorire contribuenti con redditi medio-alti e sostenere la genitorialità.
- Riordino delle spese e incentivi fiscali per imprese, con limiti e modifiche al credito d'imposta Industria 4.0.

### **Riduzione del cuneo fiscale:**

- Sistema strutturale di imposizione con tre aliquote IRPEF.
- Estensione dei benefici di riduzione del cuneo fiscale a circa 1,3 milioni di lavoratori con retribuzioni tra 35.000 e 44.000 euro.
- Benefici per circa 33 milioni di soggetti, con risparmi medi di circa 550 euro e massimi di 1.200 euro.
- Riduzione strutturale del cuneo fiscale e dell'aliquota IRPEF media effettiva prevista per il 2025.

### **Innovazioni nel registro catastale:**

- Integrazione delle banche dati catastali tramite il Sistema Integrato del Territorio (SIT).
- Ricognizione degli immobili non censiti (immobili "fantasma") e attività di compliance.
- Obiettivo di aggiornare i valori catastali per immobili sottoposti a interventi di efficienza energetica o miglioramento strutturale, con attività di individuazione e accertamento.
- Invio di lettere di compliance nel 2025 per immobili iscritti in Catasto senza rendita catastale.

In sintesi, le misure mirano a migliorare la trasparenza, ridurre l'evasione, semplificare il sistema fiscale e promuovere una maggiore equità e efficienza nella gestione delle entrate pubbliche.

### 1.3 Il miglioramento dell'ambiente imprenditoriale

In questo paragrafo si evidenziano gli sforzi e le strategie adottate dall'Italia per rafforzare l'ambiente imprenditoriale e favorire la crescita economica e sociale del Paese, affrontando sfide come la transizione verde e digitale e l'incertezza geopolitica. Di seguito sono riassunti i punti principali:

#### **Strategia Industriale e Libro Bianco**

- L'Italia sta sviluppando una nuova strategia di politica industriale, con un Libro verde che, dopo consultazioni pubbliche, confluirà nel Libro Bianco, previsto entro il 2025.
- Il Libro Bianco guiderà le scelte sull'identità industriale, il ruolo dello Stato e la dimensione internazionale della politica industriale.
- Seguirà la creazione della Conferenza delle Imprese e delle Filiere, piattaforma di condivisione e monitoraggio delle politiche industriali.

#### **Miglioramento della Concorrenza**

- Sono stati compiuti progressi nel rimuovere ostacoli e barriere nei mercati di prodotti e servizi.
- La legge sulla concorrenza n. 193 del 2024 ha introdotto riforme su concessioni autostradali, trasparenza dei prezzi, settore assicurativo, trasporti, de hors e investimenti in start-up.
- Sono in fase di valutazione interventi su settori strategici come servizi infrastrutturali, trasporto pubblico e distribuzione farmaceutica.
- La riforma sulla proprietà industriale e la disciplina dell'equo compenso contribuiscono a migliorare la concorrenza.

#### **Sostegno alla Ricerca e Sviluppo (R&S)**

- L'Italia si impegna a raggiungere nel 2029 una spesa pubblica in R&S pari allo 0,6% del PIL.
- La legge di bilancio 2025 prevede un sistema di cofinanziamento dal 2027 per garantire la continuità di progetti di ricerca, con l'uso di indicatori di performance (KPI) per valutare la qualità e l'efficacia dei progetti.

#### **Efficienza e Efficacia degli Incentivi Pubblici**

- È stato approvato un 'Codice degli Incentivi' per riordinare e semplificare il sistema di agevolazioni alle imprese, con strumenti digitali e procedure standardizzate.
- La creazione della 'Piattaforma Incentivi Italia' mira a centralizzare le informazioni e migliorare l'offerta di incentivi, riducendo frammentazioni e complessità.

In sintesi, l'Italia sta attuando riforme strutturali per rafforzare la competitività, incentivare l'innovazione e migliorare l'efficacia delle politiche pubbliche a sostegno delle imprese, con un focus particolare sulla sostenibilità, la trasparenza e l'efficienza del sistema economico.

### 1.4 Merito e nuove competenze nella Pubblica Amministrazione

#### **I progressi nell'attuazione delle misure previste per l'estensione del Piano**

La riforma della Pubblica Amministrazione, inclusa nel PNRR I progressi compiuti nei tempi previsti dal PNRR confermano le ipotesi assunte in merito alla riduzione dei costi burocratici e del divario rispetto alla frontiera efficiente, nell'ambito della valutazione d'impatto della riforma della P.A.

#### **Il processo di reclutamento**

In relazione alle procedure di reclutamento, si rilevano marcati progressi: al 31 marzo 2025, risultano accreditate al Portale inPA 441 P.A. centrali, 6.715 P.A. locali e pubblicati 40.420 annunci, tra bandi e avvisi, mentre un anno prima risultavano accreditate 134 P.A. centrali, 5.262 P.A. locali e pubblicati 19.037 annunci.

#### **La semplificazione delle procedure**

Per quanto riguarda, invece, la semplificazione delle procedure si rileva: i) la semplificazione di oltre 200 procedure, a fine 2024 (in attuazione della milestone M1C1-60) e di ulteriori 50 procedure in corso di attuazione, che saranno rendicontate entro il 30 giugno 2025 (milestone M1C1-61); ii) il finanziamento di 9 piattaforme regionali e più di 900 piattaforme comunali per l'adeguamento degli Sportelli Unici Attività Produttive; iii) la semplificazione di circa 480 procedure complesse, grazie all'intervento della Task Force composta da circa 1000 professionisti ed esperti (cd. Mille esperti223), a supporto delle amministrazioni regionali e comunali; iv) il finanziamento per l'adeguamento del portale Impresa in un giorno; v) la reingegnerizzazione in corso di 10 applicativi per i documenti di programmazione delle attività e delle risorse della Pubblica Amministrazione e la valutazione delle performance, anche in relazione agli obblighi delle amministrazioni pubbliche di compilazione dei PIAO. Inoltre, al fine di monitorare i risultati delle azioni di semplificazione avviate, adottare puntuali azioni correttive e promuoverne l'attuazione tra le PA e la conoscenza tra i cittadini, è stato realizzato il Portale unico per la semplificazione, con un'adeguata banca dati strutturata.

#### **La gestione strategica delle risorse umane: la promozione della mobilità verticale e orizzontale e valorizzazione del merito e il sistema di valutazione basato sulla performance**

In questi mesi, il Governo sta lavorando per il raggiungimento degli obiettivi a fine 2026, per la diffusione della mobilità verticale e orizzontale, e per il 2028, per il completamento di un primo ciclo di valutazione e di assegnazione di premialità, nell'ambito del nuovo quadro di valutazione della performance.

### ***La mobilità orizzontale***

A tale fine, si evidenzia che, già in attuazione della riforma della PA, è stato eliminato il preventivo nulla osta per la cessione del personale tra amministrazioni diverse e tra quelle locali e quelle centrali, seppure temperato da alcune cautele correlate all'elemento dimensionale dell'amministrazione e alla eventuale scopertura di organico.

In più, è stato adottato un decreto-legge per introdurre nuove disposizioni anche in materia di reclutamento e funzionalità delle P.A. Tra le principali novità, si prevede che le amministrazioni che intendano bandire concorsi per il reclutamento di personale debbano ricorrere a procedure di mobilità per almeno il 15 per cento delle assunzioni previste, dando priorità all'immissione in ruolo dei dipendenti provenienti da altre amministrazioni con valutazione positiva della loro performance. Tale disposizione andrebbe a soddisfare quanto il Piano punta a realizzare entro la fine del 2026.

### ***L'aumento salariale per i dipendenti pubblici***

La legge di bilancio per il 2025 ha previsto risorse nei trienni 2025-2027 e 2028- 2030 per il rinnovo dei contratti dei dipendenti pubblici. Tale spesa sarà funzionale ad assicurare un aumento annuale delle retribuzioni dell'1,8 per cento lungo il triennio 2025-2027, dell'1,9 per cento nel 2028 e del 2 per cento tra il 2029 e il 2030.

## **1.5 Servizi per la prima infanzia e supporto alle famiglie**

### ***I progressi nell'attuazione delle misure previste per l'estensione del Piano***

Per affrontare le sfide demografiche fornendo un supporto concreto alle famiglie, l'Italia nel PSBMT si è impegnata a potenziare l'offerta dei servizi per l'infanzia prevedendo tre specifici obiettivi entro il 2027: i) aumentare la spesa pubblica per la gestione delle strutture di assistenza alla prima infanzia di almeno il 20 per cento rispetto al 2021; ii) garantire una disponibilità di posti, in strutture pubbliche e private, pari ad almeno il 33 per cento del numero dei bambini sotto i 3 anni, a livello nazionale, e di almeno il 15 per cento del numero dei bambini sotto i 3 anni, a livello regionale; iii) stabilire criteri minimi a livello nazionale per l'accesso al servizio e sulle fasce di retta, per una maggiore accessibilità al servizio di asili nido.

### ***La spesa pubblica per la gestione delle strutture di assistenza alla prima infanzia***

Per il raggiungimento dell'obiettivo relativo all'incremento della spesa pubblica per la gestione dei servizi per la prima infanzia, il Governo ha disposto risorse aggiuntive, per circa 300 e 450 milioni, rispettivamente nel 2025 e nel 2026, e 1,1 miliardi a partire dal 2027. Le risorse stanziare sono rilevanti se si considera che, da quanto rilevato dall'Istat, la spesa sostenuta nel 2022 da parte dei comuni era pari a 1,7 miliardi (1,6 miliardi nel 2021). Nel corso dell'attività di monitoraggio e rendicontazione per le risorse correlate agli asili nido, la Commissione Tecnica a marzo 2025 ha riscontrato un'omissione di rendicontazione di circa 104 milioni (di cui 47 milioni nel 2022 e 57 milioni nel 2023). Per i comuni interessati, è stata prevista la nomina del commissario sindaco con il mandato di utilizzare le risorse non spese per il raggiungimento dell'obiettivo assegnato nei prossimi anni. Al 15 marzo 2025, circa l'83 per cento dei sindaci commissari ha inviato il cronoprogramma relativo al servizio di asili nido, da cui emerge l'impegno delle amministrazioni comunali ad utilizzare le risorse non spese, negli anni 2022 e 2023, di raggiungere gli obiettivi, in termini di copertura del servizio, assegnati ai rispettivi comuni per i prossimi anni.

### ***Garantire un'adeguata disponibilità di posti per i servizi per l'infanzia***

Al conseguimento degli obiettivi del PSBMT concorre il completamento dell'investimento del PNRR per la realizzazione del piano asili nido e scuole dell'infanzia che, con 3,24 miliardi, prevede la messa in disponibilità di oltre 150.480 nuovi posti entro il 2026 per bambini tra 0 e 2 anni e tra 3 e 6 anni. Per far fronte alle criticità emerse nei primi anni di operatività della misura che hanno condotto a un ritardo nella realizzazione, sono state introdotte misure correttive, di cui alcune vigenti dal 2024. Esse hanno modificato: i) i criteri di allocazione delle risorse che precedentemente seguivano delle logiche bottom-up, in favore di una individuazione al livello centrale delle maggiori carenze a livello comunale, ii) il sistema di monitoraggio che, superando il carattere sanzionatorio, sta evolvendo verso un regime di commissariamento per i soggetti inadempienti al fine di contrastare fenomeni di inerzia. A conferma dell'impegno adottato in tale direzione, ad aprile 2024 è stato autorizzato il Piano Asili Nido nell'ambito del PNRR, tramite il quale sono stati stanziati ulteriori 734,9 milioni e fissati i criteri per definire i comuni beneficiari e per il riparto delle risorse; tra questi, figurano la popolazione residente, la popolazione nella fascia d'età 0-2, nonché l'attuale copertura del servizio. Tale piano ha individuato un costo parametrico per la realizzazione e la costruzione di nuovi asili (24.000 euro per ogni nuovo posto), nonché per la riconversione di edifici e immobili (20.000 euro per ciascun posto).

A marzo 2025 è stata avviata una nuova procedura per l'assegnazione di ulteriori 820 milioni, a valere sulle risorse del PNRR230 e disponibili su altri investimenti per consentire la costruzione e la realizzazione di nuovi asili nido nella fascia di età 0-2 anni, ivi inclusa la riconversione di edifici pubblici non già destinati ad asili nido, per creare nuovi posti, con priorità ai Comuni con un servizio nella fascia 0-2 anni al di sotto del 33 per cento e almeno il 40 per cento delle risorse ai comuni del Mezzogiorno.

## Misure di supporto economico per le famiglie

### *Il potenziamento dell'Assegno Unico Universale*

L'Assegno Unico Universale (AUU) è stato ulteriormente potenziato nell'ultimo anno, mediante l'aggiornamento annuale degli importi rispetto al costo della vita, delle maggiorazioni e delle soglie dell'ISEE per l'accesso al beneficio. Il successo della misura è testimoniato nel Rapporto Annuale dell'INPS che indica un tasso di take up del 93 per cento nel 2023 (+3,0 p.p. sul 2022) e dall'aumento registrato anche nei primi mesi del 2024 con tassi di adesione più elevati nel Mezzogiorno, e un leggero ritardo nel Nord e Centro Italia (sebbene in rialzo).

### *Il Bonus nuove nascite*

È stato introdotto il 'Bonus nuove nascite' dall'ultima legge di bilancio, che prevede l'erogazione di 1.000 euro per ogni figlio nato o adottato da gennaio 2025 per famiglie residenti in Italia con ISEE non superiore a 40.000 euro annui.

## 1.6 Le misure in materia di programmazione e spesa pubblica

### *I progressi nell'attuazione delle misure previste per l'estensione del Piano*

La sostenibilità della finanza pubblica richiede che sia dedicata una particolare attenzione alla programmazione e alla progettazione delle politiche pubbliche; al potenziamento degli strumenti di monitoraggio, anche tenuto conto del rispetto della traiettoria della spesa netta, e alla valutazione delle suddette politiche al fine di verificare l'efficiente ed efficace utilizzo delle risorse stanziato. Per favorire il raggiungimento di questi risultati riferiti alle amministrazioni centrali dello Stato, occorre disporre di un quadro regolatorio chiaro e di adeguati strumenti integrati nel ciclo di bilancio. Particolare attenzione dovrà essere riservata al potenziamento delle strutture e delle competenze necessarie per realizzare le suddette attività.

Già nell'ambito della Riforma 1.13 del PNRR è stata prevista l'elaborazione di piani da parte delle amministrazioni centrali disposti in attuazione di quanto previsto dalla legge di contabilità.

In attuazione della suddetta riforma del quadro di revisione della spesa, in coerenza con la normativa nazionale, sono stati assegnati per il 2023 e per il 2024 alle amministrazioni centrali dello Stato obiettivi di risparmio della spesa che ciascun Ministero realizza e rendiconta ai fini della verifica del loro effettivo conseguimento. Anche per il triennio 2025-2027 tali obiettivi di risparmio sono stati definiti e applicati con la legge di bilancio. Attualmente, con riferimento agli obiettivi per l'anno 2024, è in corso di verifica l'attuazione delle misure di riduzione della spesa e la realizzazione dei risparmi previsti. A tale proposito, al fine del conseguimento delle milestone M1C-1-115 della Riforma 1.13 del PNRR, sulla base delle Relazioni predisposte da ciascun Ministero, sarà redatta entro il mese di giugno la Relazione sul grado di raggiungimento degli obiettivi di spesa riguardante il monitoraggio al 31 dicembre 2024 delle misure di riduzione di spesa per i trienni 2023-2025 e 2024-2026.

Il PSBMT ha poi previsto l'adozione di un Piano di monitoraggio e valutazione della spesa che contenga proposte di intervento formulate da ciascun Ministero che contribuiscano alla sostenibilità delle finanze pubbliche. Lungo l'arco temporale del Piano strutturale di bilancio di medio termine, i Piani annuali di monitoraggio e valutazione copriranno complessivamente il 10 per cento della spesa (e almeno l'1 per cento, su base annua) destinata al finanziamento di politiche di diretta competenza delle amministrazioni centrali.

Contribuiscono alle attività previste dal Piano di monitoraggio i Piani di analisi e valutazione della spesa (PAVS). La procedura di adozione e implementazione dei Piani è configurata in modo da fornire informazioni utili anche in vista della predisposizione del disegno di legge di bilancio. Ogni Ministero trasmette al Ministero dell'economia e delle finanze, tre Progetti di valutazione che compongono il Piano, da aggiornare annualmente.

Per il rafforzamento delle strutture destinate alle attività di analisi e valutazione della spesa sono state assegnate con la legge di bilancio per il 2023, in via permanente, apposite risorse finanziarie per formazione specialistica, assunzioni di personale specializzato e per supportare le amministrazioni con esperti in materia di analisi e valutazione della spesa. Per il reclutamento di personale è attualmente in corso di svolgimento un apposito concorso con profili specialistici e un ulteriore concorso interministeriale è stato previsto dal recente decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, da bandire nel corso del 2025.

Per la formazione delle competenze necessarie a realizzare le attività di valutazione previste dai Piani di analisi e valutazione della spesa, sono stati previsti già dal 2024, in collaborazione con la Scuola Nazionale dell'Amministrazione, specifici corsi. Infine, per la revisione della normativa contabile vigente alla luce della nuova governance europea è stato costituito un apposito gruppo di lavoro nell'ambito delle Commissioni bilancio della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica che, con il coinvolgimento dei principali attori istituzionali che operano nel campo della finanza pubblica, sta svolgendo una approfondita attività istruttoria finalizzata alla definizione dei contenuti dei progetti di legge di iniziativa parlamentare volti a modificare le leggi n.243 del 2012 e n.196 del 2009.

## 1.7 Le misure in materia di razionalizzazione delle imprese pubbliche

### ***I progressi nell'attuazione delle misure previste per l'estensione del Piano***

La gestione delle società a partecipazione pubblica, considerata la presenza in diversi settori dell'economia del Paese, merita particolare attenzione, tenuto conto del contesto interno ed esterno di riferimento e della rapida evoluzione del quadro normativo teso a valorizzare le partecipazioni detenute dalle Pubbliche Amministrazioni, rafforzare la capacità gestionale delle aziende pubbliche e promuovere un uso efficiente delle loro risorse.

Nello specifico, la struttura del Ministero dell'economia e delle finanze, costituita per il monitoraggio delle partecipazioni pubbliche e il controllo sull'attuazione della disciplina prevista per la loro razionalizzazione e riduzione, ha strutturato un processo per l'analisi dei dati e la definizione di possibili azioni da porre in essere in base agli esiti delle verifiche. Tale processo prevede anche un sistema di monitoraggio dei dati e delle informazioni per la verifica dell'applicazione della normativa in tema di razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche.

Al riguardo, da quanto emerge dal 'Rapporto annuale sulle partecipazioni pubbliche dati 2022' pubblicato a febbraio 2025, oltre l'80 per cento delle amministrazioni pubbliche ha partecipato alla rilevazione. Inoltre, si evidenzia che il numero complessivo degli atti di razionalizzazione è cresciuto da 739 (rilevazione conclusa nel 2023), a 803 (rilevazione conclusa nel 2024), con un incremento dell'8,6 per cento.

Al fine di rafforzare l'attuazione del quadro giuridico esistente e implementare la razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche non efficienti, anche sulla base delle analisi contenute nell'ultimo Rapporto, sono in corso approfondimenti per valutare la coerenza del sistema di regolazione rispetto all'obiettivo di dismettere le partecipazioni non funzionali alle finalità istituzionali degli enti pubblici, senza pregiudicare l'operatività delle società che svolgono effettivamente servizi di interesse pubblico né aggravare inutilmente gli oneri burocratici a carico dei soci pubblici.

## 2. L'ATTUAZIONE DELLE ALTRE RIFORME E INVESTIMENTI STRATEGICI PREVISTI NEL PIANO

In questo paragrafo si illustrano i punti salienti in merito a istruzione e competenze, mercato del lavoro e occupazione, convergenza economica e sociale per ridurre i divari territoriali, infrastrutture e transizione energetica, sostegno ai soggetti vulnerabili, transizione ecologica e digitale.

### **2.1 Riforme e investimenti per una migliore istruzione e formazione, che assicurino maggiori opportunità e competenze nell'accesso al mercato del lavoro**

Rispetto al fenomeno dell'abbandono scolastico, il dato più recente evidenzia una riduzione di 3,0 punti percentuali rispetto al 2019, risultando coerente con le ipotesi assunte nella simulazione d'impatto relativa a questa linea di intervento del Piano e contribuendo a confermarne i risultati.

Il Governo è impegnato a rafforzare queste tendenze positive nei prossimi anni, facendo leva sulle iniziative del PNRR e dei fondi della politica di coesione, per migliorare i risultati scolastici e le competenze acquisite, anche digitali, nonché ridurre l'abbandono scolastico e colmare divari territoriali e di genere nell'apprendimento e nei servizi scolastici.

A tale scopo, con il decreto-legge cd. Coesione sono state stanziare risorse per l'avvio di tre programmi nelle regioni più svantaggiate che vadano a:

- i) potenziare le infrastrutture per lo sport nelle scuole, con uno stanziamento di 200 milioni;
- ii) permettere la realizzazione di laboratori innovativi e avanzati per lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e professionali (150 milioni);
- iii) assicurare la fornitura di arredi didattici innovativi, per migliorare l'offerta formativa per la fascia di età da zero a sei anni (100 milioni). Oltre a ciò, in attuazione dei progetti del PNRR, il citato decreto ha permesso agli enti locali di utilizzare le risorse già concesse per la locazione di immobili o il noleggio di strutture modulari ad uso scolastico anche per le esigenze di continuità didattica nell'a.s. 2024-2025.

### ***Misure per la razionalizzazione del sistema della formazione superiore***

Al fine di valorizzare l'università quale centro strategico di attrazione dei migliori talenti e di sviluppo di tecnologie innovative, il Governo sta procedendo alla riforma del sistema di governance, reclutamento e organizzazione dell'università, (mediante la revisione dell'ordinamento della formazione superiore) e alla riforma dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca e del Consiglio Universitario Nazionale.

In tale processo, si prevede una revisione dei meccanismi di finanziamento delle università, tra cui le modalità di riparto annuale del

‘Fondo di finanziamento ordinario delle università’ (FFO).

Tale intervento mira a introdurre un sistema di pianificazione ed efficiente programmazione di medio periodo delle risorse, che tenga conto dei fabbisogni individuati dai singoli atenei e che consenta una più efficace realizzazione dei loro obiettivi (didattica, ricerca, terza missione) anche su base pluriennale.

La razionalizzazione delle risorse e delle spese sarà estesa a tutte le tipologie di finanziamento, ascrivibili anche al settore della ricerca scientifica, di base e applicata, al fine di consentire, tramite la programmazione a monte degli interventi di allocazione delle risorse, una più efficace realizzazione degli obiettivi (didattica, ricerca, terza missione) dei singoli atenei anche su base pluriennale.

### ***Il rafforzamento del corpo docente, dei servizi di tutoring e orientamento e della formazione continua dei docenti***

Al fine di migliorare la qualità del sistema d’istruzione, è stata avviata la riforma del modello di assunzione dei docenti, per il reclutamento di 70.000 nuovi docenti a tempo indeterminato entro il 2026, la riduzione del precariato e l’istituzione di percorsi di formazione continua e incentivi professionali, nonché la sottoscrizione di 20.000 contratti previsti dall’obiettivo intermedio in scadenza a dicembre 2024.

Per potenziare il ruolo dei docenti tutor e orientatori scolastici, è stato adottato un decreto che contribuisce ad accelerare la formazione e l’assegnazione di tale personale per l’a.s.2024-25, con circa 260 milioni, sulle risorse della legge di bilancio 2023 e sul Programma operativo complementare ‘Per la Scuola’ 2014-2020.

Inoltre, per garantire la formazione continua dei docenti, è stata stipulata la convenzione tra il Ministero dell’istruzione e del merito e l’Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa (INDIRE) per l’erogazione di corsi di alta formazione dei docenti con incarichi di collaborazione a supporto del sistema organizzativo dell’istituzione scolastica e della dirigenza scolastica. Essa permetterà l’avvio di una Scuola di Alta formazione e formazione obbligatoria per dirigenti scolastici, docenti, personale tecnico e amministrativo prevista nel PNRR.

La legge di bilancio per il 2025 ha disposto, in aggiunta, l’incremento del numero degli insegnanti di sostegno per gli anni scolastici 2025-2026 e 2026-2027, per assicurare la continuità didattica per gli alunni con disabilità.

Infine, sono state introdotte specifiche disposizioni per garantire il regolare svolgimento delle procedure di abilitazione scientifica nazionale e promuovere le politiche di reclutamento del personale docente che possano rafforzare l’organico dei docenti e conferire continuità al sistema. Le iniziative richiamate risultano coerenti con le ipotesi alla base della simulazione d’impatto della riforma finalizzata al miglioramento della qualità del sistema di istruzione, come riportata nel Piano. I relativi risultati, pertanto, si confermano attualmente validi.

## **2.2 Migliori politiche attive del lavoro, partecipazione al lavoro, occupazione e prolungamento dell’età lavorativa**

In linea con gli impegni assunti nel Piano, l’Italia continua a sostenere la partecipazione al mercato del lavoro e l’occupazione, nonché l’allineamento tra le competenze possedute dalla forza lavoro e quelle richieste dalle transizioni verde e digitale di imprese e Pubbliche Amministrazioni. I progressi realizzati riguardano sia le iniziative del PNRR, sia quelle di carattere nazionale ed europeo.

Nel 2023, il complesso di misure di agevolazione alle assunzioni, quali esoneri e sgravi, ha raggiunto un valore economico di circa 32 miliardi pari al 14,8 per cento dei contributi sociali dovuti 300. Tali misure, rivolte principalmente ai giovani, alle donne e alle regioni del Mezzogiorno, hanno contribuito a 2,3 milioni di assunzioni e variazioni contrattuali nel 2023, con un’incidenza sulle attivazioni complessive del 26,0 per cento nel triennio 2021-2023.

Nei primi mesi del 2024, tuttavia, si osserva una leggera flessione del numero di rapporti incentivati dovuta principalmente alla modifica di alcuni esoneri contributivi che risultano attivi solo in alcuni periodi dell’anno. Al fine di rafforzare l’andamento positivo del mercato del lavoro e supportare ulteriormente la partecipazione e l’occupazione di giovani, donne e individui in condizioni svantaggiate, l’Italia ha adottato specifiche misure descritte nei paragrafi seguenti.

### **Il completamento degli investimenti del PNRR**

#### ***Il Programma Garanzia per l’Occupabilità (GOL) e i Centri per l’impiego***

La legge di bilancio per il 2025 ha stanziato ulteriori risorse per il raggiungimento degli obiettivi di formazione del Programma GOL previsto dal PNRR.

Per quanto riguarda, invece, le iniziative inerenti ai Centri per l’impiego, si riscontrano progressi rispetto al raggiungimento dell’obiettivo, fissato a fine 2025, che prevede che almeno l’80 per cento di tali centri, a livello regionale, garantisca specifici Livelli Minimi di Prestazione GOL. Tale obiettivo è stato, infatti, già raggiunto, con un anno di anticipo in 14 Regioni (mancano Abruzzo, Basilicata, Bolzano, Molise, Puglia, Sicilia, Valle d’Aosta).

Infine, rispetto al potenziamento dei 500 Centri per l’impiego, per gli obiettivi di fine 2025, è realizzato o in fase molto avanzata il 71,0 per cento dei progetti, per il 2026 il 40,0 per cento.

Il monitoraggio dei progressi registrati su tali misure contribuisce a confermare le ipotesi formulate in merito al miglioramento

dell'efficienza nell'incontro tra domanda e offerta di lavoro, nell'ambito della riforma delle politiche attive del mercato del lavoro delineata nel PSBMT.

### **Il potenziamento del Sistema Duale e del Servizio Civile Universale**

L'Italia ha già conseguito un buon risultato rispetto agli obiettivi fissati a fine 2025 per il potenziamento del Sistema Duale. In particolare, a novembre 2024, è stato realizzato:

- i) il 97,0 per cento dei percorsi individuali in modalità duale, finanziati dalle risorse del PNRR;
- ii) circa il 143,5 per cento dei percorsi individuali aggiuntivi, finanziati con risorse PNRR e nazionali.

Inoltre, in considerazione della rilevanza e validità della misura, nella legge di bilancio per il 2025 sono state aumentate in via strutturale le risorse destinate al finanziamento dei percorsi formativi.

Un'ampia partecipazione ha accompagnato anche l'iniziativa di potenziamento del Servizio Civile Universale, rispetto all'obiettivo di giugno 2026, che prevede l'avvio al Servizio Civile Universale di oltre 167.000 giovani. Infatti, tra il 2021 e il 2023, per circa 97.000 giovani si sono conclusi i progetti di servizio civile. Nel corso del 2023, i volontari avviati al Servizio civile universale sono stati 54.785, di cui 53.830 in Italia e 955 all'estero.

A livello nazionale, nel 2023, si conferma e rafforza la prevalenza dei giovani residenti al Sud e nelle isole (59,6 per cento del totale). Nello stesso anno, i progetti avviati hanno riguardato perlopiù il settore dell'assistenza (38,5 per cento), dell'educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport (37,0 per cento) e del patrimonio storico, artistico e culturale (15,6 per cento).

### **2.3 Riforme e investimenti per favorire la convergenza economica e sociale e l'efficienza dei servizi pubblici**

Negli ultimi mesi il Governo ha accelerato la definizione e l'avvio della programmazione strategica, nonché l'attuazione di misure per ridurre i divari territoriali economici e sociali. Ciò ha richiesto il coordinamento tra le istituzioni,

a livello nazionale e locale, nella consapevolezza della interazione tra le iniziative finanziate con risorse nazionali, del PNRR e della politica di coesione.

Nell'ambito della politica di coesione, particolare attenzione è rivolta alla dimensione sub-regionale, attraverso la Strategia Nazionale per le Aree Interne ed il Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027. L'attuazione del PNRR, che prevede l'allocatione di almeno il 40,0 per cento dei fondi al Sud e notevoli investimenti nello sviluppo di reti di trasporto e comunicazione strategiche, costituisce uno strumento acceleratore della convergenza economica e sociale. Inoltre, la riduzione dei divari di sviluppo economico tra i territori, è stato considerato tra gli obiettivi del Libro Verde 'Made in Italy 2030'; l'imminente Libro Bianco sulla nuova strategia italiana di politica industriale predisporrà una visione di strategia industriale sul tema.

### **Riforma della politica di coesione**

Al fine di migliorare l'efficienza e accelerare l'attuazione dei programmi della politica di coesione, in complementarità con il PNRR e mutuando dallo stesso l'approccio orientato al risultato, con il decreto cd. Coesione è stata data attuazione alla riforma 1.9 bis del PNRR. Essa si applica ad alcuni settori strategici chiave della politica di coesione e pone l'individuazione degli interventi prioritari in capo a Ministeri, Regioni e Province autonome titolari di programmi, che sono sottoposti ad un monitoraggio rafforzato per la verifica del rispetto dei cronoprogrammi attuativi e finanziari. Per incentivare la realizzazione degli interventi nelle tempistiche prestabilite, è previsto anche un meccanismo di premialità e specifiche azioni di rafforzamento della capacità amministrativa in favore degli enti e organismi incaricati dell'attuazione.

Dal monitoraggio dell'attuazione della politica di coesione 2021-2027, al 31 dicembre 2024 risultano selezionati interventi per un costo complessivo di 18,4 miliardi, pari a circa il 25,0 per cento della dotazione complessiva.

Rispetto al ciclo di programmazione 2014-2020, si rileva, invece, un pressoché integrale assorbimento della dotazione finanziaria (pari a 64,4 miliardi): 39 sui 51 programmi hanno raggiunto il 100 per cento della spesa da certificare, mentre entro il 31 luglio 2025 andrà certificato l'importo residuo, circa 3,7 miliardi, riferiti prevalentemente all'iniziativa REACT-EU.

### **Zona Economica Speciale Unica per il Mezzogiorno: il Piano Strategico e gli strumenti di semplificazione**

L'istituzione della Zona Economica Speciale Unica per il Mezzogiorno e l'adozione del relativo Piano Strategico mostrano un approccio integrato, che assicura eguali opportunità di sviluppo a tutti i territori e le imprese ivi dislocate, pur considerando la conservazione e la valorizzazione delle specificità dei territori coinvolti. Il Piano, avente durata triennale, ha definito, in coerenza con il PNRR e con le programmazioni nazionali e regionali dei fondi strutturali europei, la politica di sviluppo della ZES unica, individuando le filiere da rafforzare e le tecnologie da promuovere per lo sviluppo della ZES unica.

Il Piano mira, dunque, ad attrarre nuovi investimenti e imprese, favorendo lo sviluppo di filiere rispetto alle quali: i) le regioni hanno già

una specializzazione produttiva (agroalimentare e agroindustria, turismo, elettronica e ICT, automotive e Made in Italy di qualità); ii) vi è un elevato dinamismo e buone performance (chimica e farmaceutica, navale e cantieristica, aerospazio e ferroviario). Al contempo, le tecnologie da promuovere sono quelle trasversali, necessarie allo sviluppo di un'industria moderna e innovativa, quali le tecnologie digitali, il cleantech e il biotech.

Il Piano delinea la strategia generale che andrà ad amplificare l'impatto degli strumenti già attivati per favorire l'attrazione di investimenti e imprese. Nei sotto- paragrafi seguenti, se ne descrivono brevemente i principali risultati e innovazioni.

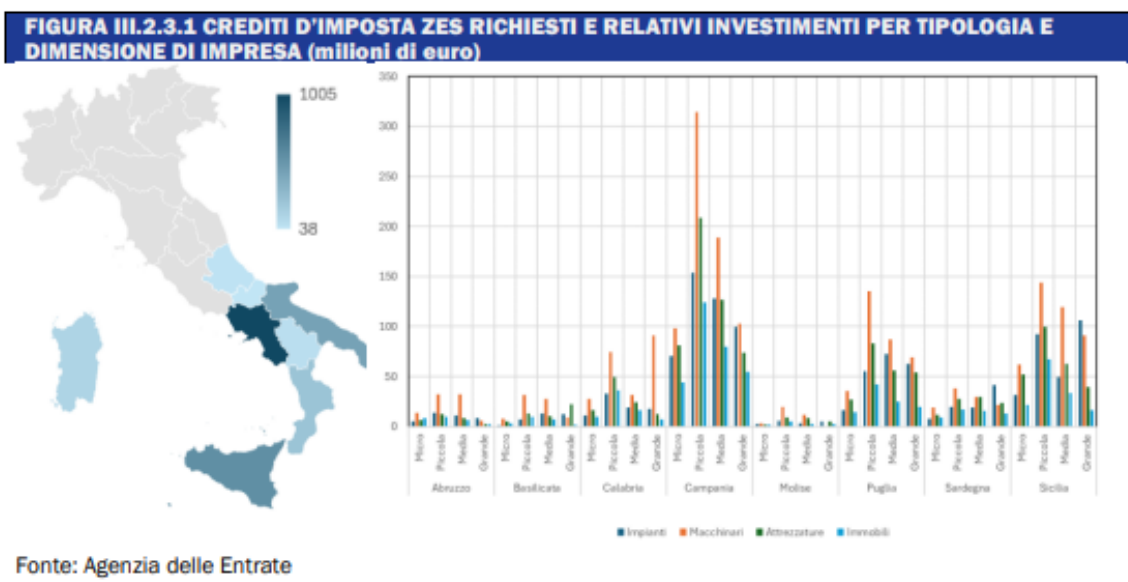
### Autorizzazione unica

Tra il 1° gennaio al 31 dicembre 2024, sono state rilasciate 416 autorizzazioni uniche, per un totale di investimenti stimati pari a 2,4 miliardi, con ricadute occupazionali previste, pari a 7.732 unità lavorative. Nei primi due mesi del 2025, sono state rilasciate 121 autorizzazioni uniche, cui corrispondono investimenti stimati in 496 milioni e 1.045 unità lavorative.

### Credito d'imposta ZES

La legge di bilancio per il 2025 ha previsto ulteriori stanziamenti, pari a circa 2,2 miliardi per il credito d'imposta per gli investimenti nella ZES unica, introdotto dal decreto-legge cd. 'Sud', che va a sostenere gli investimenti delle imprese in beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive situate in specifici territori.

Per il 2024, tale decreto aveva inizialmente stanziato 1,67 miliardi a cui erano stati aggiunti 1,6 miliardi dal decreto-legge n. 113 del 2024, per un totale di 3,27 miliardi. A fine del 2024, sono stati erogati crediti relativi a 6.885 richieste, per un totale di 2,55 miliardi, che hanno sostenuto imprese locali, con investimenti oltre 5 miliardi e aumento dell'occupazione.



### Attuazione dell'autonomia differenziata

In conformità con quanto previsto dall'articolo 116 della Costituzione, sono stati definiti i principi generali per l'attuazione della riforma dell'autonomia differenziata<sup>328</sup>. Nei prossimi mesi, in considerazione anche della sentenza della Corte costituzionale n. 192/2024, che va ad abrogare alcune disposizioni precedentemente introdotte, il Parlamento sarà chiamato a definire criteri e principi per l'individuazione dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP) connessi ai diritti civili e sociali da garantire su tutto il territorio nazionale. Tale riforma intende assicurare una maggiore efficienza nella gestione delle competenze tra Stato e Regioni; le forme di autonomia nelle materie individuate dalla legge saranno definite tra livello centrale e regione interessata, sulla base della valutazione della situazione economica e finanziaria della regione e della capacità effettiva della stessa di garantire i LEP. Una volta operativo, il sistema sarà monitorato dalla Commissione paritetica Stato-Regione-Autonomie locali anche attraverso una valutazione annuale degli oneri finanziari derivanti dall'intesa per ciascuna regione interessata.

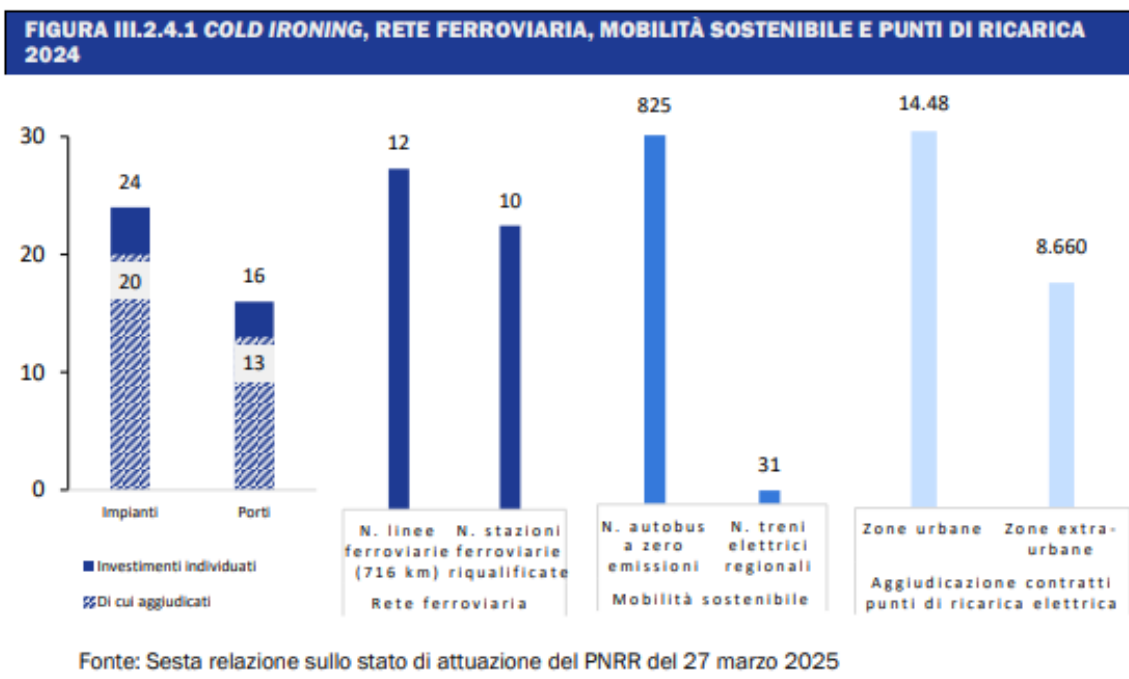
### 2.4 Le misure infrastrutturali e le politiche abitative

Nell'ultimo anno, l'Italia ha proseguito i suoi sforzi verso il completamento degli investimenti del PNRR e delle altre iniziative nazionali ed europee volte al potenziamento, la messa in sicurezza e la digitalizzazione delle reti dei trasporti e alla realizzazione di nuove infrastrutture per la mobilità sostenibile e la transizione e sicurezza energetica.

## Il completamento degli investimenti del PNRR

### Rete ferroviaria e miglioramento della sicurezza stradale

Nel 2024, sono stati conseguiti gli obiettivi previsti per lo sviluppo della rete ferroviaria (sia nel settore dell'alta velocità sia sulla rete regionale) e per il miglioramento della sicurezza stradale. In particolare, rilevano: i) il potenziamento dei nodi ferroviari metropolitani e dei collegamenti nazionali chiave, con il completamento di 716 km di lavori afferenti 12 linee ferroviarie<sup>336</sup>; ii) il miglioramento delle stazioni ferroviarie (gestite da RFI nel Sud) con la riqualificazione di 10 stazioni ferroviarie<sup>337</sup>; iii) l'aggiudicazione dell'appalto multidisciplinare per la costruzione dei collegamenti sulle linee Orte-Falconara e Taranto-Metaponto-Potenza-Battipaglia (cd. Connessioni diagonali).



### Elettificazione dei porti e mobilità sostenibile

Nell'ambito della elettificazione dei porti, sono stati individuati investimenti per la realizzazione di 24 impianti di cold ironing in 16 porti<sup>338</sup>. Di questi interventi, risultano già aggiudicati gli appalti per la realizzazione di 20 impianti di cold ironing in 13 porti.

Per quanto riguarda gli investimenti per la mobilità sostenibile, nel 2024 sono stati ulteriormente potenziati:

- il parco autobus regionale per il trasporto pubblico, mediante l'acquisto di 825 autobus a zero emissioni;
- il parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico, grazie alla consegna di 31 treni elettrici. Inoltre, per il trasporto rapido di massa si è proceduto all'aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per l'acquisto di materiale rotabile a emissioni zero e per interventi di ammodernamento delle infrastrutture (upgrading).

Vi sono stati progressi anche nell'installazione delle infrastrutture di ricarica elettrica, in vista dell'obiettivo europeo in materia di decarbonizzazione, che fissa al 2030 la circolazione di circa 6 milioni di veicoli elettrici e, conseguentemente, la disponibilità di 31.500 punti di ricarica rapida pubblici. L'obiettivo a fine 2024, relativo all'aggiudicazione degli appalti per la costruzione di 7.500 punti pubblici di ricarica rapida in autostrada e almeno 9.055 in zone urbane è stato conseguito e superato con anticipo, con l'aggiudicazione di contratti per la costruzione di 14.486 punti pubblici di ricarica rapida in zone urbane e 8.660 in strade extraurbane.

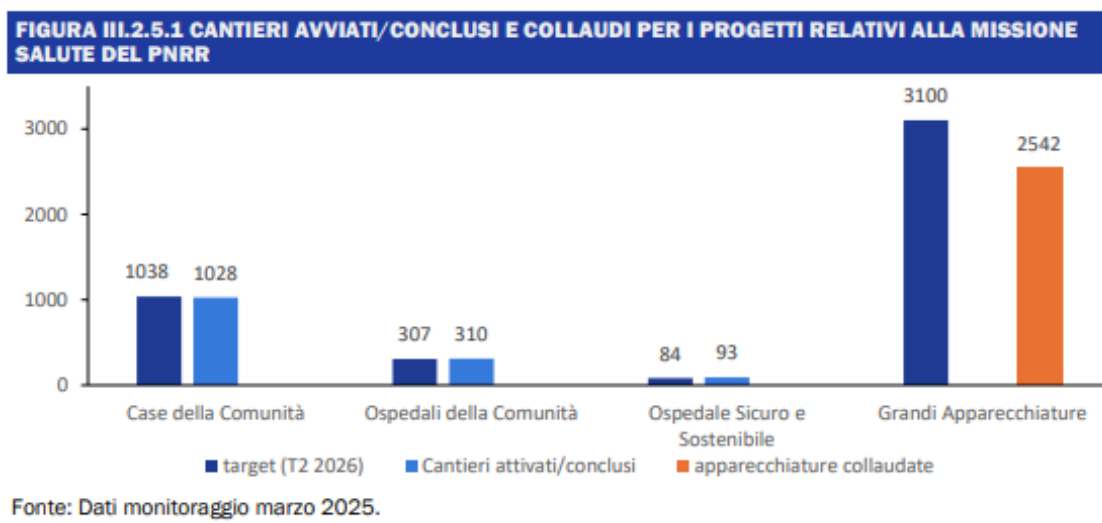
## 2.5 Il potenziamento del servizio sanitario nazionale

### Il completamento degli investimenti del PNRR

Sono in corso di realizzazione gli investimenti del PNRR per rafforzare le cure primarie, velocizzare le prestazioni e migliorare l'assistenza territoriale, sulla base di rapporti sinergici tra Stato e Regioni (Figura III.2.5.1).

A dicembre 2024, 612 Centrali Operative Territoriali sono state attivate, mentre a fine 2024, le Regioni e Province Autonome hanno dichiarato l'attivazione di 485 Case della Comunità e 124 Ospedali di Comunità con almeno un servizio attivo. Inoltre, sulla base dei dati del monitoraggio aggiornati a marzo 2025<sup>360</sup>, si rileva:

- rispetto agli interventi di edilizia sanitaria, l'avvio dei lavori per 1028 interventi per le Case della Comunità (pari al 99,0 per cento dell'obiettivo previsto a giugno 2026) e di questi 140 risultano essere conclusi, di cui 44 collaudati; l'avvio dei lavori per 310 interventi relativi agli Ospedali della Comunità (oltre l'obiettivo previsto a giugno 2026) e tra questi, 37 risultano essere conclusi, di cui 14 collaudati;
- per quanto concerne i lavori per la messa in sicurezza degli ospedali, l'avvio di 93 cantieri, oltre l'obiettivo (almeno 84 interventi entro giugno 2026);
- con riguardo agli investimenti relativi all'ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero, l'attivazione di iniziative Consip per circa l'84 per cento del finanziamento totale previsto per l'investimento che mira a innalzare almeno un livello di digitalizzazione di 280 DEA entro la fine del 2025;
- l'ordine di 3148 nuove grandi apparecchiature (oltre l'obiettivo previsto), delle quali 2542 risultano essere collaudate (pari all'82,0 per cento dell'obiettivo di 3.100 apparecchiature da raggiungere entro giugno 2026).



Si evidenzia, in aggiunta, che il Governo ha dato attuazione nelle scadenze prefissate ai diversi obiettivi intermedi del PNRR, relativi a:

- i) il potenziamento dell'Assistenza domiciliare;
- ii) l'apertura della Piattaforma di Telemedicina;
- iii) il rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e la costruzione di un potente modello di simulazione e previsione degli scenari a medio e lungo termine nel sistema sanitario nazionale;
- iv) l'assegnazione di 2.700 borse di studio aggiuntive per la formazione specifica in medicina generale.

Per far fronte a tali criticità, l'Italia ha previsto un incremento della spesa pubblica per finanziare il servizio sanitario nazionale e strumenti diversi per rispondere alle esigenze presenti e future, determinate dall'invecchiamento della popolazione e della forza lavoro in ambito sanitario, dalla denatalità, dall'aumento delle malattie croniche e dai cambiamenti nelle attitudini e nell'approccio alla professione da parte delle nuove generazioni. Tale incremento implica l'aumento del finanziamento del SSN.

Nel corso dell'ultimo decennio, il livello del fabbisogno sanitario nazionale standard è progressivamente aumentato, con un incremento marcato nel 2020, grazie ai finanziamenti eccezionali introdotti con la normativa emergenziale per far fronte agli effetti della pandemia da Covid-19 (Figura III.2.5.4).

All'interno del trend, si rileva un significativo incremento delle risorse anche nel 2024, con un incremento di oltre 5.140 milioni rispetto al 2023.

Con la legge di bilancio 2025, all'aumento del 2024, si aggiungeranno 2.500 milioni nel 2025, e poi ancora nel 2026 ulteriori 4.000 milioni, superando, così, l'obiettivo prefissato nel Piano. Tali risorse aggiuntive andranno a finanziare, tra le altre cose, specifiche misure per: i) potenziare l'attrattività dell'esercizio delle professioni sanitarie e fronteggiare le carenze del personale nel SSN; ii) valorizzare la formazione specialistica e incentivare l'iscrizione alle scuole di specializzazione che risultino meno attrattive. Tra queste, rilevano, in particolare:

- l'incremento delle indennità per alcune attività professionali<sup>361</sup> e una tassazione agevolata per i compensi per il lavoro straordinario erogato dagli infermieri dipendenti di aziende ed enti del SSN;
- a partire dal 2026, un aumento del 5,0 per cento della parte fissa del trattamento economico per tutte le specializzazioni e un

aumento del 50,0 per cento della parte variabile per alcune specializzazioni meno attrattive. È stato previsto che, fino alla fine 2026, i medici in formazione specialistica possano assumere incarichi libero-professionali presso i servizi sanitari del SSN, per un massimo di otto ore settimanali;

- l'introduzione di una borsa di studio per gli specializzandi non medici, da corrispondersi dalle università presso cui operano le scuole di specializzazione.

Infine, nell'ambito del riparto delle risorse per il SSN, sono stati valutati interventi di potenziamento delle aree meno sviluppate, tramite il supporto delle best practice regionali<sup>362</sup>, per superare i divari territoriali, implementando appieno anche le riforme previste dal PNRR.

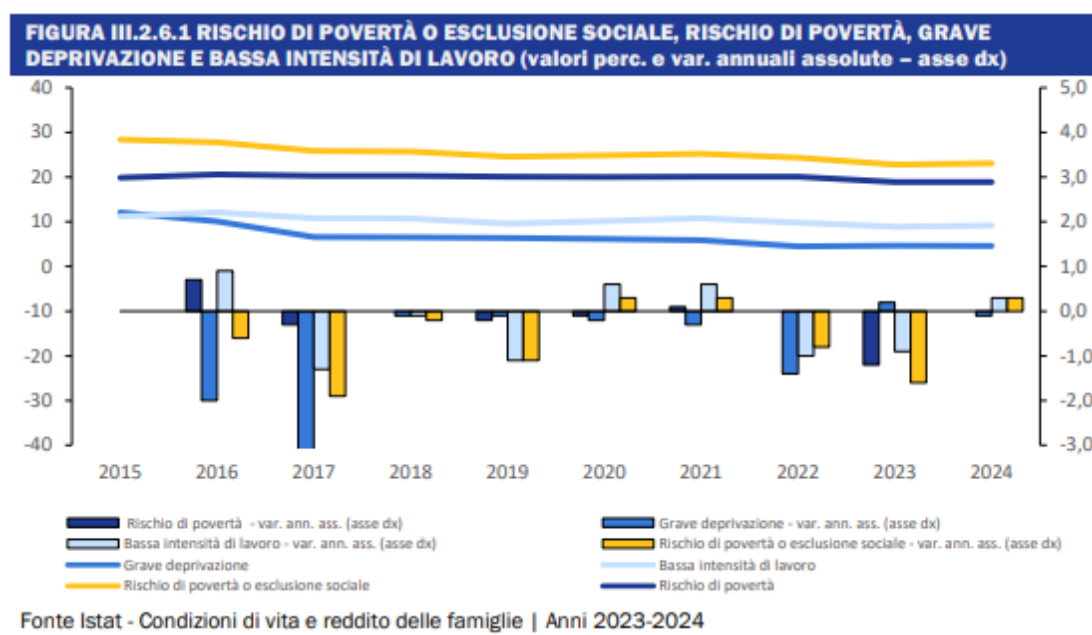
Nel 2025, si consoliderà l'applicazione dei criteri per la ripartizione del fabbisogno sanitario nazionale standard, che include anche riferimenti al tasso di mortalità della popolazione sopra ai 75 anni e a particolari situazioni territoriali.

Inoltre, è in corso un'attività di selezione di nuovi indicatori per l'emanazione di un nuovo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri che sarà utile per rivisitare i criteri per l'individuazione delle Regioni dei costi e fabbisogni standard e anche per rendere coerenti gli indicatori utilizzati con quanto previsto nel Nuovo Sistema di Garanzia. Dal 2025 si lavorerà alla selezione di Regioni benchmark, sulla base di nuovi parametri tali da intercettare sia l'evoluzione nei sistemi di monitoraggio dell'assistenza sanitaria, sia i percorsi di sviluppo dei singoli Sistemi sanitari regionali realizzati in coerenza con i più recenti obiettivi assistenziali.

## 2.6 Il potenziamento della rete di protezione e inclusione sociale e misure a contrasto della povertà

Tra il 2015 e il 2024, tutti gli indicatori considerati hanno conseguito dei progressi, nonostante la crisi sanitaria, energetica e le tensioni geopolitiche abbiano esercitato forte pressione sulle famiglie. Le misure di supporto economico, tra cui i Bonus sociali per l'energia e il gas, nonché l'andamento positivo del mercato del lavoro registrato negli ultimi anni, hanno contribuito a mitigare l'impatto negativo derivante dal perdurare della recente inflazione che ha prodotto effetti più marcati proprio sulle famiglie meno abbienti.

In linea con quanto annunciato nel Piano, l'Italia ha rafforzato il proprio sostegno ai soggetti vulnerabili, attraverso misure di supporto economico e politiche attive per la partecipazione al mercato del lavoro.



### L'Assegno di Inclusione

La legge di bilancio per il 2025 ha adeguato le soglie di accesso e l'importo del beneficio economico, in modo da estenderne la platea dei beneficiari.

L'ADI è mirato a garantire alle famiglie fragili non solo un adeguato sostegno al reddito, ma soprattutto l'attivazione e l'accesso ai servizi sociali abilitanti, per i più vulnerabili, e il sostegno al reinserimento nel mercato del lavoro per coloro che sono in grado di lavorare.

Dall'analisi del monitoraggio<sup>389</sup>, il numero di nuclei familiari che hanno richiesto l'ADI, con domanda accolta, nel 2024, è pari a 758.872, con un numero di persone coinvolte pari a oltre 1,82 milioni, per la maggior parte residenti nel Sud Italia. I nuclei familiari beneficiari sono stati caratterizzati per il 31,0 per cento dalla presenza di minori, per il 30,0 per cento di soggetti con disabilità, per il 39,0 per cento di ultra-sessantenni. L'importo medio mensile è stato pari a 620 euro, con lievi differenziazioni a livello territoriale.

Si evidenzia, inoltre, che per quanto attiene il processo di presa in carico ADI, i servizi sociali attivano con i nuclei beneficiari una valutazione multidimensionale (analisi preliminare), per la definizione del percorso personalizzato di inclusione sociale e lavorativa, attraverso cui sono individuati i bisogni del nucleo familiare e quelli dei singoli componenti<sup>390</sup>. In esito alla valutazione multidimensionale, viene definito il Patto per l'inclusione sociale<sup>391</sup>. I beneficiari attivabili al lavoro sono indirizzati anche ai competenti servizi per il lavoro, per la definizione di un Patto di Servizio Personalizzato (PSP).

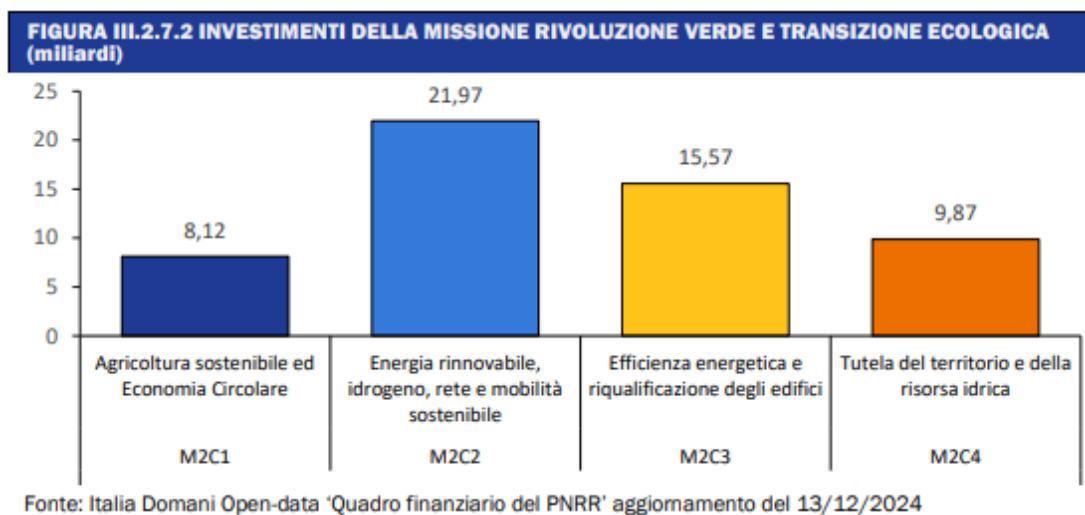
In base a dati di monitoraggio ministeriale, si rileva che nel 2024:

- i) sono state avviate 668.030 prese in carico;
- ii) sono state completate 610.104 Analisi preliminari;
- iii) sono stati sottoscritti 401.240 Patti per l'inclusione sociale.

## 2.7 Transizione verde, sicurezza energetica e protezione ambientale: le riforme e gli investimenti del PNRR

### Lo stato di attuazione della Missione 'Rivoluzione verde e della transizione ecologica' del PNRR

Nell'ambito del PNRR le misure della rivoluzione verde e della transizione ecologica rappresentano il valore più rilevante, con un importo di 55,53 miliardi, suddiviso tra quattro componenti come di seguito riportate.



Nell'ambito dell'energia rinnovabile e della mobilità sostenibile, i principali investimenti sono rappresentati da:

- i) il rafforzamento smart grid per 3,61 miliardi;
- ii) lo sviluppo trasporto rapido di massa per 3,6 miliardi;
- iii) il rinnovo delle flotte bus e treni verdi per 2,42 miliardi;
- iv) la promozione delle rinnovabili per le comunità energetiche e l'autoconsumo per 2,2 miliardi;
- v) lo sviluppo agro-voltaico 1,01 miliardi.

Per l'efficienza energetica e la riqualificazione degli edifici, rilevano il rafforzamento dell'EcoBonus con 13,95 miliardi, mentre nell'ambito della tutela del territorio e della risorsa idrica, gli investimenti in infrastrutture idriche primarie per 2 miliardi. Rispetto all'agricoltura sostenibile, il Parco Agrisolare (che con uno stanziamento di 2,35 miliardi, prevedeva l'installazione di una capacità produttiva di 1.383.000 Kw entro il 2026) procede con l'ammissione a finanziamento di 23.045 progetti, (per una capacità produttiva del 125 per cento del valore programmato al 2026), di cui 487.177 Kw già installati.

### L'efficientamento energetico degli edifici

Per il conseguimento degli obiettivi europei in tema di risparmi d'energia, sono in corso i lavori per il recepimento delle direttive europee sull'efficienza energetica (EED), sulla prestazione energetica degli edifici (EPBD) e sulle fonti rinnovabili (RED). Tra le

misure particolarmente rilevanti per l'efficienza energetica degli edifici, con riferimento alla mitigazione del fenomeno della povertà energetica, figura lo strumento finanziario blended, incluso nel PNRR.

## **Protezione dell'ambiente e investimenti per un sistema idrico più efficiente e resiliente**

Con il fine di perseguire gli obiettivi in tema di protezione dell'ambiente e contribuire all'adattamento ai cambiamenti climatici, è stato emanato il 'Decreto Ambiente' concernente, inter alia, le disposizioni in tema di: i) valutazione e autorizzazione ambientale, ii) economia circolare, iii) difesa del suolo e dissesto idrogeologico e iv) interventi infrastrutturali. La valorizzazione della risorsa idrica è stata oggetto di vari interventi volti ad aumentare la resilienza dei sistemi idrici al cambiamento climatico ed efficientare il sistema infrastrutturale per minimizzare la dispersione di risorse.

Nello specifico, in relazione agli investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico previsti nel PNRR, sono in corso di realizzazione 124 interventi su sistemi di approvvigionamento a scopo idropotabile e/o irriguo, volti ad ottimizzare e completare infrastrutture idriche per la derivazione, l'accumulo e l'adduzione della risorsa. Tali interventi mirano ad aumentare la sicurezza dell'approvvigionamento idrico e la resilienza dell'infrastruttura idrica in almeno 50 sistemi idrici. Inoltre, sono stati finanziati 33 interventi, all'interno dell'investimento del PNRR per la riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti. A maggio 2024 sono state assegnate risorse aggiuntive pari a 1,0 miliardi, con cui è stato perfezionato il finanziamento di ulteriori 68 interventi. Si evidenzia, inoltre, l'adozione del Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico (PNIISSE), che sostituisce e unifica in un unico strumento programmatico e di pianificazione le sezioni 'Invasi' e 'Acquedotti' del previgente Piano nazionale degli interventi per il settore idrico con le quali sono stati programmati 113 interventi per complessivi 590 milioni. In più, la legge di bilancio per il 2025 ha aumentato le risorse disponibili, autorizzando una spesa complessiva di 708 milioni tra il 2028 e il 2030. Il Piano prevede l'aggiornamento periodico annuale e triennale della pianificazione, nonché uno strumento di attuazione con stralci attuativi per la programmazione degli investimenti, in ragione di parametri specifici quali la sostenibilità dell'uso della risorsa idrica, favorendo l'utilizzo multiplo ed il completamento delle opere e/o degli schemi incompiuti. Il PNIISSE include 418 interventi ammissibili, per un valore esigenziale finanziario pari a circa 12 miliardi. A fronte della detta pianificazione, in ragione delle risorse disponibili è in corso di definizione un primo stralcio attuativo, comprendente interventi da finanziare per circa 1 miliardo, con tempi di realizzazione delle opere prevista nel periodo 2025-2029. L'iter di approvazione del provvedimento di finanziamento degli interventi è stato avviato e prevede l'acquisizione del parere della Conferenza Unificata.

La legge di bilancio per il 2025, in materia di valorizzazione della risorsa idrica, ha previsto, inter alia: i) la riserva di una quota, fino a un massimo di 144 milioni, del Fondo di garanzia per gli interventi finalizzati al potenziamento delle infrastrutture idriche da riservare a un piano stralcio con le stesse finalità, ii) il finanziamento delle infrastrutture idriche anche mediante risorse della Cassa per i servizi energetici e ambientali, iii) gli stanziamenti aggiuntivi, per 4 milioni complessivi tra il 2025 e il 2027, da destinare al Fondo per il finanziamento della progettazione degli interventi di rimessa in efficienza delle opere idrauliche e di recupero e miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici, iv) le disposizioni per la realizzazioni di alcuni interventi locali. Nell'ambito del PNRR, inoltre notevoli progressi sono stati conseguiti mediante gli investimenti in fognatura e depurazione che hanno interessato 175 interventi per 585 milioni contribuendo ad accelerare il percorso di compliance rispetto alle procedure d'infrazione per cui l'Italia è stata deferita in passato. In agricoltura, gli investimenti PNRR nella resilienza del sistema irriguo, con finanziamento pari a 880 milioni destinati a 97 progetti, hanno raggiunto e superato gli obiettivi previsti per il 2024 in tema di fonti dotate di misuratori e di superficie irrigua che beneficia di un uso efficiente delle risorse. Da quanto emerge a fine 2024, sono stati realizzati: i) 52 misuratori di I e II livello (rispetto a 40 programmati); ii) 419 misuratori di III livello (rispetto a 150 programmati); iii) 14.236 misuratori di IV livello (rispetto a 7.500 programmati). Il superamento del target programmato si registra anche in relazione alla superficie irrigua efficientata con 138.000 ettari rispetto ai 96.000 ettari previsti. Considerando tutte le programmazioni (incluso il PNRR), in tutto il territorio, sono attualmente attivi 270 progetti e altri 9 saranno finanziati entro il 2025, per circa 2,2 miliardi, a copertura di circa 9.000 km di rete irrigua, che dovrebbe consentire un risparmio idrico di quasi 1.000 metri cubi all'anno, di cui il 32,0 per cento derivante dalla riduzione delle perdite idriche, efficientando 1,3 milioni di ettari.

Per il contrasto della siccità e dei relativi effetti e per il potenziamento delle infrastrutture idriche, nell'ambito del decreto Agricoltura, inter alia, è stata prorogata la durata dei poteri del Commissario Straordinario e della Struttura di Missione fino al 31 dicembre 2025 e sono state recate disposizioni per la definizione di un piano degli interventi urgenti da presentare al vaglio della Cabina di Regia.

## **2.8 La strategia per la transizione digitale**

### **Obiettivi nazionali per il decennio digitale**

Anche grazie al PNRR, che vi investe il 25,6 per cento delle risorse disposte, l'Italia sta accelerando i propri sforzi per il raggiungimento degli obiettivi previsti al 2030 per il decennio digitale e la realizzazione degli impegni del Piano. Tra le iniziative adottate nel 2024 va menzionato l'aggiornamento del Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. da parte dell'Agenzia per l'Italia Digitale, che fornisce elementi nuovi per allineare scenari e normativa, così come per rendere disponibili dati e informazioni e adeguare le corrispondenti linee di azione.

### **Competenze digitali**

In questi mesi, l'Italia si è concentrata nell'attuazione del piano operativo della Strategia Nazionale per le Competenze Digitali e degli

obiettivi previsti dal PNRR. Su questi, in particolare, sono stati registrati progressi rispetto alla creazione di una rete di:

- Centri di facilitazione digitale, con la messa in esercizio sul territorio di 3.400 Punti Digitale Facile previsti a fine 2024, per l'accrescimento delle competenze digitali di base di 2 milioni di cittadini al 2026; ad oggi, sono state coinvolti oltre 600.000 cittadini di diverse età e genere, a cui è stato dato supporto in ambito digitale per trovare occupazione, usufruire di servizi previdenziali, sanitari, pagamenti digitali e l'AppIO;
- giovani volontari per lo sviluppo e il miglioramento delle competenze digitali su tre cicli annuali per realizzare 700.000 interventi di facilitazione e/o educazione digitale sul territorio a fine 2025 nell'ambito del 'Servizio Civile Digitale'.

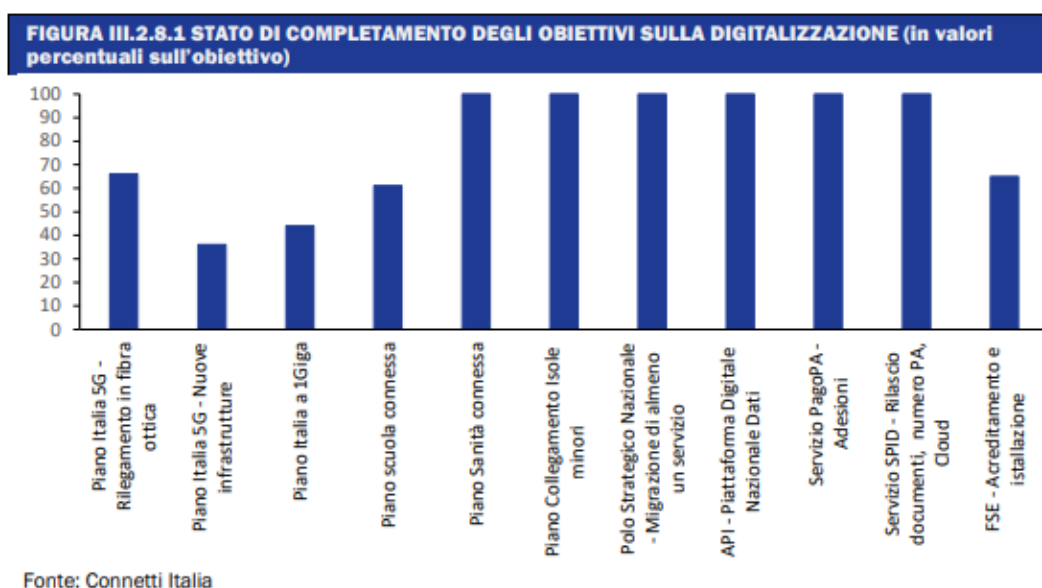
Con le risorse del Piano nazionale complementare sono stati finanziati, attraverso il Fondo Repubblica Digitale, diversi bandi destinati a migliorare le conoscenze digitali dei giovani, delle donne, dei disoccupati e inoccupati, dei lavoratori le cui prestazioni sono a rischio di automazione, proprio per migliorarne le garanzie di occupabilità o le condizioni di lavoro. Ulteriori bandi sono stati destinati agli operatori del terzo settore e ai detenuti. Se si considerano i 6 bandi conclusi e le risorse assegnate (pari a circa 69 milioni nel periodo di attività 2022-2024), attraverso i 132 progetti sostenuti, il Fondo formerà circa 74.000 soggetti, superando significativamente l'obiettivo previsto a fine 2024 e avvicinandosi in modo sostanziale all'obiettivo complessivo di 100.000 entro il 2026. Si evidenzia, infine, che sono in corso di valutazione i progetti presentanti al bando 'Fuoriclasse' per la formazione digitale dei detenuti per un valore di 10 milioni.

Con le risorse del Piano nazionale complementare sono stati finanziati, attraverso il Fondo Repubblica Digitale, diversi bandi destinati a migliorare le conoscenze digitali dei giovani, delle donne, dei disoccupati e inoccupati, dei lavoratori le cui prestazioni sono a rischio di automazione, proprio per migliorarne le garanzie di occupabilità o le condizioni di lavoro. Ulteriori bandi sono stati destinati agli operatori del terzo settore e ai detenuti. Se si considerano i 6 bandi conclusi e le risorse assegnate (pari a circa 69 milioni nel periodo di attività 2022-2024), attraverso i 132 progetti sostenuti, il Fondo formerà circa 74.000 soggetti, superando significativamente l'obiettivo previsto a fine 2024 e avvicinandosi in modo sostanziale all'obiettivo complessivo di 100.000 entro il 2026. Si evidenzia, infine, che sono in corso di valutazione i progetti presentanti al bando 'Fuoriclasse' per la formazione digitale dei detenuti per un valore di 10 milioni.

### Infrastrutture digitali e coesione territoriale

Per quanto riguarda lo stato di attuazione degli investimenti per la realizzazione di reti ultraveloci banda ultra-larga e 5G, a fine febbraio 2025, si rilevano progressi in merito a:

- il Piano Italia 5G con il completamento di: i) oltre il 66 per cento dell'obiettivo del rilegamento in fibra ottica di oltre 9.500 stazioni radio base esistenti; ii) oltre il 36,0 per cento della realizzazione di nuove stazioni radio base 5G per la copertura di 1.300 aree bianche del Paese;
- il Piano Italia a 1 Giga, con la connessione del 46,0 per cento dei civici e in lavorazione quella del 40,0 per cento;
- il Piano Scuola Connessa, con la realizzazione del 61 per cento degli interventi relativi a 9.915 scuole interessate;
- il Piano Sanità Connessa, con il 61,0 per cento delle strutture sanitarie connesse, il 39,0 per cento in lavorazione;
- il Piano Collegamento Isole minori che è stato completato a fine 2024, permettendo la connettività a banda ultra-larga a 21 isole minori 438 dotandole di un backhauling sottomarino in fibra ottica.



Vanno segnalati, inoltre, progressi nelle seguenti aree:

- rispetto alla creazione del Polo Strategico Nazionale (PSN), quale infrastruttura nazionale che possa offrire soluzioni di cloud sovrano per i dati della Pubblica amministrazione strategici o sensibili, si rileva che, a settembre 2024, 116 Pubbliche Amministrazioni centrali e 90 autorità sanitarie locali hanno operato la migrazione di almeno un servizio verso il PSN, superando l'obiettivo (100) fissato per la stessa data. In più, si rileva che a settembre 2024 4.315 enti pubblici (scuole e

- comuni) hanno migrato;
- riguardo allo sviluppo della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), quale infrastruttura digitale per l'interoperabilità tra i database delle Pubbliche Amministrazioni, rispetto all'obiettivo di avere di almeno 400 (API) attuate dalle agenzie, pubblicate nel catalogo API e integrate con la Piattaforma Digitale Nazionale Dati, a novembre 2024 risultano presenti sulla piattaforma PDND n. 3.482 API.

### **Digitalizzazione dei servizi pubblici**

Il completamento degli investimenti PNRR tuttora in corso, sta accelerando anche il processo di digitalizzazione dei servizi pubblici. In particolare:

- l'Italia è tra i primi Stati membri a garantire entro i termini l'attuazione del Regolamento europeo per la Single Digital Gateway, volto a facilitare la fruizione online di servizi pubblici per cittadini e imprese anche negli altri Stati membri conseguendo con successo il correlato target PNRR. L'Italia, inoltre, si conferma, tra i Paesi europei con maggiore avanzamento anche nell'implementazione del sistema OOTS (Once-Only Technical System), il protocollo tecnico che consente il recupero automatizzato delle informazioni già in possesso degli Enti pubblici;
- la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) è diventata operativa, facilitando l'interoperabilità dei dati tra le diverse P.A. e semplificando l'accesso ai servizi pubblici per cittadini e imprese. A marzo 2025, la Piattaforma ha registrato la pubblicazione di oltre 11.000 interfacce per programmi applicativi (API). Ampliando la platea dei destinatari ai Comuni, è stato superato l'obiettivo iniziale che prevedeva la pubblicazione di almeno 400 API entro il 2024;
- per quanto riguarda il progetto di rafforzamento dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) prevista nel PNRR, in merito allo stato civile digitale, sono state completate le attività di sviluppo della piattaforma per consentire ai comuni la gestione in modalità completamente digitale degli atti di stato civile. A marzo 2025, per 140 comuni risultano operativi i servizi forniti dalla piattaforma centrale, con dismissione dei registri di stato civile cartacei. Inoltre, per quanto riguarda l'integrazione dei servizi elettorali in ANPR, a settembre 2024 tutti i comuni italiani hanno completato l'invio dei dati dei propri cittadini. In più, sono stati resi disponibili i servizi, tramite la PDND, per consentire alle altre amministrazioni di verificare la posizione elettorale dei cittadini per finalità istituzionali. Un primo utilizzo è stato effettuato dalla Piattaforma Referendum, l'infrastruttura che consente la raccolta di firme per proposte referendarie o per progetti di legge di iniziativa popolare, che verifica in tempo reale la posizione elettorale dei cittadini sottoscrittori, evitando onerosità richieste di certificati elettorali ai comuni;
- nell'ambito dell'integrazione con altre anagrafi di settore e piattaforme centrali, è stata completata l'integrazione con l'Anagrafe dell'istruzione superiore (ANIS), che raccoglie percorsi formativi e titoli di studio erogati dalle università italiane, con l'Anagrafe Nazionale dell'istruzione (ANIST) che raccoglie i titoli di studio della scuola primaria e secondaria, e con l'Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi, elenchi o registri professionali o nel registro delle imprese (INAD);
- il servizio PagoPA ha già superato quanto previsto nel 2026, tramite l'adesione di 16.000 PA aderenti rispetto all'obiettivo di 14.100. La piattaforma ha gestito oltre 410 milioni di pagamenti digitali, con 91 miliardi transati nel 2024;
- il servizio SPID conta oltre 1 miliardo di accessi annui, mentre sono state rilasciate 49 milioni di CIE, con 6 milioni di utenti CielD, superando così quanto previsto (16.500 PA connesse a SPID/CIE e 42 milioni di identità digitali) entro giugno 2025. Nelle more della piena funzionalità del sistema IT-Wallet, sono state rese disponibili sull'app IO, a dicembre 2024, le versioni digitali della Tessera sanitaria - Tessera europea di assicurazione di malattia (TS/TEAM), della patente di guida mobile e della Carta europea della disabilità, per un utilizzo da parte dei cittadini nelle interazioni fisiche della vita quotidiana in sostituzione dei documenti plastificati. A settembre 2024, circa 4.315 P.A. hanno completato le attività e superato l'asseverazione tecnica per l'abilitazione al cloud, superando l'obiettivo di 4.083 richieste;
- vi sono stati progressi nel progetto del Fascicolo sanitario elettronico (FSE), tra cui: i) il proseguimento del processo di accreditamento degli applicativi software e la relativa installazione presso le strutture sanitarie pubbliche e private del territorio (avanzamento del 65,0 per cento); ii) l'adeguamento delle Regioni alle nuove specifiche di interoperabilità, con completamento dei relativi test; iii) il processo di standardizzazione documentale dei documenti previsti dal DM 7 settembre 2023 (cd. DM FSE 2.0); iv) l'attività di formazione sul territorio, con avvio delle attività in 11 Regioni/Province Autonome e coinvolgimento di circa 60.000 partecipanti. Nell'ambito del progetto FSE, nel 2024 sono state portate avanti, le attività di decretazione volte all'istituzione del cosiddetto Ecosistema Dati Sanitari, nonché l'implementazione del Portale Nazionale FSE, quale punto unico di accesso ai dati e ai documenti sanitari e socio-sanitari generati da eventi clinici riguardanti l'assistito, nonché ai servizi e alle funzionalità a questi connessi e resi disponibili per il tramite del FSE.

### **Il potenziamento della sicurezza cibernetica**

In considerazione dei rischi a cui la digitalizzazione espone la società, l'economia e la Pubblica Amministrazione e dell'aumento di interdipendenza delle catene del valore digitali, il Governo ha rafforzato il proprio impegno nel completamento degli investimenti previsti dal PNRR in ambito di sicurezza cibernetica.

In particolare, a fine anno sono stati realizzati 62 interventi di potenziamento nei settori del Perimetro di Sicurezza Nazionale Cibernetica (PSNC) e delle reti e sistemi informativi (NIS), realizzando e superando l'obiettivo previsto. I 55 interventi recentemente realizzati riguardano l'energia, sanità, ambiente e gestione dei rifiuti. Allo stesso modo, come previsto per la fine del 2024, è stato completato il dispiego integrale dei servizi cyber nazionali e l'attivazione di almeno 10 laboratori di screening e certificazione della cybersecurity, mentre si è data piena operatività all'unità di audit per le misure di sicurezza PSNC e NIS che ha completato 30 ispezioni.

## **Digitalizzazione del Ministero della difesa**

Nel 2024 sono stati completati e, in alcuni casi superati, gli obiettivi previsti per la digitalizzazione dei processi del Ministero della difesa.

Gli obiettivi del 2024 hanno riguardato: i) la digitalizzazione, revisione e automazione di ulteriori 5 procedure, partendo da una base di 15 procedure digitalizzate nel 2023 per un totale di 20 procedure relative alla gestione del personale della difesa; ii) la digitalizzazione di ulteriori 300.000 certificati di identità rilasciati dal Ministero della difesa, il cui numero complessivo a dicembre 2024 ha raggiunto i 776.719, andando oltre l'obiettivo di 750.000; iii) la migrazione, partendo da una base di 10 applicazioni migrate nel 2023 di 5 applicazioni non critiche e 4 critiche sull'infrastruttura (S.C.I.P.I.O.), per un totale di 19 applicazioni.

In termini finanziari, in accordo con il profilo pluriennale del programma 2022- 2026, la dotazione finanziaria per l'anno 2025 è pari a 2 milioni.

*Fonte: Ministero Economia e Finanza - DFP 9 aprile 2025*

### 3.1.4 Linee programmatiche di mandato

#### Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.

Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
2. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
3. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
4. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
5. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
6. la gestione del patrimonio;
7. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
8. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
9. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

L'articolo 174 comma 1 del D.Lgs 267/2000 stabilisce che "lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'Organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno". L'articolo 151 comma 1 del D.Lgs 267/2000 stabilisce inoltre che gli enti locali deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre di ogni anno, salvo eventuali proroghe emanate con Decreto del Ministero dell'Interno.

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2026 sottoscritto il 18 novembre 2024 ha stabilito l'applicazione anche ai comuni e alle comunità della Provincia di Trento della proroga da parte dello Stato del termine di approvazione del bilancio di previsione 2025-2025, autorizzandone l'esercizio provvisorio.

Con Decreto del Ministero degli interni di data 24 dicembre 2024 il termine per l'adozione del bilancio di previsione degli Enti Locali 2026/2028 è stato fissato al

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

- **Analisi di contesto:** viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- **Linee programmatiche di mandato:** vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- **Indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- **Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi:** attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

#### LINEE DEL PROGRAMMA DI MANDATO 2025/2030

-

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2025-2030, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 23 maggio 2025 con delibera n. 15, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici.

Di seguito viene riassunto il programma amministrativo proposto in sede di elezioni amministrative:

#### INDIRIZZI GENERALI E DI GOVERNO PER LA LEGISLATURA 2025-2030

La lista Impegno Comune crede fortemente nelle potenzialità della fusione dei comuni di Fondo, Castelfondo e Malosco per l'avvio e lo sviluppo del nuovo Comune di Borgo d'Anania.

Siamo convinti che le peculiarità dei paesi possano essere un valore aggiunto ad un percorso unico e più ricco, forte di una visione più ampia su un territorio che già era unito da storie, vissuti e progetti comuni.

Confidiamo nel valore di questo nuovo progetto perché si rivolge ad un tessuto sociale attento, vivace e da sempre disponibile e al servizio delle nostre comunità, come ha dimostrato anche attraverso la risposta al referendum consultivo del 2018.

Il nome del gruppo Impegno Comune vuole indicare la nostra volontà e dedizione al programma in cui crediamo, convinti che insieme si è più forti.

Siamo pronti ad affrontare questa sfida con l'impegno di amministrare il comune unito rispettando le peculiarità di ogni singola realtà.

#### SOCIALE

**Partecipazione attiva:** Potenziamento della newsletter semestrale, del gruppo Telegram e dei canali social (Instagram, WhatsApp) per garantire aggiornamenti in tempo reale su progetti, eventi e opportunità di partecipazione.

**Volontariato:** Sostegno alle attività esistenti, alle associazioni e agli enti presenti nel comune, facilitando la collaborazione e offrendo supporto burocratico.

**Inclusione:** Organizzazione di corsi gratuiti di alfabetizzazione digitale per anziani e cittadini meno tecnologici, con l'obiettivo di ridurre il divario digitale.

**Spazi di aggregazione:**

**Locale "El Broilo":** Creazione di un Centro Giovani con sala prove per musica, spazi per attività culturali e laboratori creativi.

**Coop Stella Montis:** Collaborazione per affrontare le esigenze della casa di riposo, con la realizzazione di appartamenti per medici, infermieri e OSS, incentivando e favorendo il lavoro in zone periferiche come le nostre. Creazioni di nuovi spazi adibite a verde attorno alla casa.

**Incontri intergenerazionali:** Organizzazione di eventi per favorire lo scambio tra giovani e anziani, tramite attività di volontariato e laboratori congiunti.

**Sostegno agli anziani:** Collaborazione e supporto al Circolo Pensionati per iniziative sociali e ricreative.

#### CULTURA

-

**Progetti educativi:** Collaborazione con scuole e associazioni per progetti su sostenibilità, risparmio energetico e storia locale, anche attraverso visite guidate e laboratori didattici.

Spazi culturali: Valorizzazione dei giardini del Parco di Castel Malosco di prossima realizzazione per eventi culturali, mostre e iniziative che mantengano viva l'attenzione verso il castello soprattutto verso intervento concreto da parte della Provincia Autonomia di Trento proprietaria dello stesso.

Eventi: Creazione di un calendario culturale stabile con festival locali dedicati a tradizioni, musica, arte e cultura, puntando anche sulla promozione turistica ed in collaborazione gli altri comuni nonesi e la Comunità di Valle.

Orto Botanico: Riqualificazione con percorsi didattici, aree tematiche e collaborazione e sostegno con il nuovo comitato di gestione.

#### TERRITORIO E PAESAGGIO

Cura del verde: Aumento delle risorse per la manutenzione di parchi, aiuole e alberature, con un piano annuale per la cura delle passeggiate.

Nuove aree verdi: Riqualificazione delle aree centrali con spazi verdi, aree pedonali attrezzate e punti ristoro.

Sentieristica: Miglioramento della rete escursionistica, segnaletica chiara e aree di sosta attrezzate.

Lago Smeraldo: Concluso l'iter autorizzativo a gennaio 2025, avvio della pulizia dei fondali e realizzazione del marciapiede verso Fondo.

Gestione rifiuti: Revisione del sistema di raccolta dei rifiuti dai parchi e dalla via dei nostri paesi da parte dei nostri operai ed operatori ecologici

Segnaletica: Sostituzione con materiali più duraturi ed ecologici, scegliendo uno stile coerente con una località turistica montana.

#### RECUPERO DEI CENTRI STORICI

Riqualificazione del patrimonio edilizio: Restauro degli affreschi presenti sulle abitazioni dei paesi.

Acquisizioni mirate: Studio di fattibilità per l'acquisizione di immobili abbandonati, destinandoli a servizi pubblici, residenze o demolizioni per migliorare l'estetica urbana e la vivibilità dei centri storici

Pianificazione urbana: Interventi coordinati per arredo urbano, illuminazione efficiente e pavimentazione dei centri storici.

#### ENERGIA E SOSTENIBILITÀ

Risparmio energetico: Estensione della tecnologia LED all'illuminazione pubblica e negli edifici comunali.

Comunità energetiche: Valutazione delle opportunità offerte dalle comunità energetiche per ridurre i costi e favorire la sostenibilità.

Efficientamento edifici pubblici: Prosecuzione dei lavori di efficientamento nelle scuole e negli edifici pubblici con fondi regionali ed europei.

Mobilità sostenibile: Installazione di colonnine per veicoli elettrici nei principali parcheggi pubblici.

Monitoraggio Bio Energy Spa: Controlli sull'operato per garantire efficienza del servizio di teleriscaldamento e decoro dei cantieri durante le manutenzioni.

#### COMMERCIO, TURISMO E SPORT

Turismo sostenibile: Promozione del turismo lento in collaborazione con l'Azienda per il turismo della Val di Non.

Mercati locali: Incentivazione dei mercati settimanali di prodotti a km 0 e artigianato locale.

Impianti sportivi:

Riqualificazione della palestra di roccia "Marino Stenico" e area Mondino con nuovi percorsi e spazi attrezzati.

Eventi: Sostegno a manifestazioni stagionali, alle pro loco ai comitati e alle associazioni per attrarre visitatori e promuovere il territorio.

#### AGRICOLTURA, AMBIENTE E FORESTE

Tutela del paesaggio: Piani di manutenzione per boschi e pascoli con fondi provinciali e nazionali.

Biodiversità: Progetti per la tutela delle specie locali e dei prati stabili in collaborazione con altri comuni e la Provincia.

Bandi PSR: Partecipazione attiva ai bandi PSR forestale ed agricolo per manutenzione stradale, recupero pascoli e sentieristica.

Collaborazione con i Consorzi di Miglioramento fondiari del paese e compartecipazione alle spese di manutenzione e di investimento.

#### ARTIGIANATO

Ampliamento zona artigianale: Realizzazione dell'ampliamento della zona artigianale prevista nel PRG sulla zona della Cava La Santa.

Lavori pubblici a km 0: Incentivazione dei lavori pubblici per sostenere le piccole aziende locali.

Collaborazione pubblico-privato: Sviluppo di sinergie per la ristrutturazione di aree pubbliche.

Nuova Strada per l'alta Val di Non: Collaborazione con comuni limitrofi, comunità di valle e Provincia per la realizzazione del progetto della nuova viabilità Fondo – Derrulo

#### LAVORI PUBBLICI

Ampliamento zona artigianale: Realizzazione dell'ampliamento della zona artigianale prevista nel PRG sulla zona della Cava La Santa.

Realizzazione parcheggio, area di sosta presso la Cascata di Tret con annessi bagni pubblici. Razionalizzazione ed ampliamento dei parcheggi verso il Lago di Tret.

Sostituzione acquedotto nella parte sud a Tret.

Case Civiche e Sociali di Castelfondo, Vasio e Tret; manutenzione generali degli edifici

Realizzazione di una area parcheggio nell'abitato di Malosco a servizi dei residenti e dei censiti

Revisione del parco giochi di Castelfondo

Riqualificazione dei manti stradali, porfido o asfalti in tutti i paesi.

Manutenzione generale delle chiese cimiteriali

## **3.2 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE**

### **3.2.1 Situazione socio economica del territorio**

Per meglio inquadrare il contesto di riferimento è necessario volgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica;

Gli aspetti sopra menzionati sono alla base della programmazione, diretti a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

### 3.2.1.1 Territorio

#### Uso del suolo

Tabella uso del suolo (dati del PRG comunale da fonte SIAT)

Uso del suolo	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Urbanizzato/pianificato*	1.833	2,9%		
Produttivo/industriale/artigianale	948	1,5%		
Turistico	316	0,5%		
Agricolo (specializzato/biologico)	9.478	15%		
Bosco	42.969	68%		
Pascolo	6.319	10%		
Corpi idrici (fiumi, torrenti e laghi)	632	1%		
Improduttivo	626	0,99%		
Cave	6	0,01%		
Servizi pubblici	63	0,1%		
Totale	63.190	100%		0%

#### Disaggregazione uso del suolo

Disaggregazione uso del suolo (dati del PRG comunale da fonte SIAT)

Suolo urbanizzato	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Centro storico	948	30		
Residenziale o misto	1896	60		
Servizi (scolastico, ospedaliero, sportivo- ricreativo etc...)	63	2		
Verde e parco pubblico	253	8		
Totale	3160	100,00%	0,00%	0,00%

#### Standard urbanistici ex DM 1444/68

Tipi di aree	Dotazione minima esistente per abitante (Sup./ab.)	Dotazione minima prevista per abitante insediabile (Sup./ab.)
Aree per l'istruzione: asili nido, scuole materne e scuole dell'obbligo	5,00 mq/ab	4,50 mq/ab
Aree per attrezzature di interesse comune: religiose, culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative, per pubblici servizi (uffici P.T., protezione civile, ecc.) ed altre	2,20 mq/ab	2,00 mq/ab
Aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport, effettivamente utilizzabili per tali impianti con esclusione di fasce verdi lungo le strade	15,00 mq/ab	9,00 mq/ab
Aree per parcheggi	5,00 mq/ab	2,5 mq/ab

#### Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

Asili nido con posti n.0

Tagesmutter con posti n.10

Scuole dell'infanzia con posti n.25

Scuole primarie con posti n. 120

Scuole secondarie con post in.240

Strutture residenziali per anziani n.1

Farmacie Comunali n.0

Depuratori acque reflue n. 1

Rete acquedotto Km. 50

Aree verdi, parchi e giardini hq.20

Punti luce Pubblica Illuminazione n. 1200

Rete gas Km. 0

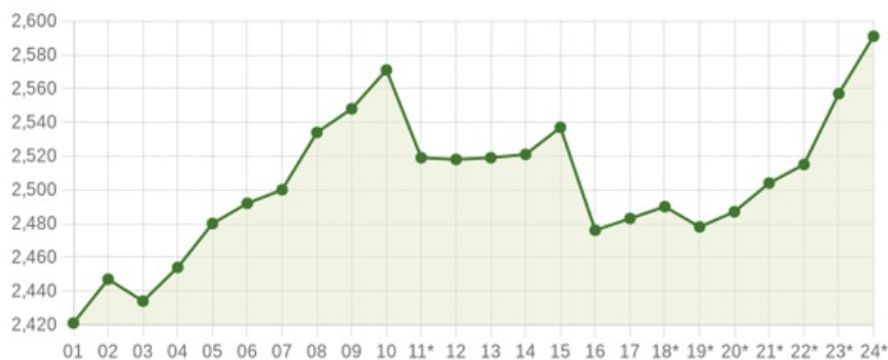
Mezzi operativi per gestione territorio n.13

Veicoli a disposizione n. 10

### 3.2.1.2 Popolazione e trend storico

#### Andamento demografico

Dati demografici	2020	2021	2022	2023	2024
Popolazione residente	2487	2504	2515	2557	2591
Maschi	1243	1248	1280	1295	1317
Femmine	1244	1256	1235	1262	1274
Famiglie	1079	1083	1099	1118	*
Stranieri	328	345	326	360	392
n. nati (residenti)	23	17	16	17	22
n. morti (residenti)	42	37	35	35	28
Saldo naturale	-19	-20	-19	-18	-6
Tasso di natalità					
Tasso di mortalità					
n. immigrati nell'anno	101	119	117	121	128
n. emigrati nell'anno	66	81	85	66	88
Saldo migratorio	35	36	32	55	40



#### Andamento della popolazione residente

COMUNE DI BORGO D'ANAUNIA (TN) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT (\*) post-censimento

Nel Comune di Borgo d'Anaunia alla fine del 31/12/2024 risiedono 2591 persone, di cui 1317 maschi e 1274 femmine, distribuite su 63,23 kmq con una densità abitativa pari a 39,60 abitanti per kmq.

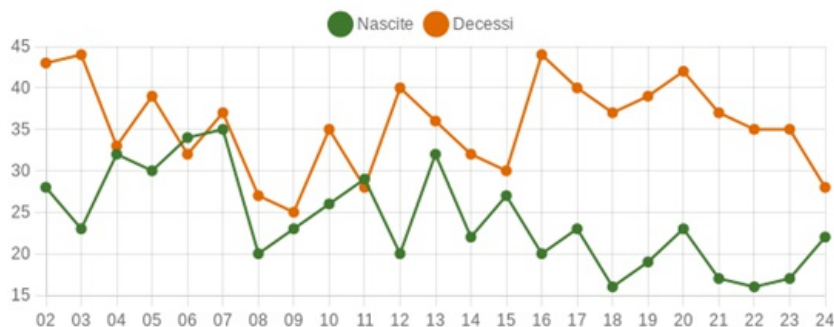
Nel corso dell'anno 2024:

- Sono stati iscritti 22 bimbi per nascita e 128 persone per immigrazione;
- Sono state cancellate 28 persone per decesso e 88 per emigrazione;

Il saldo demografico fa registrare un incremento pari a 34 unità reso possibile grazie alle immigrazioni nel comune, confermando però una tendenza negativa pressochè costante negli ultimi anni quale saldo naturale (differenza tra nascite e decessi).

La dinamica naturale fa registrare una quasi costante sofferenza negativa evidenziando un calo delle nascite che associato all'allungamento dell'attesa di vita prospetta un progressivo invecchiamento della popolazione.

La dinamica migratoria risulta accentuata e sbilanciata verso l'entrata.



#### Movimento naturale della popolazione

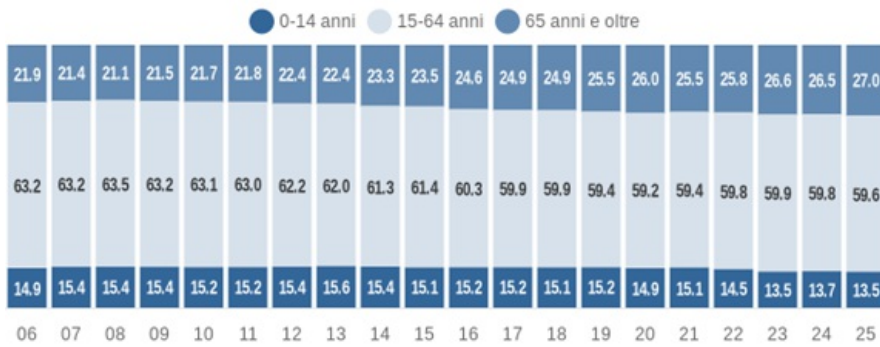
COMUNE DI BORGO D'ANAUNIA (TN) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

#### Struttura della popolazione 2006-2025.

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la

popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.

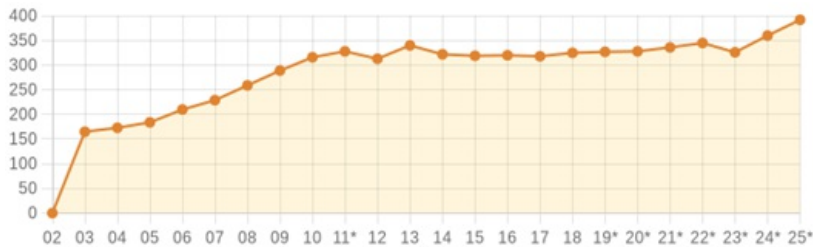


Struttura per età della popolazione (valori %) - ultimi 20 anni

COMUNE DI BORGO D'ANAUNIA (TN) - Dati ISTAT 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT

### Popolazione straniera

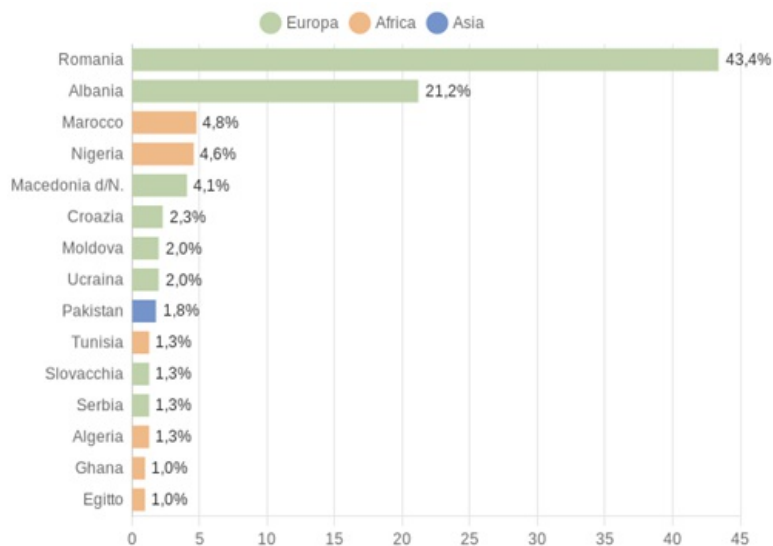
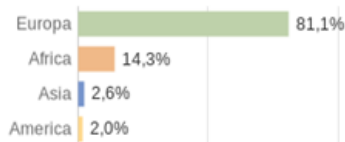
Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia. Gli stranieri residenti a Borgo d'Anaunia al 1° gennaio 2025 sono **392** e rappresentano il **15,1%** della popolazione residente.



Andamento della popolazione con cittadinanza straniera

COMUNE DI BORGO D'ANAUNIA (TN) - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT  
(\*) post-censimento

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il **43,4%** di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'**Albania** (21,2%) e dal **Marocco** (4,8%).



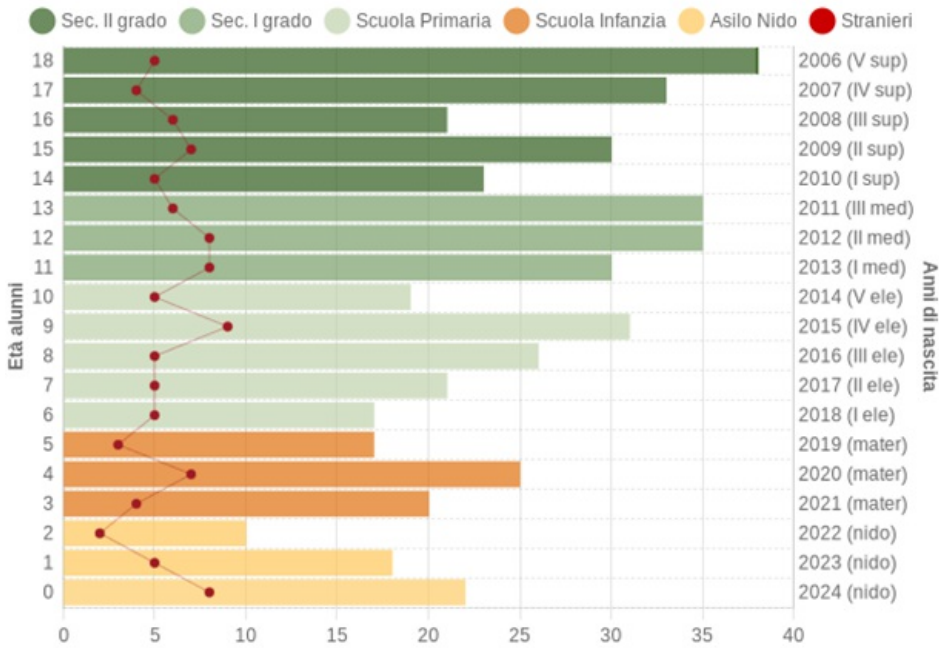
Cittadini Stranieri per Cittadinanza - 2025

COMUNE DI BORGO D'ANAUNIA (TN) - Dati ISTAT 1° gennaio 2025 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

### Popolazione per classi di età scolastica

Distribuzione della popolazione del Borgo d'Anania per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2025. Elaborazioni su dati ISTAT.

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2025/2026 nelle scuole di Borgo d'Anania, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado) e gli individui con cittadinanza straniera.



Popolazione per età scolastica - 2025

COMUNE DI BORGO D'ANAUNIA (TN) - Dati ISTAT 1° gennaio 2025 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

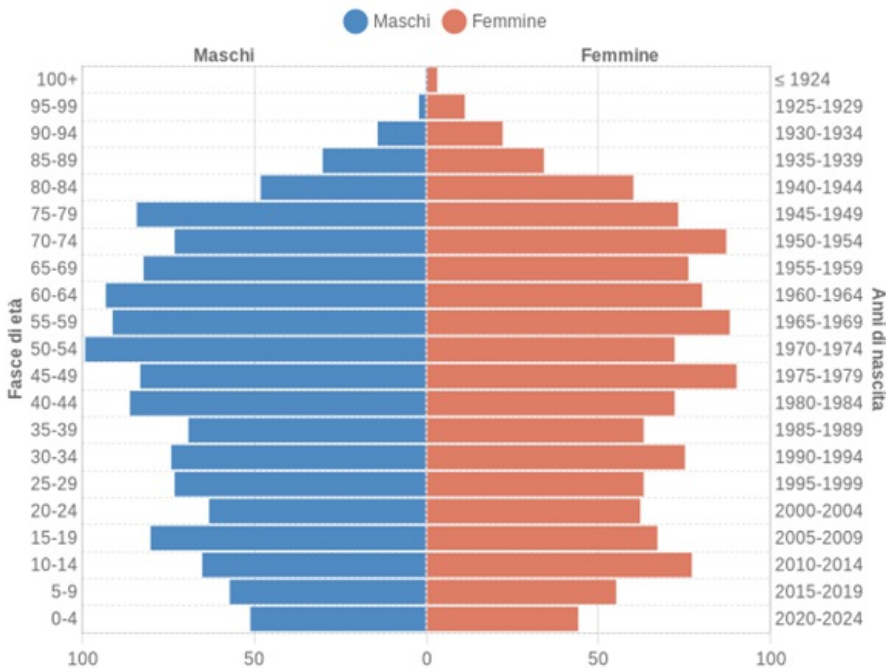
### Popolazione per età, sesso e stato civile

Il grafico in basso, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente nel Comune di Borgo d'Anania per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2025. I dati tengono conto del risultato del Censimento permanente della popolazione.

La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.

In generale, la forma di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

In Italia ha avuto la forma simile ad una piramide fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.



Popolazione per età e sesso - 2025

COMUNE DI BORGO D'ANAUNIA (TN) - Dati ISTAT 1° gennaio 2025 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

### 3.2.1.3 Sistema produttivo insediato e strumenti urbanistici

#### Economia insediata

I dati sotto riportati del Registro Imprese della C.C.I.A.A. indicano la presenza sul territorio comunale di 350 imprese attive al 31 dicembre 2025, con un incremento di 9 unità rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. L'economia comunale è caratterizzata prevalentemente dalla presenza di imprese del settore primario (37%), seguite dall'industria (24%). Nel settore industriale la maggior parte delle imprese si concentra nelle costruzioni (50 unità) - lavori di costruzione di edifici, ingegneria civile e lavori di costruzione specializzati, mentre, con riferimento al terziario, la concentrazione maggiore rimane sempre nel commercio al dettaglio e all'ingrosso (in tutto 24 unità). Il Settore di alloggio e ristorazione conta 30 unità, infatti il comparto turistico ogni anno consolida la propria importanza nel contesto economico dell'intero Comune per la sua capacità di attivare consumi sul territorio e sostenere l'occupazione nei settori dell'alloggio, della ristorazione e seguire del commercio. Le strutture alberghiere sono prettamente concentrate nell'abitato di Malosco ma negli ultimi anni si è registrato sull'intero territorio comunale un aumento delle strutture extra-alberghiere quali appartamenti, affittacamere, agriturismi, B&B.

Il Comune di Borgo d'Anania trova una forte vocazione agricola favorita dalle condizioni geomorfologiche del territorio ed all'importanza che tale comparto ha assunto nel sistema economico locale. Nel corso degli anni si è sviluppata un'agricoltura ricca, oggi specializzata nella produzione di frutta. Anche il settore lattiero-caseario copre un ruolo particolarmente significativo. In questi ultimi anni i caseifici di Castelfondo e Fondo hanno saputo tenere salda l'organizzazione e l'efficienza del sistema godendo della fiducia e della preferenza dei consumatori.

#### Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Le imprese insediate nel Comune di Borgo d'Anania sono suddivise nelle seguenti categorie di attività:

##### ANNO 2025 COMUNE DI BORGO D'ANAUNIA

Settore	Registrate	Attive
A Agricoltura, silvicoltura pesca	130	130
C Attività manifatturiere	37	34
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	2	2
F Costruzioni	51	50
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di automezzi	25	24
H Trasporto e magazzinaggio	9	9
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	32	30
J Servizi di informazione e comunicazione	2	2
K Attività finanziarie e assicurative	6	6
L Attività immobiliari	9	9
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	9	9
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	9	9
O Attività amministrative e di servizi di supporto	8	8
Q Sanità e assistenza sociale	2	2
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertim	4	4
S Altre attività di servizi	22	22
X Imprese non classificate	6	0
TOTALE	363	350

### 3.2.1.4 Parametri economici

### 3.2.1.4.1 Stato Patrimoniale Attivo

Dalle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato lo stato patrimoniale attivo è:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2024	IMPORTO 2023
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali		
costi di impianto e di ampliamento	7.739,70	10.319,59
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	172.739,53	49.126,46
concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
avviamento	0,00	0,00
immobilizzazioni in corso ed acconti	1.394.810,02	1.245.917,72
altre	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	1.575.289,25	1.305.363,77
Immobilizzazioni materiali (3)		
Beni demaniali	5.528.160,35	4.883.890,60
Terreni	1.923.219,64	1.923.777,96
Fabbricati	2.621.110,98	2.749.656,56
Infrastrutture	0,00	0,00
Altri beni demaniali	983.829,73	210.456,08
Altre immobilizzazioni materiali (3)	28.664.519,60	29.244.397,37
Terreni	3.013.390,63	3.004.233,43
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Fabbricati	19.280.293,36	19.971.468,87
di cui in leasing finanziario	11.834,00	0,00
Impianti e macchinari	361.402,35	335.388,23
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Attrezzature industriali e commerciali	105.078,15	122.923,34
Mezzi di trasporto	48.318,62	101.384,47
Macchine per ufficio e hardware	14.806,68	17.517,65
Mobili e arredi	252.458,75	109.757,76
Infrastrutture	5.104.962,34	4.250.661,96
Altri beni materiali	483.808,72	1.331.061,66
Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.291.647,97	824.022,89
Totale immobilizzazioni materiali	35.484.327,92	34.952.310,86
Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
Partecipazioni in	769.534,92	742.725,09
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	769.534,92	742.725,09
altri soggetti	0,00	0,00
Crediti verso	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	0,00	0,00
Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	769.534,92	742.725,09
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	37.829.152,09	37.000.399,72
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
Rimanenze	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
Crediti (2)		
Crediti di natura tributaria	74.746,63	67.475,24

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2024	IMPORTO 2023
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
Altri crediti da tributi	74.746,63	67.475,24
Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00
Crediti per trasferimenti e contributi	4.857.360,48	5.603.158,51
verso amministrazioni pubbliche	4.857.360,48	5.598.109,12
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
verso altri soggetti	0,00	5.049,39
Verso clienti ed utenti	933.609,20	910.116,36
Altri Crediti	140.953,89	98.059,27
verso l'erario	0,00	0,00
per attività svolta per c/terzi	101,42	1.704,42
altri	140.852,47	96.354,85
Totale crediti	6.006.670,20	6.678.809,38
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
partecipazioni	0,00	0,00
altri titoli	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Conto di tesoreria	1.729.693,71	1.420.632,06
Istituto tesoriere	1.729.693,71	1.420.632,06
presso Banca d'Italia	0,00	0,00
Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00
Denaro e valori in cassa	0,00	3.100,00
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	1.729.693,71	1.423.732,06
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	7.736.363,91	8.102.541,44
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi	0,00	0,00
Risconti attivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO	45.565.516,00	45.102.941,16

### 3.2.1.4.2 Stato Patrimoniale Passivo

Dalle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato lo stato patrimoniale passivo è:

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2024	IMPORTO 2023
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
Fondo di dotazione	0,00	0,00
Riserve	6.101.759,59	5.691.705,62
da capitale	0,00	0,00
da permessi di costruire	0,00	0,00
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	6.101.759,59	5.691.705,62
altre riserve indisponibili	0,00	0,00
altre riserve disponibili	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00
Risultati economici di esercizi precedenti	34.858.975,93	34.694.765,60
Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>40.960.735,52</b>	<b>40.386.471,22</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
per imposte	0,00	0,00
altri	37.852,79	4.350,33
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>37.852,79</b>	<b>4.350,33</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	<b>207.761,70</b>	<b>276.056,47</b>
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>207.761,70</b>	<b>276.056,47</b>
<b>D) DEBITI (1)</b>		
Debiti da finanziamento	1.317.574,76	1.721.894,44
prestiti obbligazionari	0,00	0,00
v/ altre amministrazioni pubbliche	1.317.574,76	1.721.894,44
verso banche e tesoriere	0,00	0,00
verso altri finanziatori	0,00	0,00
Debiti verso fornitori	1.961.788,07	1.518.823,44
Acconti	0,00	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	406.985,12	536.914,80
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	171.814,99	408.048,60
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	3.000,00
altri soggetti	235.170,13	125.866,20
altri debiti	672.818,04	658.430,46
tributari	181.900,37	119.740,83
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	18.721,56	28.623,34
per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00
altri	472.196,11	510.066,29
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>4.359.165,99</b>	<b>4.436.063,14</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>		
Ratei passivi	0,00	0,00
Risconti passivi	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00
da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
da altri soggetti	0,00	0,00
Concessioni pluriennali	0,00	0,00
Altri risconti passivi	0,00	0,00
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>45.565.516,00</b>	<b>45.102.941,16</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		
1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2024	IMPORTO 2023
2) beni di terzi in uso	0,00	2.595.475,48
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	2.595.475,48

### 3.2.1.4.3 Conto economico

Dalle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato il conto economico è:

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2024	IMPORTO 2023
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>		
Proventi da tributi	0,00	0,00
Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00
Proventi da trasferimenti e contributi	0,00	0,00
- Proventi da trasferimenti correnti	0,00	0,00
- Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00
- Contributi agli investimenti	0,00	0,00
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	0,00	0,00
- Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00
- Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00
- Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	0,00	0,00
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	0,00	0,00
<b>Totale componenti positivi della gestione A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>		
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00
Prestazioni di servizi	0,00	0,00
Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00
Trasferimenti e contributi	0,00	0,00
- Trasferimenti correnti	0,00	0,00
- Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	0,00
- Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00
Personale	0,00	0,00
Ammortamenti e svalutazioni	0,00	0,00
- Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	0,00	0,00
- Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	0,00	0,00
- Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
- Svalutazione dei crediti	0,00	0,00
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
Altri accantonamenti	0,00	0,00
Oneri diversi di gestione	0,00	0,00
<b>Totale componenti negativi della gestione B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		
Proventi finanziari		
Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
- da società controllate	0,00	0,00
- da società partecipate	0,00	0,00
- da altri soggetti	0,00	0,00
Altri proventi finanziari	0,00	0,00
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Oneri finanziari		
Interessi ed altri oneri finanziari	0,00	0,00
- Interessi passivi	0,00	0,00
- Altri oneri finanziari	0,00	0,00
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2024	IMPORTO 2023
Rivalutazioni	0,00	0,00
Svalutazioni	0,00	0,00
Totale (D)	0,00	0,00
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>		
Proventi straordinari		
- Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
- Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	0,00	0,00
- Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
- Altri proventi straordinari	0,00	0,00
Totale proventi straordinari	0,00	0,00
Oneri straordinari		
- Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	0,00	0,00
- Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
- Altri oneri straordinari	0,00	0,00
Totale oneri straordinari	0,00	0,00
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Imposte	0,00	0,00
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 3.2.1.4.4 Indicatori sintetici

INDICATORI SINTETICI			
TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)		
	2026	2027	2028
<b>1 Rigidità strutturale di bilancio</b>			
1.1 Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	39,81	39,77	39,77
<b>2 Entrate correnti</b>			
2.1 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	105,86	108,28	108,31
2.2 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	68,83	0,00	0,00
2.3 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	66,11	67,63	67,64
2.4 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	42,31	0,00	0,00
<b>3 Spese di personale</b>			
3.1 Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	37,46	37,36	37,38
3.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	0,00	0,00	0,00
3.3 Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile	14,15	14,54	14,54
3.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	641,43	624,28	624,28
<b>4 Esternalizzazione dei servizi</b>			
4.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	6,27	6,42	6,42
<b>5 Interessi passivi</b>			
5.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	0,10	0,08	0,05
5.2 Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	20,35	27,97	47,06
5.3 Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	0,00	0,00	0,00
<b>6 Investimenti</b>			
6.1 Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	33,25	5,36	5,36
6.2 Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	850,82	96,52	96,52
6.3 Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	29,67	0,00	0,00
6.4 Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	880,49	96,52	96,52
6.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,00	0,00	0,00
6.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00	0,00	0,00
6.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00	0,00	0,00
<b>7 Debiti non finanziari</b>			
7.1 Indicatore di smaltimento debiti commerciali	100,00	0,00	0,00
7.2 Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	100,00	0,00	0,00
<b>8 Debiti finanziari</b>			
8.1 Incidenza estinzioni debiti finanziari	16,74	16,84	16,95
8.2 Sostenibilità debiti finanziari	4,70	4,81	4,81
8.3 Indebitamento procapite (in valore assoluto)	504,05	0,00	0,00
<b>9 Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente</b>			
9.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	0,00	0,00	0,00

## INDICATORI SINTETICI

TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE		
	(dati percentuali)		
	2026	2027	2028
9.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	0,00	0,00	0,00
9.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	0,00	0,00	0,00
9.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	0,00	0,00	0,00
<b>10 Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente</b>			
10.1 Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	0,00	0,00	0,00
10.2 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	1,62	0,00	0,00
10.3 Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	0,00	0,00	0,00
<b>11 Fondo pluriennale vincolato</b>			
11.1 Utilizzo del FPV	0,00	0,00	0,00
<b>12 Partite di giro e conto terzi</b>			
12.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	31,35	32,07	32,08
12.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	32,87	33,67	33,69

### 3.2.1.4.5 Indicatori Analitici di Entrata

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE						
Titolo Tipologia	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
	Esercizio 2026: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2027: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2028: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre	Previsioni cassa esercizio 2026 / (previsioni competenza + residui) esercizio 2026	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					
1.0101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati					
	15,94	20,56	20,56	20,63	100,00	96,62
1.0104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Totale Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					
	15,94	20,56	20,56	20,63	100,00	96,62
Titolo 2	Trasferimenti correnti					
2.0101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche					
	17,98	21,45	21,45	24,47	100,00	33,52
2.0102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.0103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese					
	0,05	0,39	0,39	0,01	100,00	0,00
2.0104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private					
	0,03	0,04	0,04	0,00	100,00	0,00
2.0105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Totale Trasferimenti correnti					
	18,06	21,88	21,89	24,47	100,00	33,51
Titolo 3	Entrate extratributarie					
3.0100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni					
	13,30	17,19	17,19	17,15	100,00	44,55
3.0200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti					
	0,16	0,21	0,20	0,73	100,00	55,73
3.0300	Tipologia 300: Interessi attivi					
	0,06	0,07	0,07	0,31	100,00	72,01
3.0400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale					
	0,05	0,07	0,07	0,07	100,00	62,78
3.0500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti					
	0,98	1,25	1,25	1,82	100,00	73,97
Titolo 3	Totale Entrate extratributarie					
	14,55	18,79	18,78	20,08	100,00	48,11
Titolo 4	Entrate in conto capitale					
4.0100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE

Titolo Tipologia	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
	Esercizio 2026: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2027: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2028: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre	Previsioni cassa esercizio 2026 / (previsioni competenza + residui) esercizio 2026	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti
4.0200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti					
	23,25	2,74	2,74	18,46	100,00	16,65
4.0300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale					
	0,17	0,00	0,00	1,12	100,00	19,23
4.0400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali					
	0,10	0,00	0,00	0,67	100,00	72,22
4.0500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale					
	0,51	0,66	0,66	1,71	100,00	100,00
Titolo 4	Totale Entrate in conto capitale					
	24,03	3,40	3,40	21,95	100,00	24,96
Titolo 5	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie					
5.0100	Tipologia 100: Alienazione di attivita' finanziarie					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	Totale Entrate da riduzione di attivita' finanziarie					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	Accensione prestiti					
6.0100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	Totale Accensione prestiti					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
7.0100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
	12,19	15,73	15,73	0,00	100,00	0,00
Titolo 7	Totale Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
	12,19	15,73	15,73	0,00	100,00	0,00
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro					
9.0100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro					
	12,94	16,69	16,69	10,98	100,00	99,75
9.0200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi					
	2,29	2,95	2,95	1,88	100,00	99,62

## INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE

Titolo Tipologia	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
	Esercizio 2026: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2027: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2028: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre	Previsioni cassa esercizio 2026 / (previsioni competenza + residui) esercizio 2026	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti
Titolo 9	Totale Entrate per conto terzi e partite di giro					
	15,22	19,64	19,64	12,86	100,00	99,73
<hr/>						
	TOTALE ENTRATE					
	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	56,10
<hr/>						

### 3.2.1.4.6 Indicatori analitici di spesa

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI											
MISSIONI E PROGR.	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2026, 2027, 2028 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (dati percentuali)			
	Esercizio 2026			Esercizio 2027		Esercizio 2028		Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:	Capacità di pagamento:	
	Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:	Capacità di pagamento:	Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:	Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:				
	Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Previsioni cassa / (previsioni competenza - FPV + residui)	Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	Media FPV / Media Totale FPV	Media (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)	
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione										
1.01	Programma 1: Organi istituzionali										
	1,89	0,00	100,00	2,44	0,00	2,44	0,00	1,23	0,00	84,07	
1.02	Programma 2: Segreteria generale										
	3,57	0,00	100,00	4,51	0,00	4,51	0,00	4,78	1,73	72,72	
1.03	Programma 3: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato										
	3,27	0,00	100,00	4,20	0,00	4,20	0,00	3,37	1,25	86,41	
1.04	Programma 4: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali										
	0,64	0,00	100,00	0,79	0,00	0,79	0,00	0,77	0,21	51,33	
1.05	Programma 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali										
	2,20	0,00	100,00	2,25	0,00	2,25	0,00	2,89	3,70	53,18	
1.06	Programma 6: Ufficio tecnico										
	2,28	0,00	100,00	2,50	0,00	2,50	0,00	2,38	2,08	79,64	
1.07	Programma 7: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile										
	1,45	0,00	100,00	1,31	0,00	1,31	0,00	1,56	1,31	94,63	
1.08	Programma 8: Statistica e sistemi informativi										
	0,61	0,00	100,00	0,76	0,00	0,76	0,00	0,69	0,12	74,62	
1.09	Programma 9: Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali										
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.10	Programma 10: Risorse umane										
	0,38	0,00	100,00	0,49	0,00	0,49	0,00	0,36	0,00	91,64	
1.11	Programma 11: Altri servizi generali										
	1,59	0,00	100,00	1,79	0,00	1,79	0,00	1,60	0,00	72,18	
Missione 1	Totale Servizi istituzionali, generali e di gestione										
	17,88	0,00	100,00	21,04	0,00	21,04	0,00	19,64	10,39	71,40	
Missione 2	Giustizia										
2.01	Programma 1: Uffici giudiziari										
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.02	Programma 2: Casa circondariale e altri servizi										
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Missione 2	Totale Giustizia										
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza										
3.01	Programma 1: Polizia locale e amministrativa										
	2,00	0,00	100,00	2,59	0,00	2,59	0,00	2,86	0,26	89,43	
3.02	Programma 2: Sistema integrato di sicurezza urbana										
	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,02	0,00	64,13	
Missione 3	Totale Ordine pubblico e sicurezza										
	2,00	0,00	100,00	2,59	0,00	2,59	0,00	2,87	0,26	89,19	

# INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGR.	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2026, 2027, 2028 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (dati percentuali)			
	Esercizio 2026			Esercizio 2027		Esercizio 2028		Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:	Capacità di pagamento:	
	Incidenza Missione / Programma:  Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV:  Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Capacità di pagamento:  Previsioni cassa / (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione / Programma:  Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV:  Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Incidenza Missione / Programma:  Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV:  Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale				
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio										
4.01	Programma 1: Istruzione prescolastica										
	0,92	0,00	100,00	1,19	0,00	1,19	0,00	0,90	0,11	93,38	
4.02	Programma 2: Altri ordini di istruzione non universitaria										
	5,71	0,00	100,00	3,24	0,00	3,24	0,00	10,40	27,00	67,32	
4.04	Programma 4: Istruzione universitaria										
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4.05	Programma 5: Istruzione tecnica superiore										
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4.06	Programma 6: Servizi ausiliari all'istruzione										
	0,14	0,00	100,00	0,18	0,00	0,18	0,00	0,10	0,00	82,79	
4.07	Programma 7: Diritto allo studio										
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Missione 4	Totale Istruzione e diritto allo studio										
	6,78	0,00	100,00	4,61	0,00	4,61	0,00	11,40	27,11	70,73	
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali										
5.01	Programma 1: Valorizzazione dei beni di interesse storico.										
	1,69	0,00	100,00	0,15	0,00	0,15	0,00	0,23	0,75	69,83	
5.02	Programma 2: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale										
	3,44	0,00	100,00	3,13	0,00	3,13	0,00	2,04	0,56	74,23	
Missione 5	Totale Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali										
	5,13	0,00	100,00	3,28	0,00	3,28	0,00	2,27	1,31	74,03	
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero										
6.01	Programma 1: Sport e tempo libero										
	2,41	0,00	100,00	2,10	0,00	2,10	0,00	2,45	0,39	63,18	
6.02	Programma 2: Giovani										
	0,43	0,00	100,00	0,55	0,00	0,55	0,00	0,17	0,00	73,22	
Missione 6	Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero										
	2,84	0,00	100,00	2,65	0,00	2,65	0,00	2,61	0,39	63,72	
Missione 7	Turismo										
7.01	Programma 1: Sviluppo e valorizzazione del turismo										
	0,74	0,00	100,00	0,82	0,00	0,82	0,00	0,75	0,00	61,11	
Missione 7	Totale Turismo										
	0,74	0,00	100,00	0,82	0,00	0,82	0,00	0,75	0,00	61,11	
Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa										
8.01	Programma 1: Urbanistica e assetto del territorio										
	0,06	0,00	100,00	0,07	0,00	0,07	0,00	0,98	3,36	70,55	
8.02	Programma 2: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare										
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

# INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGR.	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2026, 2027, 2028 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (dati percentuali)		
	Esercizio 2026			Esercizio 2027		Esercizio 2028		Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:	Capacità di pagamento:
	Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:	Capacità di pagamento:	Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:	Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:			
Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Previsioni cassa / (previsioni competenza - FPV + residui)	Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	Media FPV / Media Totale FPV	Media (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)	
Missione 8	Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa									
	0,06	0,00	100,00	0,07	0,00	0,07	0,00	0,98	3,36	70,55
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente									
9.01	Programma 1: Difesa del suolo									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.02	Programma 2: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale									
	0,60	0,00	100,00	0,38	0,00	0,38	0,00	3,11	7,38	73,44
9.03	Programma 3: Rifiuti									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.04	Programma 4: Servizio idrico integrato									
	4,97	0,00	100,00	4,91	0,00	4,91	0,00	5,41	1,08	58,50
9.05	Programma 5: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione									
	3,13	0,00	100,00	4,04	0,00	4,04	0,00	3,31	0,45	75,32
9.06	Programma 6: Tutela e valorizzazione delle risorse idriche									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.07	Programma 7: Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.08	Programma 8: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 9	Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente									
	8,70	0,00	100,00	9,32	0,00	9,32	0,00	11,83	8,92	65,42
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità									
10.01	Programma 1: Trasporto ferroviario									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.02	Programma 2: Trasporto pubblico locale									
	0,29	0,00	100,00	0,37	0,00	0,37	0,00	0,92	0,00	77,04
10.03	Programma 3: Trasporto per vie d'acqua									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.04	Programma 4: Altre modalità di trasporto									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.05	Programma 5: Viabilità e infrastrutture stradali									
	11,49	0,00	100,00	9,38	0,00	9,36	0,00	25,04	39,84	72,49
Missione 10	Totale Trasporti e diritto alla mobilità									
	11,78	0,00	100,00	9,75	0,00	9,73	0,00	25,96	39,84	72,73
Missione 11	Soccorso civile									
11.01	Programma 1: Sistema di protezione civile									
	0,51	0,00	100,00	0,58	0,00	0,58	0,00	1,03	1,71	50,30
11.02	Programma 2: Interventi a seguito di calamità naturali									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

# INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGR.	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2026, 2027, 2028 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (dati percentuali)		
	Esercizio 2026			Esercizio 2027		Esercizio 2028		Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:	Capacità di pagamento:
	Incidenza Missione / Programma:  Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV:  Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Capacità di pagamento:  Previsioni cassa / (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione / Programma:  Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV:  Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Incidenza Missione / Programma:  Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV:  Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale			
Missione 11	Totale Soccorso civile									
	0,51	0,00	100,00	0,58	0,00	0,58	0,00	1,03	1,71	50,30
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia									
12.01	Programma 1: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido									
	0,44	0,00	100,00	0,57	0,00	0,57	0,00	0,32	0,00	60,08
12.02	Programma 2: Interventi per la disabilità									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.03	Programma 3: Interventi per gli anziani									
	7,32	0,00	100,00	0,24	0,00	0,24	0,00	1,54	0,00	71,82
12.04	Programma 4: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.05	Programma 5: Interventi per le famiglie									
	0,13	0,00	100,00	0,16	0,00	0,16	0,00	0,04	0,00	48,11
12.06	Programma 6: Interventi per il diritto alla casa									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.07	Programma 7: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali									
	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80,00
12.08	Programma 8: Cooperazione e associazionismo									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50,00
12.09	Programma 9: Servizio necroscopico e cimiteriale									
	0,31	0,00	100,00	0,40	0,00	0,38	0,00	0,25	0,00	67,73
Missione 12	Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia									
	8,20	0,00	100,00	1,37	0,00	1,36	0,00	2,16	0,00	68,84
Missione 13	Tutela della salute									
13.01	Programma 1: Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.02	Programma 2: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.03	Programma 3: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.04	Programma 4: Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.05	Programma 5: Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.06	Programma 6: Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.07	Programma 7: Ulteriori spese in materia sanitaria									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 13	Totale Tutela della salute									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

# INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGR.	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2026, 2027, 2028 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (dati percentuali)			
	Esercizio 2026			Esercizio 2027		Esercizio 2028		Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:	Capacità di pagamento:	
	Incidenza Missione / Programma:  Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV:  Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Capacità di pagamento:  Previsioni cassa / (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione / Programma:  Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV:  Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Incidenza Missione / Programma:  Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV:  Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale				Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)
Missione 14	Sviluppo economico e competitività										
14.01	Programma 1: Industria PMI e Artigianato										
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.02	Programma 2: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori										
	0,01	0,00	100,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,02	0,10	90,50	
14.03	Programma 3: Ricerca e innovazione										
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
14.04	Programma 4: Reti e altri servizi di pubblica utilità										
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Missione 14	Totale Sviluppo economico e competitività										
	0,01	0,00	100,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,02	0,10	90,50	
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale										
15.01	Programma 1: Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro										
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
15.02	Programma 2: Formazione professionale										
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
15.03	Programma 3: Sostegno all'occupazione										
	1,74	0,00	100,00	2,24	0,00	2,24	0,00	2,13	0,00	58,79	
Missione 15	Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale										
	1,74	0,00	100,00	2,24	0,00	2,24	0,00	2,13	0,00	58,79	
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca										
16.01	Programma 1: Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare										
	1,41	0,00	100,00	0,03	0,00	0,03	0,00	1,35	3,73	66,91	
16.02	Programma 2: Caccia e pesca										
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Missione 16	Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca										
	1,41	0,00	100,00	0,03	0,00	0,03	0,00	1,35	3,73	66,91	
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche										
17.01	Programma 1: Fonti energetiche										
	1,18	0,00	100,00	1,58	0,00	1,58	0,00	1,61	2,88	78,48	
Missione 17	Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche										
	1,18	0,00	100,00	1,58	0,00	1,58	0,00	1,61	2,88	78,48	
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali										
18.01	Programma 1: Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali										
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,09	0,00	100,00	
Missione 18	Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali										
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,09	0,00	100,00	
Missione 19	Relazioni internazionali										

# INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGR.	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2026, 2027, 2028 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (dati percentuali)			
	Esercizio 2026			Esercizio 2027		Esercizio 2028		Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:	Capacità di pagamento:	
	Incidenza Missione / Programma:  Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV:  Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Capacità di pagamento:  Previsioni cassa / (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione / Programma:  Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV:  Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Incidenza Missione / Programma:  Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV:  Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale				
19.01	Programma 1: Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo										
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Missione 19	Totale Relazioni internazionali										
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Missione 20	Fondi e accantonamenti										
20.01	Programma 1: Fondi di riserva										
	0,51	0,00	0,00	0,66	0,00	0,66	0,00	0,00	0,00	0,00	
20.02	Programma 2: Fondo crediti di dubbia esigibilità										
	0,82	0,00	0,00	1,06	0,00	1,06	0,00	0,00	0,00	0,00	
20.03	Programma 3: Altri Fondi										
	0,05	0,00	0,00	0,07	0,00	0,07	0,00	0,00	0,00	0,00	
Missione 20	Totale Fondi e accantonamenti										
	1,38	0,00	0,00	1,78	0,00	1,78	0,00	0,00	0,00	0,00	
Missione 50	Debito pubblico										
50.01	Programma 1: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari										
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
50.02	Programma 2: Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari										
	2,24	0,00	100,00	2,91	0,00	2,93	0,00	2,40	0,00	83,42	
Missione 50	Totale Debito pubblico										
	2,24	0,00	100,00	2,91	0,00	2,93	0,00	2,40	0,00	83,42	
Missione 60	Anticipazioni finanziarie										
60.01	Programma 1: Restituzione anticipazione di tesoreria										
	12,19	0,00	100,00	15,73	0,00	15,73	0,00	0,00	0,00	0,00	
Missione 60	Totale Anticipazioni finanziarie										
	12,19	0,00	100,00	15,73	0,00	15,73	0,00	0,00	0,00	0,00	
Missione 99	Servizi per conto terzi										
99.01	Programma 1: Servizi per conto terzi e Partite di giro										
	15,22	0,00	100,00	19,64	0,00	19,64	0,00	10,89	0,00	87,22	
99.02	Programma 2: Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale										
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Missione 99	Totale Servizi per conto terzi										
	15,22	0,00	100,00	19,64	0,00	19,64	0,00	10,89	0,00	87,22	

### 3.3 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

#### 3.3.1 Organizzazione e modalita' di gestione dei servizi pubblici locali

I servizi pubblici locali sono servizi erogati direttamente al pubblico che hanno per oggetto la produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

I servizi pubblici locali possono essere:

- i. a rilevanza economica ovvero caratterizzati da margini significativi di redditività, anche solo potenziale ancorché siano previste forme di finanziamento pubblico;
- ii. privi di rilevanza economica ovvero privi del carattere dell'imprenditorialità e dell'attitudine a produrre reddito.

Sono classificabili come servizi a rilevanza economica tutti quei servizi pubblici locali assunti dall'ente laddove la tariffa richiedibile all'utente sia potenzialmente in grado di coprire integralmente i costi di gestione e di creare un utile d'impresa che non deve essere di modesta entità. Per cui non hanno rilevanza economica quei servizi che, per obbligo di legge o per disposizione statutaria/regolamentare del Comune, prevedono o consentono l'accesso anche a fasce deboli non in grado di contribuire, laddove naturalmente questa fascia di sotto-contribuzione sia tale da compromettere una gestione remunerativa del servizio e non sia possibile prevedere eventuali compensazioni economiche agli esercenti i servizi, nei limiti delle disponibilità di bilancio.

L'ordinamento non propone infatti una specifica tipologia organizzativa demandando agli enti l'individuazione di un percorso di adeguatezza alle condizioni esistenti ovvero: al tipo di servizio, alla remuneratività della gestione, all'organizzazione del mercato, alle condizioni delle infrastrutture e delle reti e principalmente all'interesse della collettività.

Nel Comune di Borgo d'Anania la gestione dei principali servizi è effettuata come di seguito indicato:

#### Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
Servizio idrico integrato	Gestione diretta
Refezione scuola materna provinciale	Gestione diretta
Biblioteca comunale	Gestione diretta
Gestione impianti di illuminazione pubblica	Gestione diretta
Manutenzione del verde	Gestione diretta
Servizi cimiteriali	Gestione diretta
Area sosta camper	Gestione diretta
Accertamento e riscossione Canone Unico Patrimoniale	Gestione diretta
Custodia Forestale	Gestione diretta sovracomunale
Polizia locale	Gestione diretta sovracomunale

#### Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi:

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
Servizi di pulizia	Il Lavoro Soc. Coop. Idraulica Turri Bruno	31 dicembre 2026	Appalto
Servizi di gestione calore	Termoidraulica Turri Livio	31 dicembre 2026	Appalto

	<i>Idraulica Turri Bruno</i>		
<i>Servizi di manutenzione acquedotto e fognatura</i>	<i>Termoidraulica Turri Livio</i>	<i>31 dicembre 2026</i>	<i>Appalto</i>
	<i>Genetti Michele</i>		
	<i>Servizi Chini Renato</i>		
<i>Illuminazione pubblica e servizi comessi</i>	<i>Tecnoenergia Bertagnolli Maurizio</i>	<i>31 dicembre 2026</i>	<i>Appalto</i>
	<i>Elettroenergy</i>		
<i>Strutture sportive e ricreative (Palaghiaccio, Palanaunia, Canyon, ecc..)</i>	<i>Coop. Smeraldo s.c.a.r.l</i>	<i>31 dicembre 2027</i>	<i>Appalto</i>

#### **In concessione a terzi:**

<i>Servizio</i>	<i>Concessionario</i>	<i>Scadenza concessione</i>	<i>Programmazione futura</i>
<i>Tesoreria comunale</i>	<i>Banca Popolare per il Trentino</i>	<i>31 dicembre 2025</i>	<i>In concessione</i>
<i>Servizio Rifiuti</i>	<i>Comunità della Valle di Non</i>	<i>31 dicembre 2025</i>	<i>In concessione</i>

#### **Gestiti attraverso società in house**

<i>Servizio</i>	<i>Soggetto gestore</i>	<i>Programmazione futura</i>
<i>Riscossione Servizio Idrico Integrato</i>	<i>Trentino Riscossioni S.P.A.</i>	<i>In concessione</i>
<i>Gestione riscossione ordinaria, stragiudiziale e coattiva delle entrate comunali tributarie, patrimoniali e sanzioni per violazione del codice della strada</i>	<i>Trentino Riscossioni S.P.A.</i>	<i>In concessione</i>
<i>Gestione protocollo informatico e rete intranet</i>	<i>Trentino Digitale S.P.A.</i>	<i>In concessione</i>

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici.

Alcuni servizi per la manutenzione del patrimonio comunale vengono svolti affidandosi a soggetti esterni utilizzando i lavori socialmente utili (manutenzione verde e custodia punto lettura Castelfondo).

### 3.3.2 Strumenti di programmazione negoziata

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 dd. 28/12/2018 l'ex Comune di Castelfondo ha approvato la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 31 dicembre 2017.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 dd. 28/12/2018 l'ex Comune di Fondo ha approvato la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 31 dicembre 2017.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 01 dd. 13/02/2019 l'ex Comune di Malosco ha approvato la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 31 dicembre 2017.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 dd. 30/12/2021, il Comune di Borgo d'Anania ha approvato la ricognizione ordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 31 dicembre 2020.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 dd. 30/12/2024, il Comune di Borgo d'Anania ha approvato la ricognizione ordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 31 dicembre 2023.

Con riferimento all'Ente si riportano di seguito le principali informazioni riguardanti le partecipazioni societarie. La situazione economica risultante dagli ultimi bilanci approvati è pubblicata sul sito del Comune di Borgo d'Anania [www.comune.borgodanaunia.tn.it](http://www.comune.borgodanaunia.tn.it) nella sezione "Amministrazione trasparente – Enti controllati – Società partecipate"

*AZIENDA PER IL TURISMO VALLE DI NON SOCIETA' COOPERTIVA* - quota di partecipazione- 4,843 % - *SITOWEB:* [www.visitvaldinon.it](http://www.visitvaldinon.it)

La partecipazione alla A.P.T. della Val di Non – società cooperativa - è espressamente prevista espressamente prevista dalla L.P. 11.06.2002, n. 8 emanata nell'esercizio della competenza esclusiva della Provincia in materia di turismo e rispetta le finalità istituzionali del Comune in tale ambito favorendo e valorizzando le attività economiche esercitate sul territorio, come previsto dallo Statuto comunale. Consente inoltre di concorrere alla realizzazione delle funzioni di cui alle lettere g) e m) dell'art. 2 co. 4 dello Statuto di autonomia. L'Azienda per il Turismo Valle di Non svolge un'attività che presenta una forte connessione con il territorio ed è valutata dall'Amministrazione come attività strategica per la promozione dello sviluppo della popolazione locale sotto il profilo culturale, sociale, economico e costituisce pertanto attività strettamente necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente ai sensi dell'articolo 3 comma 27 della finanziaria 2008.

Attività svolta dalla Società: Promozione turistica locale

*TRENTINO DIGITALE S.P.A.*- quota di partecipazione – 0,0118%- *SITO WEB:* [www.infotn.it](http://www.infotn.it) ora [www.trentinodigitale.it](http://www.trentinodigitale.it)

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione

Trattasi di Società in house, la partecipazione al capitale sociale è strumento legittimante per l'affidamento diretto e dunque uscire dalla compagine significherebbe perdere questa possibilità. I servizi attualmente erogati dalla società offrono un rapporto di efficienza, efficacia ed economicità funzionale e conveniente per l'ente

Attività svolta dalla Società: Gestione, sviluppo del Sistema informativo Elettronico Trentino. Servizi di consulenza tecnica e a supporto dell'innovazione nel settore dell'ICT. Servizi Infrastrutturali di base. Servizi applicativi.

CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SOCIETA' COOPERATIVA - quota di partecipazione – 1,53% - SITO WEB: [www.comunitrentini.it](http://www.comunitrentini.it)

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione

La partecipazione al Consorzio dei Comuni Trentini rientra nella previsione di cui al comma 27 dell'art. 3 della Legge 244/2007 e quindi a società che producono servizi strumentali al funzionamento ed allo svolgimento dei compiti istituzionali del Comune.

Attività svolta dalla Società: Servizi di consulenza e supporto in materia sindacale, contrattuale, legale. Formazione nei confronti dei dipendenti

Tipologia società

Società per azione a partecipazione mista pubblico-privata

TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A. - quota di partecipazione – 0,02% - SITO WEB: [www.trentinoriscoSSIONiSPA.it](http://www.trentinoriscoSSIONiSPA.it)

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione

Trattasi di una società di sistema costituita dalla Provincia Autonoma di Trento, la cui quota di partecipazione è stata acquisita dal Comune a titolo gratuito e che si occupa di attività strumentali al funzionamento dell'Ente. In particolare svolge l'attività di riscossione coattiva delle entrate comunali, affidata con contratto di servizio. Inoltre, l'adesione da parte del Comune è prevista e quindi legittimata dalla stessa legge istitutiva della società.

Attività svolta dalla Società: La Società gestisce le entrate tributarie comunali individuate nel contratto di servizio in tutte le fasi procedurali, dalla promozione alla riscossione, al precontenzioso e al contenzioso compresa la consulenza giuridica e la predisposizione di norme e atti amministrativi di indirizzo; la riscossione coattiva delle entrate patrimoniali insolute della Provincia e delle sue Agenzie

Tipologia società

Società di sistema a partecipazione pubblica

ALTIPIANI VAL DI NON SPA - quota di partecipazione – 15,56% - SITO WEB: [www.joyvaldinonAlps.it](http://www.joyvaldinonAlps.it)

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione

valorizzazione e sviluppo turistico degli ambiti dell'Alta Val di Non e dell'altopiano della Predaia ed in particolare le seguenti attività:

a) costruire e gestire impianti di risalita e altri impianti sportivi e attrezzature turistico-sportive e del tempo libero, che costituiscono impianto o attrezzature di interesse locale assoggettabili ad obblighi di servizio pubblico per le Comunità locali dell'Alta Val di Non e dell'Altopiano della Predaia.

b) Svolgere ogni e qualsiasi attività avente connessione con la valorizzazione turistico-sportiva nei medesimi ambiti, attuando tutte le iniziative promozionali utili allo scopo

c) La valorizzazione e lo sviluppo turistico, sia estivo che invernale di aree montane, con particolare riferimento alle zone del monte Roen e dell'Altopiano della Predaia e dei territori dei comuni soci, impegnandosi a rispettarne le caratteristiche ambientali

TRENTINO TRASPORTI - quota di partecipazione – 0,00134 - SITO WEB: [www.trentinotrasporti.it](http://www.trentinotrasporti.it)

La Società ha per oggetto la gestione per Provincia e Comuni /Comunità interessati dei servizi pubblici di trasporto urbani ed extraurbani nella modalità cd "in house".

L'attività della Trentino Trasporti S.p.a. riguarda la gestione per conto di Provincia e Comuni – Comunità interessati i servizi pubblici di trasporto urbani ed extraurbani.

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione

*SOCIETA' COOP. SMERALDO* - quota di partecipazione – 85,81% -

Considerata l'attività mutualistica della Società, la Cooperativa ha come oggetto:

- a) a) la gestione di strutture ricettive di qualsiasi genere e pubblici esercizi (servizio di bar e ristorazione);
- b) b) la gestione di strutture ed impianti per il turismo, lo sport, la cultura ed il tempo libero;
- c) c) l'organizzazione e gestione di attività (fiere, congressi, convegni, manifestazioni di vario genere) ed iniziative da svolgersi nelle strutture sopra descritte ed ogni altra attività integrativa e complementare, quali la gestione e manutenzione di sentieri, passeggiate, percorsi turistici, parcheggi, trasporti, viaggi, vacanze, agenzia di intermediazione di servizi e di fornitura di pacchetti turistici,
- d) la fornitura di servizi di manutenzione e custodia fabbricati, giardinaggio, pulizia, trasporto di persone e cose, sorveglianza, ecc.

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione

*SOCIETA' COOP. STELLA MONTIS* - quota di partecipazione – 0,09% -

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione Assistenza sanitaria

*BIOENERGY ANAUNIA SPA* - quota di partecipazione – 10,01% -

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione La società ha per oggetto la costruzione, la gestione, la manutenzione di centrali e impianti di teleriscaldamento di reti di distribuzione di calore, di impianti di cogenerazione di energia in genere con prevalente utilizzo di biomasse legnose.

### 3.3.3 Risorse finanziarie dell'Ente

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

Di seguito indichiamo l'andamento delle entrate compreso il trend storico.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Avanzo	1.514.494,72	790.202,56	2.759.733,95	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	111.027,06	99.459,77	88.862,92	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	1.030.419,33	2.496.015,71	1.372.828,13	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.565.224,00	1.596.649,00	1.640.767,00	1.568.300,00	1.568.250,00	1.568.250,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.886.791,25	1.899.562,40	1.705.879,70	1.777.154,00	1.669.269,00	1.669.269,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.297.621,85	1.435.504,81	1.549.248,36	1.436.211,00	1.433.211,00	1.424.511,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.247.447,36	2.375.158,47	5.402.891,44	2.401.925,15	259.300,00	259.300,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.156.200,00	1.156.200,00	1.156.200,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.576.400,00	1.613.400,00	1.594.400,00	1.498.000,00	1.498.000,00	1.498.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>12.385.625,57</b>	<b>13.462.152,72</b>	<b>17.270.811,50</b>	<b>9.881.590,15</b>	<b>7.628.030,00</b>	<b>7.619.330,00</b>

### 3.3.3.1 Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Rinvio per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo.

Si specifica che per il trend storico sono stati riportati i dati dei rendiconto approvati. Per gli anni corrente e successivi si riferiscono ai dati previsionali.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Avanzo	1.514.494,72	790.202,56	2.759.733,95	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	111.027,06	99.459,77	88.862,92	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	1.030.419,33	2.496.015,71	1.372.828,13	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.565.224,00	1.596.649,00	1.640.767,00	1.568.300,00	1.568.250,00	1.568.250,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.886.791,25	1.899.562,40	1.705.879,70	1.777.154,00	1.669.269,00	1.669.269,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.297.621,85	1.435.504,81	1.549.248,36	1.436.211,00	1.433.211,00	1.424.511,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.247.447,36	2.375.158,47	5.402.891,44	2.401.925,15	259.300,00	259.300,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.156.200,00	1.156.200,00	1.156.200,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.576.400,00	1.613.400,00	1.594.400,00	1.498.000,00	1.498.000,00	1.498.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>12.385.625,57</b>	<b>13.462.152,72</b>	<b>17.270.811,50</b>	<b>9.881.590,15</b>	<b>7.628.030,00</b>	<b>7.619.330,00</b>

### 3.3.3.2 Quadro Generale riassuntivo

Il quadro generale riassuntivo dà un visione d'insieme, per titoli degli equilibri in termini di competenza e di cassa

ENTRATE	CASSA 2026	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	SPESE	CASSA 2026	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.428.834,02								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura	1.738.454,41	1.568.300,00	1.568.250,00	1.568.250,00	Titolo 1 - Spese correnti	6.044.348,09	4.561.126,00	4.448.841,00	4.446.424,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.261.539,52	1.777.154,00	1.669.269,00	1.669.269,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.247.585,67	1.436.211,00	1.433.211,00	1.424.511,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.498.580,71	2.401.925,15	259.300,00	259.300,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.530.622,55	2.401.925,15	259.300,00	259.300,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00
					Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>13.746.160,31</b>	<b>7.183.590,15</b>	<b>4.930.030,00</b>	<b>4.921.330,00</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>12.574.970,64</b>	<b>6.963.051,15</b>	<b>4.708.141,00</b>	<b>4.705.724,00</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	406.877,79	220.539,00	221.889,00	215.606,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.499.201,42	1.498.000,00	1.498.000,00	1.498.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.609.462,42	1.498.000,00	1.498.000,00	1.498.000,00
<b>Totale Titoli</b>	<b>16.445.361,73</b>	<b>9.881.590,15</b>	<b>7.628.030,00</b>	<b>7.619.330,00</b>	<b>Totale Titoli</b>	<b>15.791.310,85</b>	<b>9.881.590,15</b>	<b>7.628.030,00</b>	<b>7.619.330,00</b>
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	2.082.884,90								
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>17.874.195,75</b>	<b>9.881.590,15</b>	<b>7.628.030,00</b>	<b>7.619.330,00</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>15.791.310,85</b>	<b>9.881.590,15</b>	<b>7.628.030,00</b>	<b>7.619.330,00</b>

### 3.3.4 Risorse umane dell'Ente

#### SPESA PER IL PERSONALE

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

In particolare la normativa vigente articolo 8 della L.P. 27/2010 così come modificato dalla L.P. 15/2020 e la deliberazione della Giunta provinciale n. 592 di data 16.04.2021, modificata e sostituita da ultimo dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 726 di data 28 aprile 2023 (che ha dettato i criteri per l'assunzione del personale di personale) consente ai Comuni a decorrere dal 2021, l'assunzione di personale nei limiti della spesa sostenuta nel corso del 2019 (per il Comune di Borgo d'Anania la somma della spesa dei tre ex Comuni di Castelfondo, Fondo e Malosco). Con il Protocollo di finanza locale 2025 sottoscritto in data 18 novembre 2024 e il Consiglio delle Autonomie locali, è stata confermata la disciplina in materia di personale nello specifico disciplinata nella sua regolamentazione della deliberazione della Giunta provinciale n. 726 di data 28 aprile 2023 e l'articolo 9 della L.P. 27.12.2021, n. 22.

Per quanto riguarda il Comune di Borgo d'Anania nato dalla fusione dei Comuni di Castelfondo, Fondo e Malosco, la deliberazione della Giunta provinciale n. 726/2023 consente di inserire tra la spesa del 2019 anche quella che comprende quella per i segretari in servizio nel 2019 presso i comuni andati a fusione.

Risultano ammesse le deroghe oltre la spesa del 2019 per l'assunzione di personale di polizia locale e per quelli addetti agli adempimenti obbligatori per legge, servizi pubblici essenziali, servizi coperti con entrate tariffaria, servizi finanziati interamente da provincia, stato o Unione Europea, per sostituzione di personale assente con conservazione del posto di lavoro, per la copertura di frazioni di orario, per il personale per il quale è previsto una dotazione standard in base alla normativa provinciale.

Infine una disciplina particolare è fissata per le gestioni associate che ammette assunzione aggiuntive anche in caso di gestioni fino a 4 anni.

Nell'ambito del quadro normativa ed autorizzativo sopra riportato, il Comune di Borgo d'Anania ha già provveduto più volte alla modifica della dotazione organica prevedendo sostanzialmente tutte le figure professionali per ciascun servizio e quasi concluso le procedure di riqualificazione dei posti.

Attualmente e per ora senza ricorrere alle deroghe ammesse dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 726/2023 (in particolare la spesa del 2019 e quella delle ulteriori assunzioni per i servizi essenziali e/o coperti con entrate tariffarie, provinciali e/o statali).

Il Comune di Borgo d'Anania ha una dotazione organica standard (secondo i criteri fissati dalla Provincia con i provvedimenti sopra richiamati) di 30,01 Unità. Attualmente la pianta organica (data dalla somma delle piante organiche degli ex Comuni di Castelfondo, Fondo e Malosco) è di 35 unità comprese 5 unità di custodia forestale, unità della polizia di valle ed una unità della scuola materna.

Per quanto riguarda il personale di polizia locale (di cui il Comune di Borgo d'Anania è capofila della gestione associata con il Comune di Cavareno, attualmente il servizio non rispetta i parametri fissati dalla normativa per il mantenimento del Corpo di Polizia. Con deliberazione del Consiglio Comunale nr.56 del 30/12/2025 il Comune di Borgo d'Anania ha preso atto del definitivo scioglimento del corpo e il conseguente recesso della convenzione a far data dal 01/01/2027 fatta salva la possibilità di aderire ad una nuova organizzazione del servizio in gestione associata.

Con la legislatura 2025/2030 sarà riorganizzato il servizio in relazione anche alle esigenze della nuova amministrazione comunale.

#### PIANTA ORGANICA DEL COMUNE DI BORGO D'ANAUNIA

Categoria e posizione economica	PREVISTI IN STRUTTURA ORGANIZZATIVA			IN SERVIZIO			di cui
	Tempo pieno	Part-time	Totale	Tempo pieno	Part-time	Totale	NON DI RUOLO
Segretario	1*	0	1	1	0	0	0
Vice Segretario posto soppresso							0
A	0	1	1	0	1	1	0
B base	5	0	5	5	0	0	0
B evoluto	2	0	2	2	0	0	0
C base	18	0	18	14	0	0	0
C evoluto	9	0	9	4	3	0	0

Nel corso del 2026 non sono previste particolari modifiche all'organizzazione se non la copertura dei posti vacanti e le assunzioni a tempo determinato ed una temporanea riorganizzazione dei servizi per la sostituzione di personale assente e/o che si assenterà nel corso del 2026, ma con diritto alla conservazione del posto.

In ogni caso anche nel prossimo triennio 2026/2028 è sostanzialmente confermata l'attuale organizzazione.

#### IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

Imposte e tasse a carico dell'ente

La spesa per imposte e tasse a carico dell'ente prevista per l'esercizio 2026 è riferita all'IRAP dovuta sulle retribuzioni erogate di dipendenti, alle imposte di registro e di bollo e alla tassa di circolazione sui veicoli calcolata sul parco mezzi in dotazione all'ente, al sovracanoone per la produzione di energia elettrica.

#### ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

La spesa per acquisto di beni e servizi prevista per l'esercizio 2026 racchiude tutte le spese per acquisto di beni e servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi.

All'interno di questa voce le spese più significative sono i carburanti, tutte le manutenzioni ordinarie e le riparazioni, le utenze (acqua, energia elettrica, telefonia), le manutenzioni degli applicativi informatici, gli incarichi professionali. Le previsioni riportate sono frutto di una attenta e precisa valutazione dei rincari dell'energia elettrica, del carburante sia da riscaldamento che da autotrazione e di tutti i beni e servizi in generale. Da sottolineare che tali aumenti costituiscono una reale minaccia per gli equilibri degli enti locali, per i quali tali oneri sono elemento fondamentale per l'esercizio di funzioni essenziali quali l'illuminazione pubblica ed il riscaldamento di scuole, uffici,

ambulatori. In relazione a ciò gli stanziamenti sono stati aggiornati non essendo una spesa a carattere discrezionale.

### 3.3.5 Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento

Le scelte dell'Amministrazione in termini di investimenti ad esempio possono essere subordinate alla verifica della capacità di indebitamento.

Di seguito il prospetto della capacità di indebitamento dell'ente

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.602.702,53	1.640.767,00	1.568.300,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	2.082.605,61	1.705.879,70	1.777.154,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	1.612.064,84	1.549.248,36	1.432.211,00
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>5.297.372,98</b>	<b>4.895.895,06</b>	<b>4.777.665,00</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	529.737,30	489.589,51	477.766,50
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2025	(-)	3.915,00	2.575,00	1.125,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		525.822,30	487.014,51	476.641,50
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>				
Debito contratto al 31/12/2025	(+)	1.098.360,76	877.821,76	655.932,76
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>1.098.360,76</b>	<b>877.821,76</b>	<b>655.932,76</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

### **3.4 OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE**

#### **3.4.1 Analisi degli obiettivi per missioni**

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

### 3.4.1.1 Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La Missione 01 viene così definita da Glossario COFOG: *“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.*

*Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”*

#### 0101 Programma 01 Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal, o che agiscono per conto, del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Nello specifico sono previste le spese relative all'indennità di carica degli amministratori, al compenso all'organo di controllo, le spese di rappresentanza, per la redazione e la stampa del notiziario comunale, per l'addetto alla comunicazione esterna. Tali spese risultano in gran parte stabilite da norme vigenti (ad es. indennità) e pertanto diviene alquanto difficile agire sulle stesse.

#### 0102 Programma 02 Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative allo svolgimento delle attività affidate al Segretario o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Nello specifico sono previste le spese del personale del Servizio Segreteria, le spese di funzionamento, le spese contrattuali ed i diritti di rogito.

#### 0103 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Nello specifico sono previste le spese per il personale del servizio finanziario e le spese di funzionamento dell'ufficio.

#### 0104 Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Nello specifico sono previste le spese del personale dell'Ufficio Tributi, le spese di funzionamento, gli sgravi e la restituzione di tributi, le spese di riscossione.

#### 0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive.

Nello specifico sono previste le spese per la manutenzione ordinaria del patrimonio, comprese le spese per il personale addetto. Da evidenziare in parte corrente la somma di Euro stanziata quale supporto per il concorso progettuale per la ristrutturazione della scuola secondaria di Fondo, che in accordo con i Comuni aderenti alla convenzione scolastica, partirà nel prossimo anno. In parte straordinaria è previsto lo stanziamento di Euro 24.000,00 per l'affido incarico di progettazione definitiva del progetto “Centro Esperienze Val di Non” finalizzato alla riqualificazione degli spazi del piano terra del municipio.

#### 0106 Programma 06 Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire,

dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente.

Nello specifico sono previste le spese del personale dell'Ufficio Tecnico, le spese di funzionamento dell'ufficio e per prestazioni professionali per perizie e consulenze tecniche.

#### 0107 Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per le consultazioni elettorali provinciali in programma ad ottobre 2023 e per le consultazioni europee in programma nel 2024.

Nello specifico sono previste le spese del personale dell'Ufficio Anagrafe e le spese di funzionamento dell'ufficio.

#### 0108 Programma 08 Statistica e sistemi informatici

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

#### 0110 Programma 10 Risorse Umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Nello specifico sono previste le spese di supporto alla gestione del personale dell'ente e nello specifico le spese per il servizio mensa, le spese per la formazione e l'aggiornamento del personale, per concorsi e per la sicurezza dei lavoratori e per l'assicurazione responsabilità patrimoniale.

#### 0111 Programma 11 Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

Nello specifico sono previste le spese generali non ripartite nei singoli servizi, quali: utenze, pulizie uffici, riscaldamento, iva da versare all'erario, manutenzione impianti termici con assunzione terzo responsabile, manutenzione e aggiornamento sito web istituzionale, spese per liti e giudiziali a difesa del Comune.

## MISSIONE 1

TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Titolo 1	1.886.158,99	1.876.165,58	1.803.478,27	1.670.558,00	1.577.886,00	1.577.939,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 39.895,55	4.157,50	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 2.169.931,40		
Titolo 2	332.852,45	422.556,59	301.248,94	93.327,00	27.000,00	27.000,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 308.952,96		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1</b>	<b>2.219.011,44</b>	<b>2.298.722,17</b>	<b>2.104.727,21</b>	<b>1.763.885,00</b>	<b>1.604.886,00</b>	<b>1.604.939,00</b>
				<i>di cui imp.</i> 39.895,55	4.157,50	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 2.478.884,36		

### 3.4.1.2 Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

La Missione 03 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza."

#### 0301 Programma 01 Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Nello specifico sono previste le spese del personale del Servizio Polizia Locale, le spese di funzionamento dell'ufficio, di gestione degli automezzi e la quota relativa al rimborso delle sanzioni alla Provincia. Attualmente il servizio è gestito in forma di gestione associata sovracomunale con capofila di Comune di Borgo d'Anania (convenzione approvata con deliberazione Consiliare n.45 di data 29/12/2022 per il periodo 2023-2027).

MISSIONE 3							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025				
Titolo 1	289.957,94	355.186,00	222.084,34		201.066,00	197.293,00	197.293,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	1.835,02	72,22	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	240.849,50		
Titolo 2	2.500,00	1.500,00	3.823,48		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	3.823,48		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 3</b>	<b>292.457,94</b>	<b>356.686,00</b>	<b>225.907,82</b>		<b>201.066,00</b>	<b>197.293,00</b>	<b>197.293,00</b>
				<i>di cui imp.</i>	<b>1.835,02</b>	<b>72,22</b>	<b>0,00</b>
				<i>di cui FPV</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				cassa	<b>244.672,98</b>		

### 3.4.1.3 Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

La Missione 04 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio."

#### 0401 Programma 01 Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento della scuola dell'infanzia situata sul territorio dell'ente.

Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia.

Nello specifico sono previste le spese del personale dipendente della scuola dell'infanzia di Castelfondo, le spese di funzionamento e l'acquisto di mobili e attrezzature. Le spese relative alla gestione di tale programma sono in gran parte coperte da trasferimento provinciale.

#### 0402 Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e superiore situate sul territorio comunale. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni, le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore.

Nello specifico sono previste le spese di funzionamento delle scuole primaria e secondaria di primo grado e le spese per il finanziamento dell'Istituto Comprensivo Fondo-Revò con capofila il Comune di Borgo d'Anania. Per le spese in conto capitale è prevista la spesa per gli interventi per l'adeguamento della scuola primaria di Fondo nello specifico della mensa e dell'ampliamento con recupero spazio per la mensa scolastica della scuola primaria di Castelfondo entrambe finanziate con fondi PNRR.

#### 0406 Programma 06 Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri, le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico e le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Nello specifico sono previste le spese relative all'acquisto di generi alimentari per la mensa della scuola infanzia di Castelfondo.

MISSIONE 4							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025				
Titolo 1	352.408,88	360.875,00	354.317,03		338.773,00	338.773,00	338.773,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	8.553,08	3.714,90	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	468.974,47		
Titolo 2	1.051.735,41	1.224.803,59	699.954,10		328.000,00	12.500,00	12.500,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	482.285,04		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 4</b>	<b>1.404.144,29</b>	<b>1.585.678,59</b>	<b>1.054.271,13</b>	<i>di cui imp.</i>	<b>8.553,08</b>	<b>3.714,90</b>	<b>0,00</b>
				<i>di cui FPV</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				cassa	<b>951.259,51</b>		

### 3.4.1.4 Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali

La Missione 05 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali."

#### 0501 Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto).

Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Nello specifico sono previste le spese per il funzionamento della Casa Sociale di Castelfondo.

#### 0502 Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.

Nello specifico sono previste le spese per il personale adibito alla Biblioteca, nonché tutte le spese per il funzionamento della stessa e per la gestione del Punto Lettura di Castelfondo. Particolare attenzione è riservata al settore della cultura sia per quanto riguarda la politica di sostegno delle realtà associative (contributi alle associazioni culturali), sia per quanto riguarda le strutture culturali, sia infine, per quanto riguarda la promozione culturale, offrendo collaborazione nell'organizzazione di manifestazioni. Le finalità da conseguire attraverso gli interventi previsti dal programma sono indirizzate principalmente al sostegno e promozione della cultura.

MISSIONE 5							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025				
Titolo 1	212.865,61	210.422,21	238.588,00		234.136,00	234.136,00	234.136,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	16.562,89	502,64	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	332.949,59		
Titolo 2	31.546,87	25.982,05	81.038,56		271.000,00	16.000,00	16.000,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	295.120,27		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 5</b>	<b>244.412,48</b>	<b>236.404,26</b>	<b>319.626,56</b>	<i>di cui imp.</i>	<b>16.562,89</b>	<b>502,64</b>	<b>0,00</b>
				<i>di cui FPV</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				cassa	<b>628.069,86</b>		

### 3.4.1.5 Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La Missione 06 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

#### 0601 Programma 01 Sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.

Per quanto riguarda il Comune di Borgo d'Anania nell'ambito di detto programma rientrano gli interventi ordinari e straordinari indirizzati alla promozione dell'attività sportiva nell'ambito comunale poiché la realtà dell'associazionismo-sportivo è sempre stata molto vivace ed attiva e per questo merita particolare attenzione e riguardo. Gli investimenti nel settore delle attività sportive, sono rivolti principalmente alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti esistenti e finalizzati al miglioramento della funzionalità delle attrezzature, come pure al sostegno alle associazioni che utilizzano strutture esterne al Comune.

Per quanto riguarda l'erogazione di servizi rimane confermato il sostegno alle varie attività promozionali, nonché il patrocinio a manifestazioni sportive che saranno individuate dalla Giunta comunale, oltre all'erogazione dei contributi annuali per l'attività ordinaria e straordinaria delle associazioni operanti nell'ambito del Comune.

#### 0602 Programma 02 Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio”

Per quanto riguarda il Comune di Borgo d'Anania, il presente programma si riferisce al sostegno delle iniziative rivolte alla popolazione giovanile ed in particolare al finanziamento del Piano Giovani di zona di cui il Comune di Borgo d'Anania è capofila, che ripartirà quest'anno e le cui spese verranno sostenute dai Comuni aderenti alla convenzione e tramite apposito trasferimento PAT.

MISSIONE 6							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025				
Titolo 1	157.833,71	204.860,00	230.510,00		209.760,00	200.260,00	200.260,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	6.075,20	219,11	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	281.044,37		
Titolo 2	33.579,40	216.710,00	24.210,00		70.000,00	2.000,00	2.000,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	90.543,20		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 6</b>	<b>191.413,11</b>	<b>421.570,00</b>	<b>254.720,00</b>	<i>di cui imp.</i>	<b>6.075,20</b>	<b>219,11</b>	<b>0,00</b>
				<i>di cui FPV</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				cassa	<b>371.587,57</b>		

### 3.4.1.6 Missione 07 - Turismo

La Missione 07 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

#### 0701 Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico.

Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.

Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù).

Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Nello specifico sono previste le spese per la manutenzione delle infrastrutture dell'area sosta camper, la quota associativa A.P.T., i contributi relativi a iniziative e manifestazioni varie.

MISSIONE 7							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025				
Titolo 1	73.332,00	70.332,00	69.932,00		62.532,00	62.532,00	62.532,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	15.389,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	98.576,17		
Titolo 2	16.000,00	0,00	5.550,00		10.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	15.500,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 7</b>	<b>89.332,00</b>	<b>70.332,00</b>	<b>75.482,00</b>		<b>72.532,00</b>	<b>62.532,00</b>	<b>62.532,00</b>
				<i>di cui imp.</i>	<b>15.389,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				<i>di cui FPV</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				cassa	<b>114.076,17</b>		

### 3.4.1.7 Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La Missione 08 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

#### 0801 Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...).

Nello specifico sono previste le spese per il funzionamento dell'ufficio tecnico e della commissione edilizia.

MISSIONE 8							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025				
Titolo 1	4.600,00	2.600,00	2.800,00		3.170,00	3.170,00	3.170,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	5.896,62		
Titolo 2	88.511,10	73.917,42	35.859,66		3.000,00	2.000,00	2.000,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	20.887,82		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 8</b>	<b>93.111,10</b>	<b>76.517,42</b>	<b>38.659,66</b>		<b>6.170,00</b>	<b>5.170,00</b>	<b>5.170,00</b>
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	26.784,44		

### 3.4.1.8 Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La Missione 09 viene così definita da Glossario COFOG: *“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”*

#### 0902 Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni.

Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale.

Nello specifico sono previste le spese inerenti la manutenzione dei parchi e giardini e per la salvaguardia del territorio e dell'ambiente.

La spesa in conto capitale è relativa ad interventi straordinari su varie aree verdi, arredo urbano e alle passerelle sospese del percorso canyon.

#### 0904 Programma 04 Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua.

Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Nello specifico sono previste le spese inerenti le spese di gestione del servizio e per la manutenzione della rete idrica comunale. I canoni di concessione derivazioni idriche da versare alla P.A.T. In conto capitale sono previste le spese per interventi sulla rete idrica e fognaria per manutenzioni straordinarie.

#### 0905 Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici.

Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi.

Nello specifico sono previste le spese di gestione del servizio di vigilanza boschiva (quota parte che viene trasferita al comune in base ad apposita convenzione), le spese per il taglio e l'esbosco del legname, le spese per le migliorie boschive da versare alla P.A.T. e le spese per la fornitura dei buoni legna alle famiglie.

## MISSIONE 9

TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	
	2023	2024	2025				
Titolo 1	558.648,83	649.617,84	637.736,03	631.180,00	631.180,00	631.180,00	
Spese correnti							
				<i>di cui imp.</i>	44.609,84	610,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	806.305,64		
Titolo 2	560.387,97	508.398,35	2.195.523,03	225.000,00	80.000,00	80.000,00	
Spese in conto capitale							
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.788.269,43		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese per incremento di attività finanziarie							
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 9</b>	<b>1.119.036,80</b>	<b>1.158.016,19</b>	<b>2.833.259,06</b>		<b>856.180,00</b>	<b>711.180,00</b>	<b>711.180,00</b>
				<i>di cui imp.</i>	44.609,84	610,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	2.594.575,07		

### 3.4.1.9 Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità'

La Missione 10 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità".

#### 1002 Programma 02 Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, auto filoviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.

#### 1005 Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale.

Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Nello specifico sono previste le spese del personale del cantiere comunale, le spese inerenti la manutenzione ordinaria delle strade comunali, la gestione dei mezzi adibiti a tale servizio, le spese per la segnaletica e per il funzionamento e la manutenzione dell'impianto di illuminazione pubblica.

MISSIONE 10							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025				
Titolo 1	731.341,87	701.887,09	739.638,66		668.398,00	662.058,00	660.541,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	72.363,89	836,19	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	924.708,87		
Titolo 2	2.054.707,12	2.433.874,85	4.474.329,88		505.537,00	81.800,00	81.800,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.963.631,20		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 10</b>	<b>2.786.048,99</b>	<b>3.135.761,94</b>	<b>5.213.968,54</b>	<i>di cui imp.</i>	<b>72.363,89</b>	<b>836,19</b>	<b>0,00</b>
				<i>di cui FPV</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				cassa	<b>2.888.340,07</b>		

### 3.4.1.10 Missione 11 - Soccorso civile

La Missione 11 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

#### 1101 Programma 01 Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

Nello specifico è previsto il contributo ordinario concesso annualmente al Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari.

MISSIONE 11							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025				
Titolo 1	34.600,00	43.100,00	44.000,00		38.000,00	38.000,00	38.000,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	41.782,95		
Titolo 2	69.337,62	102.210,73	108.448,27		12.561,15	6.000,00	6.000,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	30.574,90		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 11</b>	<b>103.937,62</b>	<b>145.310,73</b>	<b>152.448,27</b>	<i>di cui imp.</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				<i>di cui FPV</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				cassa	<b>72.357,85</b>		

### 3.4.1.11 Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La Missione 12 viene così definita da Glossario COFOG: *“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”*

#### 1201 Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Nello specifico sono previste le spese di gestione dell'asilo nido (quota parte che viene trasferita al comune di Sarmonico e al comune di Ruffrè) e per il servizio tagesmutter sulla base delle convenzioni in essere.

#### 1203 Programma 03 Interventi per gli anziani

Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.).

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Nello specifico sono previste le spese per la prosecuzione dei corsi dell'Università della Terza Età.

#### 1205 Programma 05 Interventi a favore delle famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione. Nello specifico sono previste le spese per l'agevolazione concessa alle utenze domestiche composte da almeno un soggetto che per malattia o handicap, produce una notevole quantità di tessili sanitari (rifiuti di tipo indifferenziato come pannolini e pannoloni).

#### 1207 Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

#### 1209 Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia, le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Nello specifico sono previste le spese relative alla manutenzione ordinaria e gestione dei cimiteri.

## MISSIONE 12

TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Titolo 1	60.677,71	65.860,00	91.378,38	99.550,00	99.550,00	98.650,00
Spese correnti						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	147.447,31		
Titolo 2	200.870,72	103.416,40	835.000,00	725.000,00	5.000,00	5.000,00
Spese in conto capitale						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	865.604,12		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12</b>	<b>261.548,43</b>	<b>169.276,40</b>	<b>926.378,38</b>	<b>824.550,00</b>	<b>104.550,00</b>	<b>103.650,00</b>
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	1.013.051,43		

### 3.4.1.12 Missione 14 - Sviluppo economico e competitività'

La Missione 14 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività."

#### 1402 Programma 02 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

MISSIONE 14							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025				
Titolo 1	0,00	0,00	1.000,00		1.000,00	1.000,00	1.000,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	2.282,00		
Titolo 2	0,00	8.000,00	8.500,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 14</b>	<b>0,00</b>	<b>8.000,00</b>	<b>9.500,00</b>		<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	2.282,00		

### 3.4.1.13 Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La Missione 15 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

#### 1503 Programma 03 Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Nello specifico sono previste le spese per il sostegno all'occupazione attraverso lavori socialmente utili, quali *Intervento 19* e *Intervento 19 Servizio Custodia e Vigilanza*.

MISSIONE 15							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025				
Titolo 1	220.299,00	171.000,00	163.000,00		171.000,00	171.000,00	171.000,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	57.866,07	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	328.259,33		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 15</b>	<b>220.299,00</b>	<b>171.000,00</b>	<b>163.000,00</b>	<i>di cui imp.</i>	<b>57.866,07</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				<i>di cui FPV</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				cassa	<b>328.259,33</b>		

### 3.4.1.14 Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La Missione 16 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

#### 1601 Programma 01 Sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all’agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l’erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l’aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l’amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente".

MISSIONE 16							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	89.528,43	232.000,00	576.283,49		138.500,00	2.000,00	2.000,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	568.610,73		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 16</b>	<b>89.528,43</b>	<b>232.000,00</b>	<b>576.283,49</b>	<i>di cui imp.</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				<i>di cui FPV</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				cassa	<b>568.610,73</b>		

### 3.4.1.15 Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La Missione 17 viene così definita da Glossario COFOG: “Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

#### 1701 Programma 01 Sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all’impiego delle fonti energetiche, incluse l’energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l’utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell’energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall’affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l’impiego del gas naturale e dell’energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 17						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
<b>Titolo 1</b>	<b>119.700,00</b>	<b>115.700,00</b>	<b>96.200,00</b>	<b>96.000,00</b>	<b>96.000,00</b>	<b>96.000,00</b>
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 314,37	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 145.339,87		
<b>Titolo 2</b>	<b>126.000,00</b>	<b>99.965,00</b>	<b>106.472,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>25.000,00</b>	<b>25.000,00</b>
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 96.819,40		
<b>Titolo 3</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>100,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 17</b>	<b>245.700,00</b>	<b>215.665,00</b>	<b>202.772,00</b>	<b>116.000,00</b>	<b>121.000,00</b>	<b>121.000,00</b>
				<i>di cui imp.</i> 314,37	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 242.159,27		

### 3.4.1.16 Missione 20 - Fondi e accantonamenti

La Missione 20 viene così definita da Glossario COFOG: "Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

#### 2001 Programma 01 Fondo di riserva

Descrizione Spesa	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti	50.000,00	50.000,00	50.000,00
<b>TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>

#### 2002 Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Descrizione Spesa	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti	81.003,00	81.003,00	80.950,00
<b>TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA</b>	<b>81.003,00</b>	<b>81.003,00</b>	<b>80.950,00</b>

#### 2003 Programma 03 Fondo rischi potenziali da contenzioso

Descrizione Spesa	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti	5.000,00	5.000,00	5.000,00
<b>TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>

MISSIONE 20							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025				
Titolo 1	76.233,94	167.982,67	124.346,03		136.003,00	136.003,00	135.950,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	50.000,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 4	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 20</b>	<b>76.233,94</b>	<b>167.982,67</b>	<b>124.346,03</b>	<i>di cui imp.</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				<i>di cui FPV</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				cassa	<b>50.000,00</b>		

### 3.4.1.17 Missione 50 - Debito pubblico

La Missione 50 viene così definita da Glossario COFOG: “Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie”.

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui assunti dall’ex Comune di Fondo e Malosco.

MISSIONE 50							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 4	216.810,00	217.982,00	219.214,00		220.539,00	221.889,00	215.606,00
Rimborso di prestiti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	406.877,79		
<b>TOTALE MISSIONE 50</b>	<b>216.810,00</b>	<b>217.982,00</b>	<b>219.214,00</b>	<i>di cui imp.</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				<i>di cui FPV</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				cassa	<b>406.877,79</b>		

### 3.4.1.18 Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La Missione 60 viene così definita da Glossario COFOG: “Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità”.

#### 6001 Programma 01 Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Descrizione Spesa	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2027
Rimborso al Tesoriere dell'anticipazione di cassa	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
<b>TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA</b>	<b>1.200.000,00</b>	<b>1.200.000,00</b>	<b>1.200.000,00</b>

MISSIONE 60							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 5	1.156.200,00	1.156.200,00	1.156.200,00		1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.200.000,00		
<b>TOTALE MISSIONE 60</b>	<b>1.156.200,00</b>	<b>1.156.200,00</b>	<b>1.156.200,00</b>	<i>di cui imp.</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				<i>di cui FPV</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				cassa	<b>1.200.000,00</b>		

### 3.4.1.19 Missione 99 - Servizi per conto terzi

La Missione 99 viene così definita da Glossario COFOG: “Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

9901 Programma 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

MISSIONE 99							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025				
Titolo 7	1.576.400,00	1.613.400,00	1.594.400,00		1.498.000,00	1.498.000,00	1.498.000,00
Spese per conto terzi e partite di giro				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.609.462,42		
	<b>1.576.400,00</b>	<b>1.613.400,00</b>	<b>1.594.400,00</b>		<b>1.498.000,00</b>	<b>1.498.000,00</b>	<b>1.498.000,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 99</b>				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.609.462,42		

## II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima

## **4.1 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI**

### **4.1.1 Valutazione generale dell'entrata**

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

#### **Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate**

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici, in riferimento alle sole entrate in c/ competenza.

#### 4.1.2 Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a un'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi. Relativamente alle entrate tributarie, la previsione per il triennio prevede la conferma delle aliquote vigenti onde garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente, a parità di risorse trasferite dalla Provincia.

Le entrate correnti di natura tributaria rappresentano le risorse della leva di autonomia finanziaria dell'Ente e sono costituite da:

##### **IMIS**

La politica fiscale del Comune è improntata su una stabilizzazione della pressione fiscale.

##### **ALIQUOTE e DETRAZIONI IMIS per l'anno 2026:**

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE	GETTITO PREVISTO
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%	317,00		0
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0			0
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0			0
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%			€ 824.339,00
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,550%			€ 255.259,00
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%			€ 37.864,00
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,550%			€ 130.992,00
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.				0
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%			0
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%			0
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%			€ 116.779,00
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0			0
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%	€ 1.500,00		€ 1.667,00
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%			€ 183.100,00

## **ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**

Il Comune di Borgo d'Anania non ha istituito tale tributo, destinato al finanziamento delle spese correnti di bilancio, la cui base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune.

## **IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI**

Dal 2021 l'imposta in questione è stata sostituita dal Canone Unico Patrimoniale.

(come meglio dettagliato nella nota integrativa allegata al bilancio)

## **COSAP**

Dal 2021 l'imposta in questione è stata sostituita dal Canone Unico Patrimoniale.

(come meglio dettagliato nella nota integrativa allegata al bilancio)

## **TARI (tributaria)**

Dal 2012 la titolarità del servizio raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani è stata trasferita volontariamente alla Comunità della Val di Non, che incassa anche il relativo corrispettivo, per cui il Comune è privo di competenza in materia (vedi nel dettaglio la nota integrativa).

Dal 2020 sono entrate peraltro in vigore delle novità normative che attribuiscono ad ARERA la competenza anche in tale materia. Il Comune predispone il Piano Economico Finanziario (P.E.F.) per la gestione in economia del servizio di spazzamento strade e piazze, che è una delle componenti del servizio rifiuti, che trasmette alla Comunità per la validazione e per essere poi inserito nel PEF dell'intero servizio rifiuti.

Anche per l'anno d'imposta 2024 si è voluto mantenere l'agevolazione concessa alle utenze domestiche composte da almeno un soggetto che per malattia o handicap, produce una notevole quantità di tessili sanitari (rifiuti di tipo indifferenziato come pannolini e pannoloni), un'agevolazione sul pagamento della Tariffa rifiuti, pari al 50% della tariffa variabile derivante dal conferimento del rifiuto secco indifferenziato.

#### 4.1.2.1 Entrate tributarie (Titolo 1)

Nella sezione strategica del presente documento abbiamo analizzato le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione procediamo alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

TITOLO 1						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	1.565.224,00	1.596.649,00	1.640.767,00	1.568.300,00	1.568.250,00	1.568.250,00
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>1.565.224,00</b>	<b>1.596.649,00</b>	<b>1.640.767,00</b>	<b>1.568.300,00</b>	<b>1.568.250,00</b>	<b>1.568.250,00</b>

#### 4.1.2.2 Entrate da trasferimenti correnti (Titolo 2)

Nella seguente tabella i trasferimenti correnti dell'ente:

TITOLO 2						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.886.791,25	1.899.562,40	1.704.529,70	1.769.154,00	1.636.269,00	1.636.269,00
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	1.350,00	5.000,00	30.000,00	30.000,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>1.886.791,25</b>	<b>1.899.562,40</b>	<b>1.705.879,70</b>	<b>1.777.154,00</b>	<b>1.669.269,00</b>	<b>1.669.269,00</b>

### 4.1.2.3 Entrate extratributarie (Titolo 3)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue procederemo alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali

TITOLO 3						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.147.273,09	1.254.179,81	1.375.648,36	1.313.061,00	1.311.061,00	1.306.061,00
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	25.200,00	37.925,00	41.100,00	16.000,00	16.000,00	12.300,00
Tipologia 300 Interessi attivi	6.812,60	30.600,00	20.100,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	5.000,00	10.000,00	10.100,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	113.336,16	102.800,00	102.300,00	96.650,00	95.650,00	95.650,00
<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>1.297.621,85</b>	<b>1.435.504,81</b>	<b>1.549.248,36</b>	<b>1.436.211,00</b>	<b>1.433.211,00</b>	<b>1.424.511,00</b>

#### 4.1.3 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P. 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg. nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L.243/2012, in quanto applicabili.

Nel corso del 2015, la Provincia Autonoma di Trento, in attuazione dell'art. 1, comma 413 Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) e dell'art. 22 della Legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 (legge finanziaria provinciale 2015), per ridurre il debito del settore pubblico provinciale ha anticipato ai comuni le risorse necessarie per l'estinzione anticipata di mutui. A partire dal 2018 la Provincia ha avviato il recupero della quota relativa al debito estinto anticipatamente dalla Provincia nell'ambito dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui realizzata nel 2015 e nello specifico, con delibera n. 1035 del 17.06.2016 la Giunta Provinciale ha approvato le modalità per il recupero delle somme anticipate ai Comuni. La quota annua da restituire ammonta per il Comune di Borgo d'Anania ad € 186.338,79.

Il debito residuo al 31/12/2025 ammonta ad Euro 1.098.361,72.

Di seguito l'andamento della situazione debitoria del comune nel triennio

ANNO 2026

PROSPETTO MUTUI IN AMMORTAMENTO ANNO 2026												
N.	Istituto mutuante	Causale	Capitale Originario	Tasso	Anno		Quota capitale		Quota interessi		Totale rata annuale	Debito residuo
					Inizio	Fine	capitolo	importo	capitolo	importo		
1	Consorzio bim adige	Sistemazione strada Malosco	77.000,00	0	2018	2027	74050	7.700,00		-	7.700,00	7.700,00
3	Cassa del Trentino	Riqualificazione centro urbano di Fondo	378.750,00	5,082	2009	2028	31970/86	26.469,90	4945	3.914,78	30.384,68	57.096,78
4		Rimborso quota alla P.A.T. per estinzione anticipata 2015	2.490.105,36				31970/93	186.338,79			186.338,79	813.056,25
<b>TOTALI</b>			<b>2.945.855,36</b>					<b>220.508,69</b>		<b>3.914,78</b>	<b>224.423,47</b>	<b>877.853,03</b>

ANNO 2027

PROSPETTO MUTUI IN AMMORTAMENTO ANNO 2027												
N.	Istituto mutuante	Causale	Capitale Originario	Tasso	Anno		Quota capitale		Quota interessi		Totale rata annuale	Debito residuo
					Inizio	Fine	capitolo	importo	capitolo	importo		
1	Consorzio bim adige	Sistemazione strada Malosco	77.000,00	0	2018	2027	74050	7.700,00		0,00	7.700,00	0,00
3	Cassa del Trentino	Riqualificazione centro urbano di Fondo	378.750,00	5,082	2009	2028	31970/86	27.832,19	4945	2.552,49	30.384,68	29.264,59
4		Rimborso quota alla P.A.T. per estinzione anticipata 2015	2.490.105,36				31970/93	186.338,79			186.338,79	626.717,46
<b>TOTALI</b>			<b>2.945.855,36</b>					<b>221.870,98</b>		<b>2.552,49</b>	<b>224.423,47</b>	<b>655.982,05</b>

ANNO 2028

PROSPETTO MUTUI IN AMMORTAMENTO ANNO 2028												
N.	Istituto mutuante	Causale	Capitale Originario	Tasso	Anno		Quota capitale		Quota interessi		Totale rata annuale	Debito residuo
					Inizio	Fine	capitolo	importo	capitolo	importo		
3	Cassa del Trentino	Riqualificazione centro urbano di Fondo	378.750,00	5,082	2009	2028	31970/86	29.264,59	4945	1.120,08	30.384,67	0,00
4		Rimborso quota alla P.A.T. per estinzione anticipata 2015	2.490.105,36				31970/93	186.338,79			186.338,79	440.378,67
<b>TOTALI</b>			<b>2.868.855,36</b>					<b>215.603,38</b>		<b>1.120,08</b>	<b>216.723,46</b>	<b>440.378,67</b>

#### 4.1.3.1 Entrate in c/capitale (Titolo 4)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle dei titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie

TITOLO 4						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	2.136.825,36	2.101.625,47	5.250.452,47	2.324.925,15	208.800,00	208.800,00
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	32.622,00	19.783,00	56.365,98	17.000,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	24.150,00	16.000,00	10.000,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	78.000,00	229.600,00	80.072,99	50.000,00	50.500,00	50.500,00
<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>2.247.447,36</b>	<b>2.375.158,47</b>	<b>5.402.891,44</b>	<b>2.401.925,15</b>	<b>259.300,00</b>	<b>259.300,00</b>

#### 4.1.3.2 Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

TITOLO 5						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### 4.1.3.3 Entrate da accensione di prestiti (Titolo 6)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue

TITOLO 6						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 6</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### 4.1.3.4 Entrate da anticipazione di cassa (Titolo 7)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

TITOLO 7						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.156.200,00	1.156.200,00	1.156.200,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
<b>TOTALE TITOLO 7</b>	<b>1.156.200,00</b>	<b>1.156.200,00</b>	<b>1.156.200,00</b>	<b>1.200.000,00</b>	<b>1.200.000,00</b>	<b>1.200.000,00</b>

## **4.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA**

### **4.2.1 Analisi dei programmi riferiti alle missioni**

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei i programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

#### 4.2.1.1 Missione 01 - 01 Organi istituzionali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

Comprende le spese per le attività del difensore civico.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	185.900,00	185.900,00	185.900,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	215.748,90		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>185.900,00</b>	<b>185.900,00</b>	<b>185.900,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>215.748,90</b>		

#### 4.2.1.2 Missione 01 - 02 Segreteria generale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	338.243,00	338.143,00	338.143,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	2.558,24	727,85	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	495.063,71		
Titolo 2	previsione di competenza	13.000,00	6.000,00	6.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	15.200,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>351.243,00</b>	<b>344.143,00</b>	<b>344.143,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<b>2.558,24</b>	<b>727,85</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>510.263,71</b>		

#### 4.2.1.3 Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	321.736,00	320.051,00	320.104,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	386.139,49		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 3</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>321.736,00</b>	<b>320.051,00</b>	<b>320.104,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>386.139,49</b>		

#### 4.2.1.4 Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	63.243,00	60.243,00	60.243,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	96.681,30		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 4</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>63.243,00</b>	<b>60.243,00</b>	<b>60.243,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>96.681,30</b>		

#### 4.2.1.5 Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	156.810,00	156.810,00	156.810,00
	<i>di cui già impegnato</i>	3.247,63	3.247,63	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	255.251,13		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	60.000,00	15.000,00	15.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	204.102,41		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 5</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>216.810,00</b>	<b>171.810,00</b>	<b>171.810,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>3.247,63</b>	<b>3.247,63</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>459.353,54</b>		

#### 4.2.1.6 Missione 01 - 06 Ufficio tecnico

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	211.956,00	186.956,00	186.956,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	241.165,77		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	12.000,00	4.000,00	4.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	32.844,38		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 6</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>223.956,00</b>	<b>190.956,00</b>	<b>190.956,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>274.010,15</b>		

#### 4.2.1.7 Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	143.170,00	100.283,00	100.283,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	169.948,31		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	40.504,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 7</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>143.170,00</b>	<b>100.283,00</b>	<b>100.283,00</b>
	<i><b>di cui già impegnato</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<i><b>di cui fondo pluriennale vincolato</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>210.452,31</b>		

#### 4.2.1.8 Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

MISSIONE 1 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	56.000,00	56.000,00	56.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	33.907,66	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	58.772,67		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	8.327,00	2.000,00	2.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	13.390,80		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 8</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>64.327,00</b>	<b>58.000,00</b>	<b>58.000,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>33.907,66</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>72.163,47</b>		

#### 4.2.1.9 Missione 01 - 10 Risorse umane

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 10				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	37.300,00	37.300,00	37.300,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	44.975,75		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 10</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>37.300,00</b>	<b>37.300,00</b>	<b>37.300,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>44.975,75</b>		

#### 4.2.1.10 Missione 01 - 11 Altri servizi generali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	156.200,00	136.200,00	136.200,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	182,02	182,02	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	206.184,37		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.911,37		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 11</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>156.200,00</b>	<b>136.200,00</b>	<b>136.200,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	182,02	182,02	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	209.095,74		

#### 4.2.1.11 Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

MISSIONE 3 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	201.066,00	197.293,00	197.293,00
	<i>di cui già impegnato</i>	1.835,02	72,22	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	240.849,50		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>201.066,00</b>	<b>197.293,00</b>	<b>197.293,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>1.835,02</b>	<b>72,22</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>240.849,50</b>		

#### 4.2.1.12 Missione 03 - 02 Sistema integrato di sicurezza urbana

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

MISSIONE 3 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	3.823,48		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>3.823,48</b>		

#### 4.2.1.13 Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

MISSIONE 4 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	90.463,00	90.463,00	90.463,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	432,36	94,18	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	99.764,92		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>90.463,00</b>	<b>90.463,00</b>	<b>90.463,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<b>432,36</b>	<b>94,18</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>99.764,92</b>		

#### 4.2.1.14 Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

MISSIONE 4 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	234.310,00	234.310,00	234.310,00
	<i>di cui già impegnato</i>	3.620,72	3.620,72	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	351.757,58		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	328.000,00	12.500,00	12.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	482.285,04		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>562.310,00</b>	<b>246.810,00</b>	<b>246.810,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>3.620,72</b>	<b>3.620,72</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>834.042,62</b>		

#### 4.2.1.15 Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	14.000,00	14.000,00	14.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	4.500,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	17.451,97		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 6</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>14.000,00</b>	<b>14.000,00</b>	<b>14.000,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<b>4.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>17.451,97</b>		

#### 4.2.1.16 Missione 05 - 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

MISSIONE 5 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	11.180,00	11.180,00	11.180,00
	<i>di cui già impegnato</i>	139,57	139,57	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	12.238,48		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	155.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	167.982,05		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>166.180,00</b>	<b>11.180,00</b>	<b>11.180,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>139,57</b>	<b>139,57</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>180.220,53</b>		

#### 4.2.1.17 Missione 05 - 02 Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

MISSIONE 5 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	222.956,00	222.956,00	222.956,00
	<i>di cui già impegnato</i>	16.423,32	363,07	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	320.711,11		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	116.000,00	16.000,00	16.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	127.138,22		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>338.956,00</b>	<b>238.956,00</b>	<b>238.956,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>16.423,32</b>	<b>363,07</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>447.849,33</b>		

#### 4.2.1.18 Missione 06 - 01 Sport e tempo libero

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.

Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

MISSIONE 6 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	167.460,00	157.960,00	157.960,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	550,00	219,11	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	224.512,33		
Titolo 2	previsione di competenza	70.000,00	2.000,00	2.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	90.543,20		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>237.460,00</b>	<b>159.960,00</b>	<b>159.960,00</b>
	<i><b>di cui già impegnato</b></i>	<i><b>550,00</b></i>	<i><b>219,11</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<i><b>di cui fondo pluriennale vincolato</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>315.055,53</b>		

#### 4.2.1.19 Missione 06 - 02 Giovani

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

MISSIONE 6 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	42.300,00	42.300,00	42.300,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	5.525,20	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	56.532,04		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>42.300,00</b>	<b>42.300,00</b>	<b>42.300,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<b>5.525,20</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>56.532,04</b>		

#### 4.2.1.20 Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 7 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	62.532,00	62.532,00	62.532,00
	<i>di cui già impegnato</i>	15.389,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	98.576,17		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	10.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	15.500,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 7 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>72.532,00</b>	<b>62.532,00</b>	<b>62.532,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>15.389,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>114.076,17</b>		

#### 4.2.1.21 Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

MISSIONE 8 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	3.170,00	3.170,00	3.170,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.896,62		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	3.000,00	2.000,00	2.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	20.887,82		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>6.170,00</b>	<b>5.170,00</b>	<b>5.170,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>26.784,44</b>		

#### 4.2.1.22 Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	18.700,00	18.700,00	18.700,00
	<i>di cui già impegnato</i>	610,00	610,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	25.212,98		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	40.000,00	10.000,00	10.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	838.865,41		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>58.700,00</b>	<b>28.700,00</b>	<b>28.700,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>610,00</b>	<b>610,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>864.078,39</b>		

#### 4.2.1.23 Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue

MISSIONE 9 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	304.350,00	304.350,00	304.350,00
	<i>di cui già impegnato</i>	43.654,29	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	364.008,80		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	185.000,00	70.000,00	70.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	931.024,11		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 4</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>489.350,00</b>	<b>374.350,00</b>	<b>374.350,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>43.654,29</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>1.295.032,91</b>		

#### 4.2.1.24 Missione 09 - 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

MISSIONE 9 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	308.130,00	308.130,00	308.130,00
	<i>di cui già impegnato</i>	345,55	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	417.083,86		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	18.379,91		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 5</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>308.130,00</b>	<b>308.130,00</b>	<b>308.130,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>345,55</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>435.463,77</b>		

#### 4.2.1.25 Missione 10 - 02 Trasporto pubblico locale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	28.200,00	28.200,00	28.200,00
	<i>di cui già impegnato</i>	14.099,50	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	54.560,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>28.200,00</b>	<b>28.200,00</b>	<b>28.200,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>14.099,50</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>54.560,00</b>		

#### 4.2.1.26 Missione 10 - 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	640.198,00	633.858,00	632.341,00
	<i>di cui già impegnato</i>	58.264,39	836,19	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	870.148,87		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	505.537,00	81.800,00	81.800,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.963.631,20		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 5</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1.145.735,00</b>	<b>715.658,00</b>	<b>714.141,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>58.264,39</b>	<b>836,19</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>2.833.780,07</b>		

#### 4.2.1.27 Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

MISSIONE 11 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	38.000,00	38.000,00	38.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	41.782,95		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	12.561,15	6.000,00	6.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	30.574,90		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>50.561,15</b>	<b>44.000,00</b>	<b>44.000,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>72.357,85</b>		

#### 4.2.1.28 Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori. Non comprende le spese per l'infanzia ricomprese nel programma "Interventi per asili nido" della medesima missione.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	43.600,00	43.600,00	43.600,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	56.863,42		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>43.600,00</b>	<b>43.600,00</b>	<b>43.600,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>56.863,42</b>		

#### 4.2.1.29 Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	13.500,00	13.500,00	13.500,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	27.231,38		
Titolo 2	previsione di competenza	725.000,00	5.000,00	5.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	865.604,12		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 3</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>738.500,00</b>	<b>18.500,00</b>	<b>18.500,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	892.835,50		

#### 4.2.1.30 Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	12.500,00	12.500,00	12.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	18.023,73		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 5</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>12.500,00</b>	<b>12.500,00</b>	<b>12.500,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>18.023,73</b>		

#### 4.2.1.31 Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	60,00	60,00	60,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	60,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 7</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>60,00</b>	<b>60,00</b>	<b>60,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>60,00</b>		

#### 4.2.1.32 Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	29.890,00	29.890,00	28.990,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	45.268,78		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 9</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>29.890,00</b>	<b>29.890,00</b>	<b>28.990,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>45.268,78</b>		

#### 4.2.1.33 Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.282,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>2.282,00</b>		

#### 4.2.1.34 Missione 15 - 03 Sostegno all'occupazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

MISSIONE 15 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	171.000,00	171.000,00	171.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>57.866,07</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	328.259,33		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 3</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>171.000,00</b>	<b>171.000,00</b>	<b>171.000,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>57.866,07</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>328.259,33</b>		

#### 4.2.1.35 Missione 16 - 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo.

Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.

Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma

"Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

MISSIONE 16 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	138.500,00	2.000,00	2.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	568.610,73		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 16 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>138.500,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	568.610,73		

#### 4.2.1.36 Missione 17 - 01 Fonti energetiche

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

<b>MISSIONE 17 PROGRAMMA 1</b>				
<b>TITOLO</b>		<b>PREVISIONI ANNO 2026</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2027</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2028</b>
Titolo 1	previsione di competenza	96.000,00	96.000,00	96.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>314,37</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	145.339,87		
Titolo 2	previsione di competenza	20.000,00	25.000,00	25.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	96.819,40		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 17 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>116.000,00</b>	<b>121.000,00</b>	<b>121.000,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>314,37</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>242.159,27</b>		

#### 4.2.1.37 Missione 20 - 01 Fondo di riserva

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	50.000,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	<b>50.000,00</b>		

#### 4.2.1.38 Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità'

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	81.003,00	81.003,00	80.950,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>81.003,00</b>	<b>81.003,00</b>	<b>80.950,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

#### 4.2.1.39 Missione 20 - 03 Altri Fondi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 4 Rimborso di prestiti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 3</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

#### 4.2.1.40 Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 50 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 4 Rimborso di prestiti	previsione di competenza	220.539,00	221.889,00	215.606,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	406.877,79		
<b>TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>220.539,00</b>	<b>221.889,00</b>	<b>215.606,00</b>
	<i><b>di cui già impegnato</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<i><b>di cui fondo pluriennale vincolato</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>406.877,79</b>		

#### 4.2.1.41 Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

MISSIONE 60 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 5	previsione di competenza	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.200.000,00		
<b>TOTALE MISSIONE 60 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1.200.000,00</b>	<b>1.200.000,00</b>	<b>1.200.000,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.200.000,00		

#### 4.2.1.42 Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

<b>MISSIONE 99 PROGRAMMA 1</b>				
<b>TITOLO</b>		<b>PREVISIONI ANNO 2026</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2027</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2028</b>
Titolo 7	previsione di competenza	1.498.000,00	1.498.000,00	1.498.000,00
Spese per conto terzi e partite di giro	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.609.462,42		
<b>TOTALE MISSIONE 99 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1.498.000,00</b>	<b>1.498.000,00</b>	<b>1.498.000,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.609.462,42		

## II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale dei Lavori pubblici;
- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il programma delle performance;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni.

Col [Decreto legge 80 del 9 giugno 2021](#), convertito nella [Legge 113 del 6 agosto 2021](#), è stato introdotto il PIAO, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Il suo scopo è quello di raccogliere i diversi strumenti di programmazione usati oggi, per creare un **piano unico**.

Il PIAO sostituisce:

- Piano dei Fabbisogni di Personale (PFP) e Piano delle azione concrete (PAC);
- Piano per Razionalizzare l'utilizzo delle Dotazioni Strumentali (PRSD);
- Piano della Performance (PdP);
- Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PtPCT);
- Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA);
- Piano di Azioni Positive (PAP).

Da quanto si evince il PIAO sostituisce, di fatto, il programma triennale del fabbisogno del personale e il programma delle performance. Pertanto si rimanda a tale sezione per la compilazione degli stessi.

Si precisa che i dati riportati costituiscono la sintesi delle informazioni, utili ai fini programmatori, rintracciabili nei relativi documenti cui si rinvia per maggiori approfondimenti.

## 5.1 PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

COMUNE DI BORGO D'ANAUNIA PROVINCIA TN

PIANO GENERALE OPERE PUBBLICHE SCHEDE (DELIBERAZIONE GIUNTA PROVINCIALE N. 1061 DI DATA 17 MAGGIO 2002 E S.M.)

DUP 2026-2028 :ESERCIZIO 2026

### SCHEDA 1

INTERVENTI NECESSARI DA REALIZZARE IN ATTUAZIONE DEGLI ATTI DI INDIRIZZO GENERALI

OGGETTO DEI LAVORI	IMPORTO COMPLESSIVO DELLA SPESA	EVENUTALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA
INTERVENTO SISTEMAZIONE E DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA EDIFICIO MUNICIPIO FONDO	€ 500.000,00	- €
RISTRUTTURAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO SCUOLA MEDIA SOVRACOMUNALE	€ 6.000.000,00	- €
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLA SCUOLA PRIMARIA DI BORGO D'ANANIA SCUOLA ELEMENTARE DI FONDO (compresi gli interventi della nuova palestra)	€ 2.000.000,00	- €
SISTEMAZIONE PIANO TERRA MUNICIPIO	€ 750.000,00	- €
LAVORI DI ALLARGAMENTO STRADA D'ACCESSO EST PIAZZA DON STEFENELLI E MODIFICA INGRESSO EST PARCHEGGIO VIA SANTA LUCIA IN C.C. FONDO E REALIZZAZIONE MANUFATTO ACCESSORIO PERTINENZIALE ALLA P.ED. 681 C.C. FONDO.	€ 380.000,00	- €
LAVORI URGENTI DI RIFACIMENTO DEL TRATTO DI MARCIAPIEDE DI VIA CESARE BATTISTI TRATTO VIA PALADE E NUOVO COLLEGAMENTO CON MARCIAPIEDE ABITATO DI MALOSCO.. 2^ STRALCIO	€ 320.000,00	- €
INTERVENTI DI PULIZIA LAGO SMERLADO	€ 300.000,00	- €
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA RIONE S. ROCCO PP.FF. 3394/1 E 3393/1 IN C.C. FONDO	€ 800.000,00	- €
AMPLIAMENTO CASA DI RIPOSO E SISTEMAZIONI ESTERNE CON ACQUISTO IMMOBILI	€ 1.800.000,00	- €
INTERVENTI DI MANUTENZIONE CASA SOCIALE CASTELFONDO	€ 200.000,00	- €
INTERVENTI SISTEMAZIONE CASERMA VIGILI DEL FUOCO DI CASTELFONDO	€ 400.000,00	- €
INTERVENTI DI COMPLETAMENTO DEL PERCORSO PEDONALE SULLA S.P. 35 MALOSCO NEL COMUNE DI BORGO D'ANAUNIA	€ 450.000,00	- €
REALIZZAZIONE DI UN NUOVO MARCIAPIEDE IN LOCALITÀ LAGO SMERALDO P.ED. 380, P.F. 321	€ 300.000,00	- €
POTENZIAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DI UN TRATTO DELLA STRADA COMUNALE PER VASIO SULLE PP.FF. 310 E 290/4 IN C.C. VASIO. SECONDO LOTTO/COMPLETAMENTO	€ 400.000,00	- €
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON PARZIALE RETTIFICA PLANIMETRICA DELLA STRADA FORESTALE DENOMINATA "LAURES"	€ 180.000,00	- €
LAVORI DI SISTEMAZIONE- MANUTENZIONE STRAORDINARIA- STRADA LE PER LA MALGA DI FONDO	€ 450.000,00	- €
LAVORI REALIZZAZIONE NUOVO MARCIAPIEDE E POTENZIAMENTO DELLA VIABILITÀ ESISTENTE TRA GLI ABITATI DI CASTELFONDO E DOVENA 2^ STRALCIO/COMPLETAMENTO	€ 850.000,00	- €
SISTEMAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE ACQUEDOTTI ABITATO DI FONDO - VASI O E DI CASTELFONDO INTERVENTI FINANZIAMENTO CIS ACQUA BENE COMUNE	€ 4.000.000,00	- €
RIFACIMENTO E ADEGUAMENTO ACQUEDOTTO AL SERVIZIO DELLA FRAZIONE TRET	€ 1.300.000,00	- €
LAVORI DI REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE FONDO – CASTELFONDO	€ 5.350.000,00	- €
COMPLETAMENTO LAVORI MENSA SCUOLA ELEMENTARE FONDO E SISTEMAZIONI ESTERNE	€ 175.000,00	175.000,00 €

INTERVENTI DI REALIZZAZIONE DI UNA POZZA DI ABBEVERAGGIO A SERVIZIO DEL PASCOLO MALGA MALOSCO IN C.C. MALOSCO II E SEIO II. RECUPERO PARTE DEL PASCOLO DI MALGA MALOSCO E REALIZZAZIONE DI RECINZIONI IN C.C. MALOSCO II CUP I88E2500003000	€	136.500,00 €	136.500,00
RIQUALIFICAZIONE URBANA SPAZI ESTERNI ALL'EDIFICIO RESIDENZIALE ADIBITO A CASE DI RIPOSO SU P.ED. 108 C.C. FONDO IN VIA S. LUCIA CUP I82F2500020000	€	700.000,00	700.000,00 €
MANUTENZIONE MULINO DEI MAGHI	€	115.000,00	115.000,00 €
ARREDI MENSA FONDO	€	100.000,00	100.000,00 €
INTERVENTI VIABILITA' E SOMME URGENZE	€	305.000,00	305.000,00 €
INTERVENTI ACQUEDOTTI E FOGNATURE	€	185.000,00	185.000,00 €
<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>		<b>28.446.500,00</b>	<b>1.716.500,00</b>
<b>VERIFICA TOTALE OPERE AREA DI INSERIBILITA'</b>		<b>26.730.000,00</b>	<b>- €</b>

COMUNE DI BORGIO D'ANAUNIA  
PROVINCIA TN

PIANO GENERALE OPERE PUBBLICHE SCHEDE (DELIBERAZIONE GIUNTA PROVINCIALE N. 1061 DI DATA 17 MAGGIO 2002 E S.M.)

RELAZIONE  
PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2011-2013: ESERCIZIO 2011

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2026-2028  
:ESERCIZIO 2026

SCHEDA 1 BIS

ELENCAZIONE DELLE MANUTENZIONI STRAORDINARIE DI IMPORTO NON SUPERIORE A EURO 300.000,00 E DEI LAVORI E FORNITURE INFERIORI A EURO 26.000,00

programma	TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO COMPLESSIVO DELLA SPESA	EVENUTALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA
1	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E CONTRIBUTI	€ 174.561,15	€ 174.561,15
2	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E CONTRIBUTI	€ 115.000,00	€ 115.000,00
3	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E CONTRIBUTI	€ 25.000,00	€ 25.000,00
5	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SPESE TECNICHE E CONTRIBUTI	€ 200.537,00	€ 200.537,00
6	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ARREDI	€ 12.000,00	€ 12.000,00
8	ATTREZZATURE E PROGRAMMI	€ 8.327,00	€ 8.327,00
1	SPESE PER MANUTENZIONE IMMOBILI RILEVANTI AI FINI IVA	€ 40.000,00	€ 40.000,00
2	SPESE PER MANUTENZIONE IMMOBILI RILEVANTI AI FINI IVA	€ 110.000,00	€ 110.000,00
	<b>TOTALE FABBISOGNO</b>	<b>€ 685.425,15</b>	<b>€ 685.425,15</b>

COMUNE DI BORGIO D'ANAUNIA  
PROVINCIA TN

DUP 2026-2028  
:ESERCIZIO  
2026

SCHEDA 2

QUADRO DELLE DISPONIBILITA'  
FINANZIARIE PER LE OPERE PUBBLICHE

	RISORSE DISPONIBILI	Arco temporale di validità del Programma			Disponibilità finanziaria totale
		2026	2027	2028	
1	Entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione)	€ 50.000,00	€ 50.500,00	€ 50.500,00	€ 151.000,00
2	Entrate aventi destinazione vincolata per legge e entrate altri enti con dest. vincolata	€ 914.864,00	-	€ -	€ 914.864,00
3	Entrate acquisite da contributo per fusione	€ 72.800,00	€ 72.800,00	€ 72.800,00	€ 218.400,00
4	Stanzamenti di bilancio (avanzo di amministrazione)	€ -	€ -	€ -	€ -
5	Finanziamenti su contributi PAT: BUDGET	€ 845.141,68			€ 845.141,68
6	Entrate derivanti da cessione immobili, entrate da Enti diversi da PAT e da Canone aggiuntivo BIM	€ 519.119,47	€ 136.000,00	€ 136.000,00	€ 791.119,47
	<b>TOTALI</b>	<b>€ 2.401.925,15</b>	<b>€ 259.300,00</b>	<b>€ 259.300,00</b>	<b>€ 2.920.525,15</b>

COMUNE DI BORGO D'ANAUNIA PROVINCIA TN

PIANO GENERALE OPERE PUBBLICHE SCHEDE (DELIBERAZIONE GIUNTA PROVINCIALE N. 1061 DI DATA 17 MAGGIO 2002 E S.M.)

DUP 2026-2028 :ESERCIZIO 2026

SCHEDA 3

PARTE PRIMA: OPERE CON FINANZIAMENTI

Tipologia di intervento - categoria - programma Dup	Priorità degli interventi	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesaggistica (altre autorizzazioni)	Anno ultimazione lavori	Spesa totale	Arco temporale di validità del programma	Disponibilità finanziaria
---	---------------------------	-------------------------------	--	-------------------------	--------------	--	---------------------------

1	COMPLETAMENTO LAVORI MENSA SCUOLA ELEMENTARE FONDO E SISTEMAZIONI ESTERNE	conforme	2026	€ 175.000,00	€ 175.000,00	
1	INTERVENTI DI REALIZZAZIONE DI UNA POZZA DI ABBEVERAGGIO A SERVIZIO DEL PASCOLO MALGA MALOSCO IN C.C. MALOSCO II E SEIO II. RECUPERO PARTE DEL PASCOLO DI MALGA MALOSCO E REALIZZAZIONE DI RECINZIONI IN C.C. MALOSCO II CUP I88E2500003000	conforme	2026	€ 136.500,00	€ 136.500,00	
1	RIQUALIFICAZIONE URBANA SPAZI ESTERNI ALL'EDIFICIO RESIDENZIALE ADIBITO A CASE DI RIPOSO SU P.ED. 108 C.C. FONDO IN VIA S. LUCIA CUP I82F2500020000	conforme	2026	€ 700.000,00	€ 700.000,00	
1	MANUTENZIONE MULINO DEI MAGHI	non necessaria	2027	€ 115.000,00	€ 115.000,00	
1	ARREDI MENSA FONDO	non necessaria	2026	€ 100.000,00	€ 100.000,00	
1	INTERVENTI VIABILITA' E SOMME URGENZE	non necessaria	2026	€ 305.000,00	€ 305.000,00	
	INTERVENTI ACQUEDOTTI E FOGNATURE	non necessaria	2026	€ 185.000,00	€ 185.000,00	
	TOTALI DISPONIBILITA'			1.716.500,00	1.716.500,00	-

## COMUNE DI BORGO D'ANAUNIA PROVINCIA TN

PIANO GENERALE OPERE PUBBLICHE SCHEDE (DELIBERAZIONE GIUNTA PROVINCIALE N. 1061 DI DATA 17 MAGGIO 2002 E S.M.)

RELAZIONE  
PREVISIONALE E  
PROGRAMMATICA :ESERCIZIO 2026  
2008 - 2010  
ESERCIZIO 2008

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2026-2028

## SCHEDA 3 BIS

ELENCAZIONE DELLE MANUTENZIONI STRAORDINARIE DI IMPORTO NON SUPERIORE A EURO 300.000,00 E DEI LAVORI E FORNITURE INFERIORI A EURO 26.000,00

## PARTE PRIMA: INVESTIMENTI CON

## FINANZIAMENTI

programma	Elenco sommario sommario dell'intervento	Spesa prevista	Arco temporale di validità del programma			VERIFICA
			2026	2027	2028	
1	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	190.561,15 €	174.561,15	8.000,00	8.000,00	190.561,15
2	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	188.000,00 €	115.000,00	36.500,00	36.500,00	188.000,00
3	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	35.000,00 €	25.000,00	5.000,00	5.000,00	35.000,00
4	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA RILEVANTI IVA	140.000,00		70.000,00	70.000,00	140.000,00
5	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	394.137,00 €	200.537,00	96.800,00	96.800,00	394.137,00

6	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ARREDI	20.000,00 €	12.000,00	4.000,00	4.000,00	20.000,00
8	ATTREZZATURE E PROGRAMMI	12.327,00 €	8.327,00	2.000,00	2.000,00	12.327,00
1	SPESE PER MANUTENZIONE IMMOBILI RILEVANTI AI FINI IVA	94.000,00 €	40.000,00	27.000,00	27.000,00	94.000,00
2	SPESE PER MANUTENZIONE IMMOBILI RILEVANTI AI FINI IVA	130.000,00 €	110.000,00	10.000,00	10.000,00	130.000,00
	TOTALI DISPONIBILITA'	1.204.025,15	685.425,15	259.300,00	259.300,00	1.204.025,15

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA :ESERCIZIO 2026  
2006 - 2008:  
ESERCIZIO 2006

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2026-2028

SCHEDA N.  
4

PARTE SECONDA: OPERE CON AREA DI INSERIBILITA' MA SENZA FINANZIAMENTO

Priorità	interventi	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesaggistica (altre autorizzazioni)	Anno ultimazione lavori	Spesa totale	Arco temporale di validità del programma		
						2026	Inseribilità/esigibilità della spesa 2027	2028
2		INTERVENTO SISTEMAZIONE E DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA EDIFICIO MUNICIPIO FONDO	non necessaria	2028	€ 500.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00	
3		RISTRUTTURAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO SCUOLA MEDIA SOVRACOMUNALE	da acquisire	2028	€ 6.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	
3		INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLA SCUOLA PRIMARIA DI BORGO D'ANANIA SCUOLA ELEMENTARE DI FONDO (compresi gli interventi della nuova palestra)	da acquisire	2028	€ 2.000.000,00	€ 1.500.000,00	€ 500.000,00	
1		SISTEMAZIONE PIANO TERRA MUNICIPIO	non necessaria. Autorizzazione Soprintendenza rilasciata	2027	€ 750.000,00	€ 400.000,00	€ 350.000,00	
2		LAVORI DI ALLARGAMENTO STRADA D'ACCESSO EST PIAZZA DON STEFENELLI E MODIFICA INGRESSO EST PARCHEGGIO VIA SANTA LUCIA IN C.C. FONDO E REALIZZAZIONE MANUFATTO ACCESSORIO PERTINENZIALE ALLA P.ED. 681 C.C. FONDO.	da ottenere	2028	€ 380.000,00		€ 380.000,00	

2	LAVORI URGENTI DI RIFACIMENTO DEL TRATTO DI MARCIAPIEDE DI VIA CESARE BATTISTI TRATTO VIA PALADE E NUOVO COLLEGAMENTO CON MARCIAPIEDE ABITATO DI MALOSCO.. 2^ STRALCIO	non necessaria	2027	€ 320.000,00		€ 320.000,00
3	INTERVENTI DI PULIZIA LAGO SMERLADO	da ottenere	2027	€ 300.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00
2	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA RIONE S. ROCCO PP.FF. 3394/1 E 3393/1 IN C.C. FONDO	ottenuta	2026	€ 800.000,00	€ 800.000,00	
5	AMPLIAMENTO CASA DI RIPOSO E SISTEMAZIONI ESTERNE CON ACQUISTO IMMOBILI	da ottenere	2028	€ 1.800.000,00	€ 600.000,00	€ 800.000,00 € 400.000,00
2	INTERVENTI DI MANUTENZIONE CASA SOCIALE CASTELFONDO	non necessaria	2026	€ 200.000,00		€ 200.000,00
4	INTERVENTI SISTEMAZIONE CASERMA VIGILI DEL FUOCO DI CASTELFONDO	da ottenere	2027	€ 400.000,00		€ 200.000,00 € 200.000,00
3	INTERVENTI DI COMPLETAMENTO DEL PERCORSO PEDONALE SULLA S.P. 35 MALOSCO NEL COMUNE DI BORGO D'ANAUNIA	non necessaria	2028	€ 450.000,00		€ 450.000,00
2	REALIZZAZIONE DI UN NUOVO MARCIAPIEDE IN LOCALITÀ LAGO SMERALDO P.ED. 380, P.F. 321	non presenti	2028	€ 300.000,00		€ 300.000,00
3	POTENZIAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DI UN TRATTO DELLA STRADA COMUNALE PER VASIO SULLE PP.FF. 310 E 290/4 IN C.C. VASIO. SECONDO LOTTO/COMPLETAMENTO	ottenuta	2028	€ 400.000,00		€ 400.000,00
5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON PARZIALE RETTIFICA PLANIMETRICA DELLA STRADA FORESTALE DENOMINATA "LAURES"	non presenti	2027	€ 180.000,00	€ 180.000,00	
1	LAVORI DI SISTEMAZIONE-MANUTENZIONE STRAORDINARIA- STRADE PER LA MALGA DI FONDO	ottenuta	2027	€ 450.000,00	€ 450.000,00	
5	LAVORI REALIZZAZIONE NUOVO MARCIAPIEDE E POTENZIAMENTO DELLA VIABILITÀ ESISTENTE TRA GLI ABITATI DI CASTELFONDO E DOVENA 2^ STRALCIO/COMPLETAMENTO	non presenti	2028	€ 850.000,00		€ 850.000,00
5	SISTEMAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE ACQUEDOTTI ABITATO DI FONDO - VASIO E DI CASTELFONDO INTERVENTI FINANZIAMENTO CIS ACQUA BENE COMUNE	non necessaria	2028	€ 4.000.000,00		€ 2.000.000,00 € 2.000.000,00
5	RIFACIMENTO E ADEGUAMENTO ACQUEDOTTO AL SERVIZIO DELLA FRAZIONE TRET	non acquisita	2028	€ 1.300.000,00		€ 650.000,00 € 650.000,00

3	LAVORI DI REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE FONDO – CASTELFONDO	ottenuta	2028	€ 5.350.000,00	€ 1.600.000,00	€ 3.000.000,00	€ 750.000,00
	TOTALI DISPONIBILITA'			€ 26.730.000,00	€ 4.030.000,00	€ 14.100.000,00	€ 8.600.000,00

## 5.2 PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

La normativa vigente delinea in modo abbastanza preciso i limiti entro i quali deve essere affrontata la gestione del personale con riferimento alle possibilità assunzionali relative al 2026 e ragionevolmente si può ipotizzare che il contesto normativo attuale non subirà modifiche peggiorative, quantomeno con riferimento alla possibilità di assumere mantenendo a riferimento la spesa 2019. Il protocollo di finanza locale conferma la disciplina precedente: continuerà ad essere possibile la sostituzione del personale che verrà a cessare anche nel 2026, purché la spesa relativa alla voce personale non cresca oltre quella accertata in consuntivo 2019, calcolata seguendo le indicazioni della Giunta provinciale.

Si attendono in questo senso le indicazioni definitive della legge di stabilità per l'anno 2023.

Il codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm., prevede all'articolo 91 "Assunzioni a tempo indeterminato", comma 1:

- lettera e-bis) che le assunzioni a tempo indeterminato possano avvenire "mediante l'utilizzo delle graduatorie di concorso pubblico approvate dalla provincia e dal consiglio provinciale territorialmente competenti, nonché dai comuni, dalle aziende pubbliche di servizi alla persona, dalle comunità e dalle comunità comprensoriali con sede nel territorio provinciale di riferimento, previo accordo tra le amministrazioni interessate e secondo i criteri prestabiliti dall'amministrazione con deliberazione dell'organo esecutivo";
- lettera e-ter) che le assunzioni a tempo indeterminato possano avvenire mediante utilizzo delle graduatorie formate in esito a concorsi o corsi concorsi attivati dal consorzio dei comuni trentini, rispettivamente dal consorzio dei comuni di Bolzano, previo accordo tra gli enti locali ed il rispettivo consorzio".

L'attuazione del comma 1 lettera e-bis ed e-ter dell'art. 91 Codice enti locali, ha come obiettivo primario, la riduzione della spesa pubblica, evitando l'indizione di nuovi concorsi e attuando così i principi di celerità, economicità ed efficienza dell'azione amministrativa.

### Evoluzione prevista nel triennio

La pianificazione del fabbisogno di personale nel triennio non può prescindere dai diversi vincoli già indicati nella definizione del quadro normativo di riferimento, in particolare:

A) sul fronte delle cessazioni dal servizio si devono considerare:

- le cessazioni per pensionamento ordinarie;
- le cessazioni per trasferimento/mobilità presso altre Amministrazioni;
- le cessazioni per altri motivi;

B) sul versante delle assunzioni incidono:

- i limiti derivanti dalla normativa provinciale sopra richiamati;
- i vincoli legati alle disponibilità di bilancio.

Conseguentemente, tenuto conto del predetto quadro e dei dati in possesso riguardo alle cessazioni, la politica delle assunzioni sarà finalizzata:

- all'assunzione dei vincitori di procedure di selezione/concorsi già espletati o in corso o mediante lo scorrimento di graduatorie di concorso di enti diversi;
- alla copertura delle esigenze di personale ritenute prioritarie per garantire il livello dei servizi;
- alla possibile assunzione a tempo determinato per far fronte all'assenza di personale con diritto alla conservazione del posto (in particolare assenze lunghe quali maternità, comandi od altre fattispecie);
- al possibile ricorso al comando e alla mobilità in entrata anche in considerazione delle possibili uscite al medesimo titolo.

A fronte del quadro sopra delineato per il triennio 2026-2028 non si prevedono pensionamenti, l'assunzione a tempo indeterminato di nr.1 assistente amministrativo per il Servizio Regioneria e la sostituzione di n.2 dipendenti in congedo di maternità.

Per un approfondimento dell'argomento e per quanto non indicato, si rinvia integralmente al precedente punto n. 3.3.5 "Risorse umane dell'ente".

### 5.3 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private.

Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: "Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi".

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, ha individuato, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi ha individuato quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

Nell'anno 2026 al momento è prevista la spesa di € 15.000,00 al capitolo in uscita 24510000, pdcf. 2.02.02.01.999, avente ad oggetto "acquisto, regolarizzazioni tavolari e permuta di terreni".

## 5.4 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

### Interventi PNRR - premesse

Il PNRR, acronimo di Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è il documento strategico che il Governo italiano ha predisposto per accedere ai fondi del programma Next generation EU (NGEU). Il 30 aprile 2021 l'Italia ha presentato alla Commissione Europea il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Il Piano, approvato il 13 luglio 2021, intende in sintesi:

- Rilanciare il paese dopo la crisi pandemica, stimolando una transizione ecologica e digitale;
- Favorire un cambiamento strutturale dell'economia, a partire dal contrasto alle disuguaglianze di genere, territoriali e generazionali.

Suddiviso in 6 Missioni principali, Il PNRR descrive le priorità di investimento per un arco temporale di 5 anni.

Il Governo ha cominciato a mettere in atto il Piano nella seconda metà del 2021 e dovrà completarlo e rendicontarlo entro la fine del 2026.

Si pone l'obiettivo di rilanciare la struttura economico-sociale del Paese puntando in particolare sulle leve della digitalizzazione, della transizione ecologica e dell'inclusione sociale.

L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

### Interventi PNRR - premesse

Il PNRR, acronimo di Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è il documento strategico che il Governo italiano ha predisposto per accedere ai fondi del programma Next generation EU (NGEU). Il 30 aprile 2021 l'Italia ha presentato alla Commissione Europea il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Il Piano, approvato il 13 luglio 2021, intende in sintesi:

- Rilanciare il paese dopo la crisi pandemica, stimolando una transizione ecologica e digitale;
- Favorire un cambiamento strutturale dell'economia, a partire dal contrasto alle disuguaglianze di genere, territoriali e generazionali.

Suddiviso in 6 Missioni principali, Il PNRR descrive le priorità di investimento per un arco temporale di 5 anni.

Il Governo ha cominciato a mettere in atto il Piano nella seconda metà del 2021 e dovrà completarlo e rendicontarlo entro la fine del 2026.

Si pone l'obiettivo di rilanciare la struttura economico-sociale del Paese puntando in particolare sulle leve della digitalizzazione, della transizione ecologica e dell'inclusione sociale.

L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

## Le sei missioni in sintesi

**Prima missione "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura": 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC.**

**Obiettivi:** promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.

**Seconda missione "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica": 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC.**

**Obiettivi:** migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.

**Terza missione "Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile": 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC.**

**Obiettivi:** sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese, e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.

**Quarta missione "Istruzione e Ricerca": 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC.**

**Obiettivi:** rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico, la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.

**Quinta missione "Inclusione e Coesione": 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi:** facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.

**Sesta missione "Salute": 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC.**

**Obiettivi:** rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure.

Di seguito il dettaglio dei progetti finanziati dal P.N.R.R.:

CUP	Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarietà	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	Fase di Attuazione	importo contributo pnr
-----	------------	---------------------------------	----------	------------	--------------------	-------------	-------------------------	---------------------	-------------------	--------------------	------------------------

I84E22000510006	ADEGUAMENTO SCUOLA PRIMARIA DI FONDO - PREDISPOSIZIONE NUOVI SPAZI AD ADIBIRE AL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M4	C1	1.2	Ministero dell'Istruzione	2025	670.000,00 €	670.000,00 €	lavori conclusi nel 2025	407.106,00 € +10%
I88H22000080006	AMPLIAMENTO CON RECUPERO SPAZIO PER MENSA SCOLASTICA SULLA P.ED. 355 C.C. CASTELFONDO VIA MADONNA PELLEGRINA, 5 – PREDISPOSIZIONE NUOVI SPAZI DA ADIBIRE AL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M4	C1	1.2	Ministero dell'Istruzione	2025	350.000,00 €	350.000,00 €	lavori conclusi nel 2025	221000 € +10%
I81C22000350006	ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (APRILE 2022)	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.2	Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale	31/12/2024	62.690,00 €	32.304,60 €	intervento concluso il 15/07/2024	62.690,00 €
81F22001110006	ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI (APRILE 2022)"	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4	Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale	31/12/2024	79.922,00 €	31.960,66 €	intervento concluso il 15/07/2024	79.922,00 €
I81F22001650006	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	4.4	Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale	31/03/2026	14.000,00 €	4.819,00 €	intervento concluso il 26/06/2025	14.000,00 €
I84H24000040006	INTEVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2	C4	2.2	Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale	31/12/2025	50.000,00 €	€ 50.000,00	lavori conclusi nel 2025	50.000,00 €
I51F22009530006	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND)	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	1.4	Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale	31/03/2026	10.172,00 €	€ 3.177,61	intervento concluso il 21/11/2025	10.172,00 €
I81F24000030006	"MUSURA 1.4.3 APP IO" - COMUNI (NOVEMBRE 2023)	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	1.4	Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale	31/03/2026	2.730,00 €	€ 2.086,81	intervento concluso il 23/01/2026	5.130,00 €
I51F24001830006	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) – ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC) - COMUNI (LUGLIO 2024)	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	1.4	Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale	31/03/2026	6.173,20 €	€ 6.100,00	intervento concluso il 29/11/2025	6.173,20 €
I81F22004220006	SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI" - SEND - COMUNI (MAGGIO 2024)	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	1.4	Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale	31/03/2026	23.147,00 €	€ 7.320,00	intervento avviato incarico affidato alla Safety 21 S.p.A. con sede in Roma C.F./P.I. 13365760159	23.147,00 €

## 5.5 Piano Integrato Attività Organizzativa - P.I.A.O.

Il PIAO, Piano integrato di attività e organizzazione, è un nuovo adempimento semplificato per le pubbliche amministrazioni. È stato introdotto all'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021, "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", il cosiddetto "[Decreto Reclutamento](#)" convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113. Si stabilisce che le amministrazioni con più di 50 dipendenti (esclusi gli istituti scolastici) debbano riunire in quest'unico atto tutta la programmazione, finora inserita in piani differenti, e relativa a: gestione delle risorse umane, organizzazione dei dipendenti nei vari uffici, formazione e modalità di prevenzione della corruzione.

Il PIAO ha durata triennale, ma viene aggiornato annualmente. Definisce:

- gli obiettivi programmatici e strategici della performance;
- la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati
  - al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale
  - allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali
  - e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale;
- gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione;
- l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività;
- le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- e le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

Il Piano definisce, infine, le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione dell'utenza mediante gli strumenti.

Il 2 dicembre 2021 è arrivato il [via libera della Conferenza Unificata](#) al decreto del ministro per la Pubblica amministrazione, Renato Brunetta, con cui si definisce il contenuto del PIAO.

Il 29 dicembre 2021 il Consiglio dei ministri approva, su proposta del presidente del Consiglio Draghi e del ministro Brunetta, lo schema di Decreto del Presidente della Repubblica che individua e abroga gli adempimenti relativi ai piani, diversi da quelli economico-finanziari, che saranno assorbiti dal PIAO. Lo schema di Dpr aveva cominciato il proprio iter subito dopo l'approvazione del PIAO: l'articolo 1 abroga le disposizioni che vengono sostituite dal PIAO e l'articolo 2 modifica, puntualmente, i casi in cui non era possibile procedere con l'abrogazione, ma per adattamenti. Dopo l'approvazione in Conferenza Unificata il 9 febbraio 2022, il testo è stato sottoposto all'esame del Consiglio di Stato, la cui Sezione Consultiva ha rilasciato il 2 marzo 2022 il [parere n. 506](#) in cui, pur esprimendo parere favorevole agli obiettivi di semplificazione del PIAO, vengono posti seri dubbi sulla sua attuazione e si suggeriscono correttivi e integrazioni **all'assetto giuridico e normativo per rendere il PIAO uno strumento operativo**.

L'iter si conclude con l'approvazione in via definitiva in Consiglio dei Ministri, il 26 maggio 2022, e la pubblicazione [sulla Gazzetta Ufficiale n. 151/2022](#) del 30 giugno 2022 del Dpr n. 81, che si compone di 3 articoli:

1. L'articolo 1 dispone la soppressione degli adempimenti assorbiti nel Piao.
2. L'articolo 2 contiene alcune disposizioni di coordinamento, che si rendono necessarie nonostante la nuova qualificazione dell'intervento normativo.
3. L'articolo 3 prevede che il Dipartimento della funzione pubblica e l'Anac (per la disciplina sulla prevenzione della corruzione e per la trasparenza) effettuino una attività di monitoraggio sull'effettiva utilità degli adempimenti richiesti dai piani non inclusi nel Piao, all'esito della quale provvedere alla individuazione di eventuali ulteriori disposizioni incompatibili con la disciplina introdotta.

Inoltre, il 24 giugno 2022, il ministro per la Pubblica amministrazione, **Renato Brunetta** e il ministro dell'Economia, **Daniele Franco**, hanno firmato il [decreto ministeriale](#) che definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO, nonché le modalità semplificate per gli enti con meno di 50 dipendenti.

### 5.5.1 P.I.A.O. con meno di 50 dipendenti

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

1. autorizzazione/concessione;
2. contratti pubblici;
3. concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
4. concorsi e prove selettive;
5. processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione.

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

### 5.5.1.1 Sezione 1 - Scheda anagrafica dell'amministrazione

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	
<i>Denominazione Ente</i>	COMUNE DI BORGO D'ANAUNIA
<i>Codice Fiscale</i>	02571060223
<i>Partita IVA</i>	02571060223
<i>Sindaco</i>	GRAZIADEI DANIELE
<i>Numero di dipendenti al 31 dicembre anno precedente</i>	33
<i>Numero di abitanti al 31 dicembre anno precedente</i>	2591
<i>Telefono</i>	0463831102
<i>Sito internet</i>	<a href="https://www.comune.borgodanaunia.tn.it/">https://www.comune.borgodanaunia.tn.it/</a>
<i>E-mail</i>	comune@borgodanaunia.it

### 5.5.1.2 Sezione 2 - Valore Pubblico e Anticorruzione

Gli enti con meno di 50 dipendenti sono tenuti ad aggiornare la mappatura dei processi funzionali ad individuare le misure di prevenzione della corruzione; tale aggiornamento può avvenire nel corso del triennio considerato dal Piano, in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO E ANTICORRUZIONE	
Sottosezione di programmazione	Delibera Giunta nr. 74 del 17/04/2025
Rischi corruttivi e trasparenza	